Sporting
tutto sci
via Garibaldi
8 bis Torino

Anno 106 - Numero 48 **ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse)** Martedì 26 Febbraio 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel 55.08 (con 20 linee automatiche) Lire 100 (arretrati L. 200) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Sporting
tutto sci
via Garibaldi
8 bis Torino

Gli 800 miliardi che il Fondo monetario darà all'Italia

Queste le condizioni del prestito

I quattro punti hanno provocato diverse posizioni fra i partiti - Si era parlato anche di crisi per la coalizione governativa

Roma, 26 febbraio.

Il Consiglio dei ministri approverà, nella riunione di venerdì, l'impegno per il prestito di 800 miliardi di lire (un miliardo e 300 milioni di dollari) concesso all'Italia dal Fondo monetario internazionale (Fmi).

Il Fondo monetario è un'organizzazione, di cui fa parte anche il nostro Paese, che ha la funzione di concedere agli Stati che ne sono membri prestiti quando la loro bilancia dei pagamenti all'estero attraversa situazioni di crisi. Già altre nazioni (Francia, Inghilterra, Giappone, Stati Uniti d'America) vi hanno fatto e vi fanno ricorso.

Il Fmi, per concedere i prestiti, richiede garanzie. Questi sono i «consigli» formulati per l'Italia:

1. **Riduzione del non-oil deficit (cioè il deficit commerciale, escluso il saldo dei prodotti petroliferi) a non più di 900 miliardi di lire per il 1974, il che significa una riduzione di circa 400 miliardi dell'analogo cifra con la quale dovrebbe essersi chiuso il 1973.**
2. **Contenimento del deficit statale in un massimo di 8800 miliardi (ipotesi questa che preclude ogni ulteriore aggravio rispetto alle previsioni di spesa attuali).**
3. **Aumento dell'imposizione diretta nella misura necessaria per soddisfare il punto 2 (400-500 miliardi di lire) tenuto conto dei deficit di 8300 miliardi previsto attualmente.**
4. **Contenimento dell'espansione del credito all'economia il quale, avendo raggiunto una percentuale di cinque punti superiore a quella del reddito, crea attese inflazionistiche che occorre tagliare.**

Come è noto su queste garanzie o «condizioni» si è molto discusso e nei giorni scorsi è sembrato che su questi quattro punti stesso per cadere il governo.

Ora la versione ufficiale è che non si tratta di «condizioni», ma di «indicazioni» perché il prestito possa essere davvero utile all'Italia e quindi, dato l'attuale sistema, anche agli altri Paesi. r. s.

Le trattative, interrotte, per il contratto integrativo

La FIAT ha chiesto la mediazione del governo

Il ministro Bertoldi accetta; sentirà le parti

La Fiat ha chiesto l'intervento del ministro del Lavoro nel negoziato per il nuovo contratto integrativo del «decentrarlo dipendenti del «gruppo». In una breve nota, emessa stamane dalla direzione informazioni dell'azienda, si dice:

«La Fiat, ritenendo — nonostante i ripetuti tentativi effettuati — di aver esaurito la possibilità di concludere direttamente e rapidamente la trattativa con i sindacati per il rinnovo del contratto aziendale, ha chiesto ufficialmente al ministro del Lavoro di sentire le parti per una sollecita definizione della vertenza».

La Federazione lavoratori metalmeccanici, a questo proposito, ha diffuso da Roma un laconico comunicato: *«Il ministro del Lavoro ci ha informati della richiesta della Fiat di convocare presso il ministero la vertenza del "gruppo". Il ministro ci ha inoltre comunicato che si riserva di sentirci nei prossimi giorni».*

I sindacati, fin dall'inizio delle trattative, si erano dichiarati contrari ad una mediazione governativa. Anche recentemente hanno ribadito che il «tavolo torinese» è il più idoneo per concludere l'accordo.

A Roma il ministro Bertoldi ha *«riaffermato la sua disponibilità»*, ma ha precisato *«che vuole comunque prima verificare con i sindacati e l'azienda, separatamente, l'esistenza delle condizioni per la positiva soluzione della vertenza».*

Il segretario generale della Uilm, Giorgio Benvenuto, ha dichiarato stamane: *«La richiesta formulata dalla Fiat al ministro Bertoldi, secondo noi, non deve assumere il significato di uno spostamento dei termini del confronto così come si sono svolti nell'ultime sedute di trattative interrotte nei giorni scorsi. Con questo spirito andremo al confronto».*

I colloqui tra Fiat e Fim erano iniziati il 19 novembre scorso all'Unione Industriale di Torino. Dopo una serie di incontri preliminari, le discussioni erano state interrotte il 15 gennaio dai rappresentanti della Federazione lavoratori metalmeccanici. Le posizioni delle parti erano molto lontane su tutti i punti più importanti della «piattaforma» rivendicativa: investimenti nel Mezzogiorno, contribuzioni industriali, organizzazione del lavoro e aumenti salariali.

Dopo circa quattro settimane — il 14 febbraio — le due delegazioni si erano nuovamente incontrate. Sembrava che ci fossero i presupposti per proseguire il negoziato su un terreno più concreto. La Fiat aveva fatto nuove proposte per gli investimenti e i contributi industriali che i sindacati avevano giudicato, sia pure con cautela, «interessanti».

Nelle sedute successive il clima di *«cauto ottimismo»* si è via via attenuato. Organizzazione del lavoro e salario — i punti che all'inizio della trattativa sembravano meno «difficili» — si sono rivelati ostacoli duri da superare.

La Fiat si è dichiarata disponibile a eliminare gradualmente — con il passaggio alle «isole» di montaggio — le caratteristiche alienanti della «catena». Vuole però abolire le interruzioni e le maggiori pause che — secondo l'azienda — non avrebbero più motivo di sussistere. I lavoratori delle «isole», in compenso, potrebbero beneficiare di uno «scatto» di categoria. La proposta è stata giudicata negativamente dalla Fim.

Divergenze anche maggiori sono sorte per il salario. L'azienda ha aumentato l'offerta da 7845 lire mensili a 12 mila. Una cifra che i sindacati ritengono del tutto insufficiente, soprattutto dopo gli ultimi rincari autorizzati dal governo.

Il dialogo è giunto ad un punto morto e, il 20 febbraio, la trattativa è stata di nuovo interrotta dalla Fim.

La reazione dei lavoratori è stata immediata. Nei due giorni successivi la produzione è stata paralizzata in quasi tutti gli stabilimenti con scioperi improvvisi. Colloqui informali si sono avuti sarebbero proseguiti anche in questi ultimi giorni.

Avviso dei giornalai ai lettori de *La Stampa*

Il sindacato giornalai di Torino ci prega di pubblicare questo comunicato:

«I giornalai di Torino, duramente provati dalla vertenza in atto all'Editrice "La Stampa", fanno presente ai lettori che i quantitativi di copie che vengono loro consegnati non sono sufficienti a svolgere il loro normale lavoro, sia per quanto concerne la vendita al banco che per il servizio di recapito. I rivenditori auspicano una rapida soluzione della vertenza, onde riportare il servizio alla normalità».

Domani lo sciopero generale di 4 ore

E' confermato per domani lo sciopero generale proclamato dai sindacati per protesta contro il governo che accusano di non adottare iniziative contro il carovita e di non stimolare gli investimenti.

La durata dello sciopero varia da una a quattro ore a seconda dei settori della produzione e dei servizi. I treni viaggiatori e merci si fermeranno dalle 9 alle 11 ed i trasporti urbani dalle 10 alle 11. I servizi postali saranno paralizzati o molto rallentati; l'attività negli ospedali si svolgerà a ritmo ridotto e ci saranno sospensioni delle lezioni dalle 8 alle 12 nelle scuole dove, però, i sindacati autonomi non hanno aderito alla protesta.

Acqua, gas e luce non mancheranno perché i dipendenti delle aziende hanno garantito il mantenimento in funzione degli impianti ed il servizio di pronto intervento.

(Che avverrà in provincia di Torino, a pag. 4)

Il Consiglio dei ministri deciderà venerdì

PIANO DELLA CARNE

CORRISPONDENTE

Roma, 25 febbraio.

Domani 15 milioni di lavoratori sciopereranno per 4 ore (24 ore a Roma): chiedono un concreto impegno del governo per fermare l'aumento dei prezzi dei generi essenziali, rimodernare l'agricoltura, potenziare i trasporti pubblici, la scuola, il Mezzogiorno. I sindacati si tengono ancora a ripetere che lo sciopero non vuole essere una minaccia per il governo, ma solo una «sollecitazione».

La risposta del governo agli inviti a «muoversi» che gli vengono da ogni parte, dovrebbe arrivare venerdì, giorno in cui sarà convocato il consiglio dei ministri. Trà le decisioni che verranno prese, ci saranno ancora aumenti (tariffe ferroviarie e elettriche), ma questa volta Rumor e i suoi ministri approveranno anche progetti «positivi»: tra questi c'è il «piano per la carne».

Il problema delle spese eccessive per importare carne (1400 miliardi nel 1973) è una piastra al collo dell'economia italiana. Ogni anno che passa dipendiamo sempre più dall'estero per i rifornimenti di carne perché la produzione italiana decresce costantemente. I nostri allevatori, specialmente nell'ultimo anno, non sono riusciti a guadagnare sufficientemente con le loro aziende (è salito il costo dei mangimi importati, dei carburanti per l'agricoltura) ed hanno macellato i loro animali, smobilitando.

Il «piano» per potenziare gli allevamenti (bovini e ovini) sarà approvato con un decreto legge, vista l'urgenza della situazione, ma non c'è da illudersi che possa dare risultati immediati. In zootecnia i tempi sono lunghi: tra un palo d'anni cominceremo forse a dovere importare meno carne.

Prodotto	Piazza	16-7-73	Aumento autorizz.	Nuovo limite	Prezzi praticati
Olio di semi	Firenze	400	150	550	550
Olio d'oliva ret.	Firenze	820	250	1070	1200
Burro	Parma	975	120	1095	1170
Burro	Lodi	1090	120	1210	1275
Form. grana padano fresco	Lodi	1270	150	1420	1310
Parm. reggiano (1 anno)	Parma	2120	150	2270	2240
Gorgonzola fresco	Lodi	720	150	870	975
Provolone un mese	Lodi	960	120	1080	1180
Fontal	Lodi	850	120	970	970
Italico	Lodi	760	100	860	930
Crescenza	Lodi	690	100	790	850
Salumi puro suino	Parma	2600	315	2915	2900
Salumi suino-bovino	Parma	1950	265	2215	2200
Pancetta fresca	Parma	440	110	550	740
Pancetta stag.	Parma	850	110	960	1150
Strutto raffinato	Parma	320	55	355	430
Strutto grezzo	Parma	285	33	320	400

Questa tabella, ripresa dal «Sole - 24 Ore», indica l'andamento dei prezzi, dopo gli aumenti fatati venerdì dal governo e scaduti ieri. In parecchi casi il balzo è stato più alto. Le piazze scelte sono quelle di produzione, dove la merce dovrebbe abbondare

Una commissione composta da rappresentanti delle regioni e del ministero dell'Agricoltura sta preparando la bozza definitiva del «piano». Realizzarlo sarà compito delle regioni, con i finanziamenti che riceveranno dallo Stato.

Ieri sono stati distribuiti alle regioni i primi 204 miliardi che il governo aveva a disposizione per gli aiuti normali per l'allevamento e la meccanizzazione agricola. I denari sono andati per il 40 per cento alle regioni del Nord e per il 60 per cento al Centro-Sud. Al Piemonte spettano 15 miliardi; alla Valle d'Aosta 750 milioni; alla Liguria 3 miliardi e 230 milioni; alla Lombardia 10 miliardi e 620 milioni.

Ridare vita all'allevamento (e all'agricoltura) in Italia è un obbiettivo urgente. L'anno scorso abbiamo speso 4000 miliardi di lire all'estero: dobbiamo importare quasi tutto, salvo il vino e pochi altri generi. Oltre alla carne, ci servono grano, olio e grassi, latte, formaggi, zucchero e legname.

Alberto Rapisarda

Questa notte al "Marassi" di Genova

Carceri, nuove rivolte

Genova. Questa notte i detenuti di Marassi si sono ribellati occupando due bracci del carcere. Sono avvenuti atti di teppismo: porte e arredi delle celle fracassati. La rivolta è cessata stamani alle 11 dopo una serie di colloqui con il magistrato. Nella foto i carcerati accampati sul tetto. A Torino in agitazione le detenute (Servizi a pag. 2 e 5)

Divorzio: trattative e censure

Roma, 26 febbraio.

Il referendum sul divorzio potrebbe essere evitato in extremis? Lo lasciano intuire le ammissioni di alcuni esponenti dei partiti della maggioranza. Si parla infatti di trattative, tenute «segretissime», fra democristiani e socialisti. Nessuna smentita ufficiale è venuta a queste voci.

Il clima di incertezza, nonostante un «monito» di Fanfani sul Popolo («La serietà si dimostra con il rispetto delle norme di legge in vigore e con la partecipazione agli atti conseguenti in uno spirito di perdurante serenità») sembra dover trovare una sua giustificazione nei timori per il cosiddetto scontro frontale che potrebbe creare una insanabile spaccatura nel Paese. D'altra parte, sull'argomento, la stessa dc appare tutt'altro che unita: Fanfani, e lo ha dimostrato con l'attivismo in decine e decine di incontri con la base, intende su questo tema ricostituire l'omogeneità del partito.

«Mai iniziati ufficialmente, i colloqui tra noi socialisti con i democristiani per evitare il referendum sul divorzio, non sono stati mai abbandonati; neppure in questi giorni». L'ammissione è del vicesegretario del psi, Giovanni Mosca.

La trattativa «segretissima» dovrebbe essere imperniata sulla cosiddetta «proposta D'Avack» (noto giurista cattolico e avvocato della Sacra Rota). D'Avack, il 15 gennaio scorso, ha fatto presente la possibilità di una legge bis sul divorzio; una legge a carattere «temporaneo e provvisorio», valida il tempo sufficiente per concludere la trattativa fra Stato e Chiesa per la revisione del Concordato.

Il progetto si basa su due punti essenziali: 1) nel caso che il divorzio venga chiesto da un solo coniuge «colpevole» della rottura di matrimonio con figli minori, il giudice lo accordi soltanto se anche l'altro coniuge è d'accordo, e non ne venga danno ai figli; 3) se venga richiesto dal coniuge «non colpevole», per sciogliere un matrimonio senza figli, il giudice lo accordi dopo aver controllato eventuali motivi derivanti dalla sua fede religiosa. A questa proposta si oppongano i seguaci dell'onorevole Fortuna e i radicali.

La polemica sul referendum divampa, in questi giorni, anche in Svizzera. Il direttore generale della società di Radio Televisione ha impartito, nei giorni scorsi, alcune disposizioni ai capiservizio invitandoli a non trattare l'argomento divorzio prima che lo abbia fatto la tv italiana, allo scopo «di non influenzare il risultato del referendum». I giornalisti svizzeri hanno protestato.

o. m.

Il prezzo dell'oro altissimo

(A pagina 11)

La Cloche
Ristorante tipico piemontese

NEL RINGRAZIARE QUANTI
SI SONO PRODIGATI: AMICI CLIENTI, DIPENDENTI,
L'IMPRESA CROSETTO E IN PARTICOLARE
IL SIG. LORENZO CROSETTO:
RICORDA LE SUE SPECIALITÀ PIEMONTESI
E I VINI DELLA CANTINA
DEGNI DEL PIU' SOFISTICATO
DEI SOMMELLIER.

La Cloche - Str. Traforo del Pino 106 - Telefono 89.42.13 - Torino

Che tempo farà

PREVISIONI — Nuvolosità in aumento con precipitazioni sulle regioni settentrionali e centrali.

TEMPERATURA — In diminuzione

Torino: + 4 (alle ore 13)

I "corrotti,, e anche i "corruttori,,

Petrolio: l'indagine passa al Parlamento

La decisione sarebbe stata presa ieri dal procuratore di Roma - La commissione parlamentare, che sta indagando sui ministri ed ex ministri sospettati di aver agevolato i petrolieri con il varo di tre leggi, si occuperebbe anche dell'intero scandalo Enel

CORRISPONDENTE

Roma, 25 febbraio.

Con tutta probabilità la magistratura si libererà di gran parte dell'inchiesta sugli scandali petroliferi passando gli atti al Parlamento. I fascicoli, le prove raccolte dai magistrati di Genova e di Roma, in collaborazione con carabinieri e guardie di finanza, saranno trasferiti a Montecitorio, alla commissione che indaga sui ministri ed ex ministri sospettati di aver agevolato il varo di tre leggi favorevoli ai petrolieri in cambio di cospicue tangenti.

Pare che la decisione sia stata adottata ieri pomeriggio dal procuratore della Repubblica di Roma, Siotto, e dai suoi collaboratori. Se così stanno le cose, la commissione parlamentare riceverà tutti i dossier dello scandalo Enel ed oltre che dei scorretti dovrà occuparsi dei «corruttori» che non sono né deputati né ministri: tra gli altri, Cazzaniga, presidente dell'Unione petrolifera al tempo dello scandalo (latitante), e Carlo Cittadini, segretario di Cazzaniga, anch'egli imputato attualmente in carcere.

I magistrati di Roma sarebbero arrivati alla conclusione che l'inchiesta sui ministri che sarebbero stati corrotti per fare approvare le leggi favorevoli ai petrolieri (il procedimento è già in mano all'apposita commissione inquirente del Parlamento) e quella sullo scandalo Enel (cioè sui segretari amministrativi dei partiti di governo, dc, psi, psdi e pri, che avrebbero ricevuto soldi dai petrolieri per convincere l'Enel a costruire centrali termoelettriche, a olio combustibile, invece che nucleari) sono strettamente collegate ed hanno gli stessi protagonisti: sono insomma due capitoli della stessa storia.

Vi è poi la terza inchiesta sullo scandalo petrolifero, quella sull'aggiotaggio e l'imboscamento. L'indagine si svolge in massima parte a Genova e sarà conclusa nei prossimi giorni dai pretori. Ma poiché il reato che sarà presumibilmente contestato — aggiotaggio aggravato — è di competenza della procura della Repubblica, si dà per certo che l'intero fascicolo (con i documenti, lettere e assegni raccolti nella sede dell'Unione petrolifera e alla società «Garrone») sarà inviato alla procura di Roma.

A proposito di questa terza inchiesta vi è da registrare un'iniziativa del difensore del petroliere Garrone. L'avv. Montevecchi ha chiesto la restituzione di alcuni documenti.

a. r.

Industria genovese costruirà impianti per cokerie in Urss

Roma, 25 febbraio.

(r. s.) Tra la Licensintorg di Mosca e l'Italimpianti di Genova è stato recentemente firmato un accordo in base al quale la società ligure progetterà e costruirà, su licenza dell'ente sovietico, impianti di spegnimento a secco del coke, da installare su nuove e esistenti cokerie. E' questo il secondo accordo di licenza stipulato tra Italimpianti e Licensintorg.

Sequestro a Stresa

Nascosti in magazzini 900 litri di benzina

Arona, 25 febbraio.

(g. r.) Le guardie di finanza hanno sequestrato 900 litri di benzina a Giorgio Taroni, di Stresa, proprietario di un cantiere nautico. La benzina non era nel regolare distributore, ma nascosta in vari recipienti nei magazzini.

«L'ho tolta dai vari motoscafi, su ordine di molti clienti, per evitare furti ed incendi», ha dichiarato il Taroni. La benzina però non avrebbe potuto essere travasata e tenuta in depositi non conformi alla legge, senza l'autorizzazione dei vigili del fuoco e soprattutto dell'ufficio tecnico provinciale imposte di fabbricazione.

Perché "non sono comunisti,,

Milano: americani feriti da teppisti

I due studenti Usa aggrediti con coltelli e catene

Milano, 25 febbraio.

(c. b.) «Siete comunisti?». Alla risposta negativa data da due universitari e un gruppo di una quindicina di individui, è seguita una selvaggia aggressione, al termine della quale i giovani, americani, sono stati costretti a ricorrere alle cure del posto di pronto soccorso per ferite da taglio alle gambe e contusioni varie.

Verso mezzanotte, i due — Thomas Camisa e Bruce Francis, di 23 anni, domiciliati a Milano ed iscritti alla Facoltà di medicina alla «Statale» stavano percorrendo a piedi corso Porta Vittoria provenienti da piazza Cinque Giornate, quando sono stati avvicinati da un gruppo di coetanei. Riconosciuti come cittadini Usa, si sono sentiti rivolgere, da qualcuno del gruppo, la domanda: «Siete comunisti?» alla quale, senza nulla sospettare, hanno entrambi risposto negativamente.

La squadra, armata di catene e di coltelli, li ha immediatamente aggrediti colpendoli in varie parti del corpo. Il sopraggiungere di altri passanti ha messo in fuga i teppisti impedendo loro di infierire ulteriormente sui due studenti, i quali dopo la medicazione hanno chiesto di non essere trattenuti in ospedale e di essere accompagnati a casa.

Dell'episodio si sta interessando l'ufficio politico della questura che sta pure indagando su di un secondo episodio di violenza accaduto sempre stanotte, verso l'una e mezzo, in largo Augusto, dove lo studente Alessandro Savoia (18 anni) domiciliato a Milano mentre rientrava a casa in bicicletta, è stato improvvisamente circondato da un gruppo di teppisti armati di catene e, sembra, anche di coltelli. Gli aggressori sono saltati addosso al ragazzo colpendolo selvaggiamente.

Soccorso da alcuni passanti richiamati dalle sue grida di aiuto, Alessandro Savoia è stato accompagnato all'ospedale. Qui i medici gli hanno riscontrato una ferita lacero contusa.

Arona: l'inchiesta sullo scandalo edilizio

Arona, 25 febbraio.

(g. r.) Prosegue, con importanti sviluppi, l'inchiesta dei carabinieri sulle presunte irregolarità edilizie in via Piave e via Tagliamento. Il 24 gennaio l'rompevano in municipio le guardie di finanza per indagini nell'ufficio tributi (il fatto era collegato con le scandalo dei 200 milioni di tasse gratificate ad alcuni notabili). Altri carabinieri sequestravano all'ufficio tecnico pratiche inerenti a parecchie irregolarità edilizie.

Oggi il capitano Regna ha inviato all'autorità giudiziaria un primo rapporto nel quale risulta una formale denuncia contro l'ex sindaco Soriso (dc), quale presidente della commissione edilizia, e contro i membri della stessa commissione: geom. Joli (dc), geometra Lampugnani (psdi) e l'ing. Alesi (psi). Alesi è morto l'estate scorsa in un incidente aereo. Sono stati denunciati anche i fratelli Marino, quali proprietari dei due stabili incriminati. La denuncia non ha risparmiato neppure l'ing. Antonio Torelli.

Fra alcuni giorni probabilmente il pretore spedirà i primi avvisi di reato.

ALESSANDRIA — Il Comune ha acquistato, per trenta milioni, il bocciodromo e le annesse attrezzature della società sportiva «La Boccia», sita in Lungo Tanaro San Martino.

Parte dei detenuti (250) padroni di due "bracci,,

GENOVA: in rivolta il carcere di Marassi

Ore 11: i detenuti sono rientrati in cella - Le trattative condotte da Mario Rossi, capo del gruppo "22 ottobre"

Genova, 25 febbraio.

Nel carcere di Marassi è tornata la calma. Dopo lunghe trattative col procuratore della Repubblica Grisolia e col sostituto procuratore Virdis, i 250 rivoltosi hanno accettato di rientrare nelle celle: i magistrati hanno assicurato loro che non vi saranno rappresaglie né punizioni. Alle 11 la situazione si avviava a tornare normale. Gli stessi carcerati collaboravano con gli agenti di custodia a cancellare le tracce della sommossa.

Nei due «bracci» dell'istituto di pena in cui è scoppiata la ribellione, i fabbri sono al lavoro per riparare le serrature delle celle forzate ieri sera. I danni sono ingenti, ma meno gravi di quanto era apparso in un primo tempo. La prima sezione del carcere, tuttavia, è in buona parte inutilizzabile. Sul piazzale antistante le «case rosse» stazionano ancora, per misura precauzionale, circa mille agenti e carabinieri, molti dei quali giunti da Milano e Padova. Sui tetti del primo e del secondo «braccio» bottiglie, coperte, pezzi di carta e di suppellettili, testimoniano la lunga veglia.

I rivoltosi — di cui si sono fatti portavoce nelle trattative con i magistrati Mario Rossi, capo della «22 Ottobre», uccisore del fattorino Floris, Diego Vandelli, cervello del rapimento Gadolla, Giuseppe Battaglia, bandita della rapina all'Inps, ed un quarto carcerato — hanno avanzato molte rivendicazioni: alcune riguardano un miglioramento della vita detentiva (prolungamento della passeggiata e anticipazione dell'ora in cui è concesso vedere la televisione), altre la riforma dei codici e dei regolamenti carcerari. Le richieste del primo tipo sono state accolte.

Sul tetto del carcere di Marassi, i detenuti inalberano cartelli di sfida alla polizia

Si è così concluso il lungo braccio di ferro che aveva opposto per tutta la serata di ieri e la notte le autorità e i detenuti. Più volte la situazione è stata sul punto di precipitare. C'è stata molta tensione, questa mattina all'alba, quando si è saputo che tutti i 500 prigionieri genovesi avevano rifiutato la colazione e si è temuto che la ribellione dilagasse. Poco dopo alcuni rivoltosi hanno occupato la farmacia e hanno manifestato l'intenzione di entrare nel reparto femminile. Per un attimo è sembrato inevitabile il ricorso alla forza, poi la situazione è migliorata.

Le prime avvisaglie della rivolta si sono avute ieri, nell'aula in cui si celebra il processo alla banda «22 Ottobre». Mario Rossi e altri dieci imputati hanno chiesto ed ottenuto di lasciare il loro posto in segno di protesta per l'uccisione di un detenuto nel carcere fiorentino delle Murate. Per tutta la giornata, soprattutto dopo il ritorno nel «tupamaros» a Marassi, gli animi sono stati piuttosto tesi.

Verso le 18, improvvisamente, 230 detenuti iniziano ad agitarsi. Secondo una prima ricostruzione, quattro uomini del secondo braccio rifiutano di entrare in cella dopo la passeggiata. Cogliendo di sorpresa i sorveglianti, aprono le altre celle del reparto, poi entrano nel primo braccio. Altri carcerati si aggiungono ai protestanti, qualcuno rompe il vetro di uno dei finestroni. E' il segnale della rivolta.

Ovunque si sfondano porte, si distruggono celle, si fracassano vetri. Tutti urlano: «*Riforma! Riforma!*». Alle 20,30 i secondini si ritirano, lasciando i prigionieri padroni del carcere. Marassi viene circondata da polizia e carabinieri, circa duecento uomini in assetto di guerra. Corre voce che agenti e militari abbiano ricevuto ordine di sparare a vista. La tensione è al culmine.

Arrivano il sostituto procuratore della Repubblica Virdis, il questore Antonio Sciaraffia, l'avvocato generale dello Stato, Nicola D'Arienzo, riuniti nell'ufficio del direttore della casa di pena, magistrati, funzionari di p.s. e ufficiali dei carabinieri si consultano sul modo migliore per riportare la situazione alla normalità. Si decide di non intervenire, almeno per il momento.

Virdis propone ai carcerati di mandare una delegazione di loro compagni a parlamentare con lui. I detenuti rifiutano e chiedono che sia il magistrato ad andare in mezzo a loro. Le trattative si interrompono. Dirà più tardi il sostituto procuratore: «*Se avessi aderito alle loro richieste sarebbe stata una capitolazione della legge davanti alla sommossa*».

A mezzanotte e un quarto il grosso delle forze dell'ordine si ritira: rimangono cinquanta uomini davanti al portone. Intanto, gli attivisti dei gruppuscoli di sinistra apprendono dalle prime edizioni dei giornali la notizia della rivolta.

Giulio Anselmi

Un detenuto ferito sul lavoro avviso di reato al principale

MILANO, 25 febbraio.

(c. b.) Un avviso di procedimento per lesioni colpose e violazione delle norme antiinfortunistiche è stato inviato dal pretore Costagliola al titolare di una ditta che commissionava lavoro ai detenuti del carcere di San Vittore.

Il provvedimento nei confronti di Carlo Adalberto Sussman Sielmberg, titolare della ditta «Acla» di Settimo Milanese, è stato preso dopo la denuncia presentata alla Procura della Repubblica dall'avvocato Giovanni Battistini il quale segnalava che l'11 settembre dello scorso anno al detenuto Francesco D'Amore erano state tranciate di netto tre dita della mano destra con conseguente invalidità permanente.

E' innamorata la diciassettenne di Arenzano

Trovata in Lapponia l'ereditiera fuggita

Luisa Valle

Genova, 25 febbraio.

(g. a.) Era in Lapponia, vicino al Polo Nord, la diciassettenne ereditiera di Arenzano fuggita di casa il 13 febbraio scorso. Il padre, uno dei più noti imprenditori edili della cittadina rivierasca, l'ha rintracciata ieri nel paese delle renne, ed è già ripartito con lei per l'Italia.

Luisa Valle era scomparsa la mattina del 13 febbraio scorso. In un primo momento si parlò di rapimento; poi la vicenda assunse una colorazione «rosa»: si scoprì infatti che con la ragazza era scappato un amico, Alessandro Schiapparelli, di 22 anni.

Per alcuni giorni i due non diedero segni di vita; sabato scorso Luisa ha telefonato da Helsinki ai familiari dal suo compagno.

La telefonata ha immediatamente messo in moto Mario Valle, che è partito per a Finlandia. Ad Helsinki, l'imprenditore non avrebbe attenuto molta collaborazione dalla polizia, che non riusciva a capire perché si dovesse negare a Luisa il diritto di andare dove preferiva con il suo amico.

Giovane a Novi Ligure

Massacrò a pugni una donna: arrestato

Novi Ligure, 25 febbraio.

(f. m.) Per ordine del sostituto procuratore dotter Parola, i carabinieri hanno arrestato il trentaduenne Giuseppe Lazzari, un operaio abitante a Novi Ligure, che nel giugno scorso aveva massacrato a pugni e calci una mondana genovese, riducendola in gravissime condizioni. Le accuse mosse al giovane sono di lesioni gravissime volontarie, violenza carnale

La sera del 14 giugno scorso l'operaio si era portato alla periferia di Serravalle Scrivia ed aveva avvicinato la trentanovenne Liselotte Dei Vasco, di origine tedesca ma abitante a Genova, che aveva trovato in quella località in attesa di «clienti» occasionali. I due si erano appartati. I primi approcci erano stati tranquilli; poi, non soddisfatto, l'operaio aveva preteso qualcosa di più.

Di fronte ai reiterati rifiuti ebbe una violenta crisi: come una furia si scagliò sulla donna e prese a tempestarla di pugni e schiaffi; poi la gettò a terra, fuori dall'auto. Sbollita l'ira, resosi conto dell'assurdità e della gravità del suo comportamento, il Lazzari accompagnò all'ospedale la donna, ferita asserendo di averla trovata, abbandonata e sanguinante, in mezzo alla strada.

Il tentativo di estorsione scoperto a Bra

Madre di famiglia ricatta coinquilino "Paga 150 milioni o rapirò tua figlia,,

Bra, 25 febbraio.

(g. n.) «Se non ci consegnerai immediatamente 150 milioni, uccideremo tua figlia e faremo saltare in aria la tua casa». Questo, grosso a poco, il contenuto di una lettera anonima lasciata ieri sotto la porta dell'alloggio dell'ing. Osvaldo Fissore, titolare di una impresa edile, abitante con la famiglia in via Cuneo 54. Si precisavano anche le modalità per la consegna della somma: i centocinquanta milioni, naturalmente in contanti, dovevano essere nascosti in un sacco per le immondizie e portati subito nella cantina del professionista.

L'ing. Fissore, ricevuta la lettera ricattatoria, ha avvertito prima il suo avvocato, poi i carabinieri del locale comando di Bra. Gli inquirenti hanno suggerito al professionista di assecondare le mosse degli sconosciuti, recandosi in banca e confezionando accuratamente il sacchetto, nel quale, però, avrebbe stipato al posto delle banconote, vecchi giornali. Il sacchetto veniva poi messo nella cantina dell'alloggio del Fissore, luogo indicato dall'autore della lettera. Alcuni militi si appostavano

Verso sera è giunta una donna, Vittoria Rotondo, 24 anni, sposata e madre di due bimbi, abitante nello stesso stabile. Ha cercato di prendere il sacchetto ma è stata bloccata. L'accusa più grave alla donna è venuta dal suo stesso marito che ha riconosciuto la calligrafia della lettera ricattatoria. La Rotondo è stata denunciata. Non è stata incarcerata dovendo badare ai due bambini.

Una banca è "truffata,, da dipendenti: 1 miliardo

MILANO, 25 febbraio.

(c. b.) Colossale truffa alla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde. Due dipendenti, il rag. Davide Molteni, titolare dell'agenzia di Carnate e il rag. Pier Luigi Villandieri, responsabile della filiale di Arese, avrebbero sottratto all'istituto di credito un miliardo di lire. Entrambi sono stati arrestati.

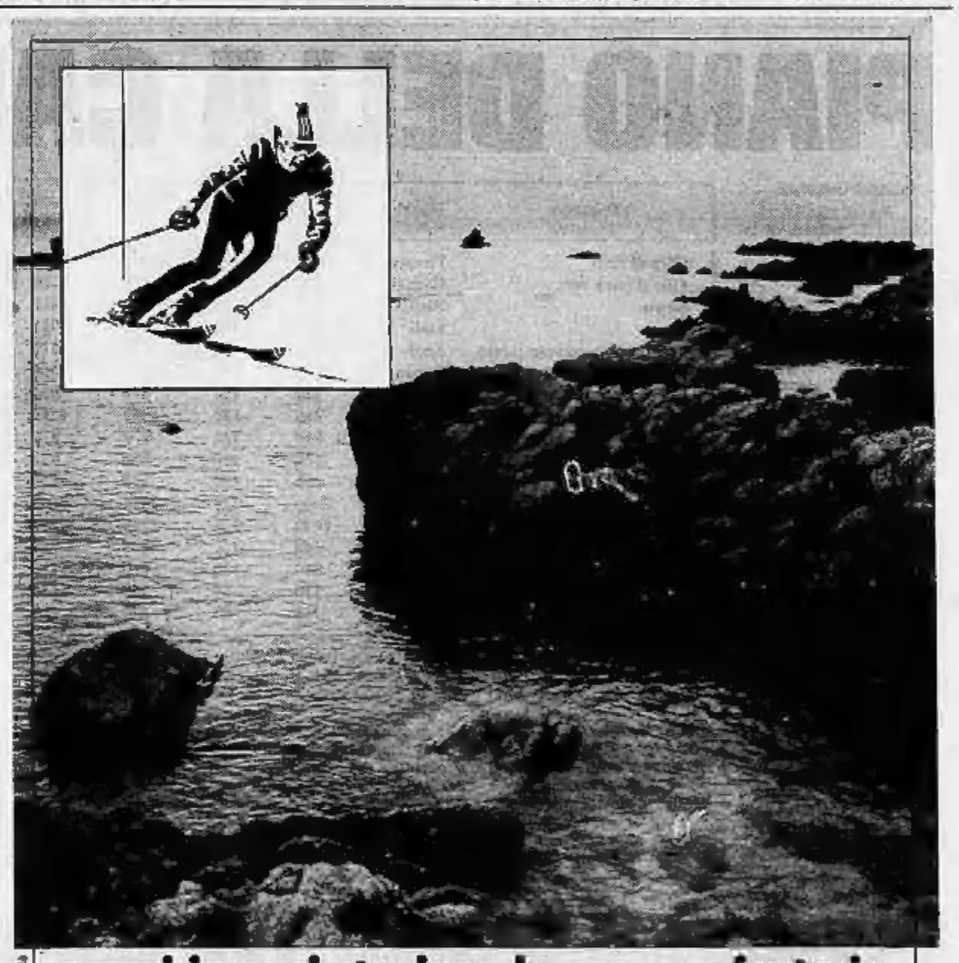
I due, si sono appropriati di somme depositate da clienti ai quali rilasciavano regolare ricevuta di accredito.

La truffa è stata scoperta quando alcuni clienti hanno chiesto di fare grossi prelievi e i due dirigenti non sono stati in grado di restituire il denaro.

Scagliano pomodori contro carabinieri

Genova, 25 febbraio.

(g. a.) Battaglia a suon di uova marce e pomodori tra cento studenti e 50 agenti di P. S. e carabinieri. I ragazzi, appartenenti quasi tutti all'istituto tecnico «Giorgi», erano stati autorizzati ad uscire prima da scuola, in occasione del martedì grasso.



scopri in ogni stagione le vacanze fantasia

in Calabria

Con l'azzurro mare negli occhi
e il caldo sole sulla pelle
sei incontro alla primavera.
Una vacanza in Calabria
anticipa l'estate
e ti offre un soggiorno vivo,
stimolante,
ricco di interessi culturali
con i musei, le zone archeologiche,
i centri storici, le opere d'arte
i centri dell'artigianato.
La Calabria è sole, è mare,
ma anche neve.

In poco tempo, comodamente,
puoi raggiungere le località montane
della Sila e dell'Aspromonte
per sciare sui campi di neve
di fronte al mare.

In Calabria si arriva facilmente:
in aereo, coi voli diretti
delle linee nazionali,
coi voli "charter" e "inclusive tour",
con i "rapidi" delle F.S. (vagone letto).

In Calabria sarai gradito ospite
in accoglienti alberghi.

Per informazioni
rivolgiti alle Agenzie di viaggio,
agli Enti Provinciali del Turismo,
alle Aziende Autonome di Cura,
Soggiorno e Turismo
e, se ti è comodo,
puoi prendere contatto
con il Centro Turismo Calabria
a Milano,
Viale L. Sturzo 37 (Palazzo Alitalia)
telef. 653.320.

E UN INVITO
DELL'ENTE REGIONE CALABRIA

boro marketing & publicità

GIOVEDÌ SI VOTA IN GRAN BRETAGNA

I FAVORITI DELLA VIGILIA

★ Heath sarà riconfermato con i Tories? ★ Wilson il grande avversario si presenta come "Dr. Miracle" ★ L'incognita del liberale Thorpe

Un luogo comune sull'elettore britannico vuole che egli sia imprevedibile. Ma forse questa è l'opinione meno fondata tra quelle che corrono sugli inglesi. In un paese in cui i due grandi partiti, quando si alternano al potere, si congiungono in quella sorta di continuità tradizionale che viene detta «consensus» (per cui il successore non rigetta, o non totalmente, l'eredità politica ed economica del predecessore), l'alternanza del favore popolare è meno imprevedibile, cioè meno radicale che in apparenza. Inoltre lo scarto tra conservatori e laboristi, che da sessant'anni si succedono al potere l'un l'altro a periodi alterni (in questo dopoguerra dodici anni i laboristi, sedici i conservatori), è stato sempre così lieve, e per di più attenuato dalla sfumata frapposizione tra i due degli esigui liberali, che un rovesciamento della maggioranza è sempre nella prospettiva alla vigilia di elezioni.

Alle precedenti i conservatori partirono non favoriti, e vinsero a un tempo la maggioranza dei seggi e quella dei voti (a causa del sistema elettorale — maggioritario a collegi uninominali, con elezione del candidato a maggioranza semplice in un solo ballottaggio — i due dati possono non coincidere). E' accolto dunque con saggia cautela il sondaggio d'opinione che il presannuncia vincitori nella consultazione di giovedì 28 febbraio, la diciannovesima di questo secolo.

HEATH conservatore — WILSON laburista — THORPE liberale

I DUE GRANDI AVVERSARI

L'ipotesi di una alternanza, benché gli umori del Paese propendano piuttosto per la conferma di Heath, ha fondamento piuttosto che nella tradizionale oscillazione di quei collegi ahimè incerti che gli inglesi chiamano «marginali», nella natura non radicale della disputa. Al di là delle asprezze che in questa campagna elettorale, come nelle più recenti che la hanno preceduta, hanno assunto i discorsi dei candidati, conservatori e laboristi sono consapevolmente coinvolti nell'identica difficoltà, che è la crisi della Gran Bretagna postbellica. I conservatori affrontano oggi, con le elezioni anticipate, le stesse difficoltà che nel 1950 fecero cadere il laburista Wilson, dopo due legislature troncate anche esse prima della fine naturale, quinquennale: sei anni.

Wilson, che oggi pone la propria alternativa a Heath, non riuscì a superare lo scoglio d'una proposta di boom industriale che si basava sul più severo dettato di austerità della Gran Bretagna postbellica (il famoso «programma dei cento giorni»); l'austerità laburista scatenò il ciclo delle agitazioni sindacali culminate negli scioperi selvaggi del 1968-69, mentre una svalutazione della sterlina, che penalizzava i poveri di un Paese largamente importatore, avrebbe dovuto stimolare le esportazioni e richiamare i capitali fuggiti all'estero.

QUESTO MERCATO COMUNE!

Anche gli obiettivi di Heath erano quelli esaltanti di un nuovo decollo che mettesse termine al depauperante ristagno del dopoguerra, basato sulla crescita e sulla competizione economica. La prospettiva del Mercato Comune, la vittoriosa battaglia per entrarvi erano gli elementi nuovi che si offrivano a Heath, lo stimolo che egli proponeva al Paese. Ma ora la *chance* del Mercato Comune dà già le sue delusioni, di fronte a una realtà che, sebbene il premier non se la nascondesse, egli non ha saputo superare. Lo stimolo alla competizione economica sembra spento di fronte a elementi di fatto maturati o aggravati in un dopoguerra che per gli altri Paesi europei è stato di intenso rinnovamento industriale mentre la Gran Bretagna si cullava ciecamente, sino ai tempi di MacMillan, dieci anni fa, nelle ultime illusioni imperiali: la mano d'opera specializzata è scarsa, i tecnici sono emigrati, la espansione commerciale in Europa è mediocre, la produzione non è affatto competitiva.

La Gran Bretagna dovrebbe incominciare oggi il rinnovamento economico che i Paesi della Comunità hanno fatto nell'immediato immediato dopoguerra, ma pesa la fame che creò tanti «miracoli economici». I capitali inglesi continuano ad emigrare negli Stati Uniti e in Francia. I sindacati non danno respiro a Heath, come non lo diedero a Wilson, e benché il piano di controllo dei prezzi e dei salari del *premier* conservatore sia stato più articolato e comprensivo rispetto alle drastiche e fallaci misure di Wilson, anch'esso nondimeno si è risolto in una penalità per i poveri, che la crisi energetica ha aggravato, sino all'ultimo, rude confronto con i sindacati, soprattutto quelli dei minatori, che ha provocato la convocazione elettorale anticipata.

LIBERALI: TERZA FORZA

Il ciclo dunque si è ripetuto, e non si vede nulla nella polemica elettorale che possa eliminarlo per sempre. Si conferma che la Gran Bretagna non è mai guarita dalle sue ferite di guerra. Rinunciato il ruolo imperiale, essa non ha trovato una nuova dimensione, Wilson e Heath hanno tentato entrambi di risolvere le sue difficoltà economiche, ma è il paese con le sue strutture, la sua mentalità, che resiste, nella suggestione che l'antica alternativa tra Tories e laboristi sia risolutiva. La disputa tra i due *leaders* eluda dunque il vero problema, e non è detto che l'uno e l'altro sappiano intenderlo. Si discute sul Mercato Comune, ed i laboristi fomentano un isolazionismo che li congiunge all'estrema destra conservatrice di Enoch Powell, sembra immemori della spaccatura che questo tema portò nel loro partito un anno fa, con le dimissioni di Roy Jenkins; si disputa sulla limitazione dei prezzi, e Wilson, l'austero del «cento giorni», si pone con alla massaia come «*dr. Miracle*».

Ma una parte degli elettori sembra stanca e disillusa delle alternative tradizionali e apparenti. Benché i *polls* diano in questi giorni il pronostico di un boom liberale (dal 18 al 21 per cento dei voti), l'ipotesi di un raggruppamento centrista di cui il partito di Jeremy Thorpe potrebbe domani essere il fulcro, con la partecipazione dei «*lassemistes*» (socialdemocratici staccatisi dal Labour Party) e dei conservatori di sinistra, appare ancora lontana. Ma questa novità in un paese ostinatamente bipolare sono sintomi di qualcosa che domani potrebbe modificare il sistema, a partire da quello politico. Già i due poli tradizionali sono assai meno compatti d'un tempo: i sindacati, già supporto dei laboristi, raggiungono punte di estremismo inconsueto nell'isola, poiché qualcuno parla di «*abbattere il sistema*»; e a destra di Heath gruppi ottusi del suo partito ripudiano il «*conservatarismo illuminato*» dei loro leader.

Renzo Carnevali

FRESCHI DA LEGGERE

CHRISTIAN SPIEL: «Uomo mangia uomo». Rilegato, con alcune illustrazioni in bianconero. Ed. Mondadori. Pagg. 340, lire 3500.

L'espressione «mangiare» deve essere intesa in senso letterale: infatti il libro parla di cannibali: con una competenza ed una documentazione assolutamente straordinarie, anche per quanto riguarda la Germania dell'ultima guerra ed i suoi orrendi campi di concentramento. Opera a suo modo molto interessante, forse non proprio per bambini dalle elementari.

ERIC SALERNO: «Guida al Sahara». Con fotografie e disegni. Ed. Sugar. Pagg. 205, lire 3000.

L'autore non è soltanto un competente in fatto di deserto: ne è un innamorato. E poiché il Sahara (purtroppo, forse) diventa di moda, non resta che raccomandare a chi c'è stato ed a chi ne per andarci di studiare a fondo questo nuovo libro: che è il vademecum completo, accurato, appassionato di un saharista convinto. Ci sono anche descrizioni di usi, racconti di leggende, curiosità che rendono la lettura più piacevole.

«Il Cile». A cura de «Il Manifesto». Pagg. 259, lire 1000 (a beneficio della resistenza cilena).

Saggi, documenti, interviste fino alla tragica morte di Allende, con alcune considerazioni sul golpe (il volume è andato in tipografia nell'ottobre '73). Fondamentale per conoscere, sotto una certa ottica ben individuata che cosa è avvenuto, ed anche che cosa potrebbe avvenire in un Paese molto più vicino a noi.

RODOLFO DONI: «Muro d'ombra». Rilegato. Ed. Rusconi. Pagg. 164, lire 3800.

Doni è già conosciuto come autore del «Diario di un cinquantenne». Il protagonista di «Muro d'ombra» è un piccolo industriale costretto a letto dalla frattura di una gamba. Da questa situazione banale, sfocia la crisi di uno spirito che deve riconsiderare la propria vita ed il proprio avvenire. Sotto l'apparenza dimessa, un'opera che vuole (Doni è di ispirazione cattolica). Romanzo serio.

ROGY AWTKINSON: «Lacrimamante in casa». Comprende un mazzo di carte alfabetiche. Ed. Mob. Pagg. 156, lire 2000.

Serve — a quanto assicura l'Autore — a conoscere il vostro e l'altrui destino, a leggere nel vostro e nell'altrui inconscio. Chi crede in queste cose ha modo di divertirsi.

«La rivoluzione francese» a cura di Luciano Guerci. Tascabile. Ed. Zanichelli. Pagg. 225, lire 1400.

Guerci, nato ad Alessandria, insegna oggi in una scuola media superiore a Torino, e lavora all'Istituto di storia moderna dell'università. Questa è un'antologia di scritti sulla Rivoluzione francese, dalla fine del Settecento ai nostri giorni. Quella grandissima epoca appare quindi esaminata e giudicata in tutte le sue facce. Ampia bibliografia e cronologia. Interessante non soltanto per gli storici.

GEORG KLAUS: «Il linguaggio dei politici». Tascabile. Ed. Feltrinelli. Pagg. 320, lire 2000.

Klaus lavora all'Accademia delle scienze della Repubblica Democratica tedesca. Per il lettore occidentale l'interesse prevalente è dato quindi dall'analisi del linguaggio nella società socialista, che ha — dice l'Autore — il postulato etico della verità, mentre quell'altro, il linguaggio capitalistico, è falsificazione consapevole della verità. Volume per addetti ai lavori.

Carlo Moriondo

La vera storia degli sceicchi d'Arabia

Con trentun beduini ha fondato l'impero

E' il leggendario Abdul Aziz Ibn Saud, che unificò l'Arabia all'inizio del secolo - Di notte, con un pugno di guerrieri, conquista Riad, dalla quale era stato cacciato bambino - La culla dell'intransigente islamismo

VI

La tribù scalcata, l'emirato, lo Stato unitario sono i tre gradini della millenaria storia politica della penisola arabica. Essi sono stati però percorsi per intero non tra gli staterelli bellicosi della costa del Golfo Persico, ma nei deserti inospitali dell'interno. Qui nasce, meno di tre secoli fa, il primo nucleo dell'Arabia Saudita moderna, culla dell'attuale intransigente islamismo dell'anziano re Feisal. Da sceicchi sfortunati e fuggiaschi, i sauditi — a differenza di tutti gli altri capi della loro terra — sapranno edificare un impero.

E' nel XVIII secolo che il cuore della penisola viene scosso da una ventata di rinnovato fervore religioso. Il portatore del «nuovo verbo», che si richiama all'insegnamento di Maometto, è Mohammed Ibn Abd al Wahab (da qui il termine wahabismo con cui si designa questo movimento) nato nel 1703 ad Ayaina, una città del Neged deserto. A quel tempo, tra le popolazioni dell'Arabia centrale, soggiogate da grandi famiglie di sceicchi ed emiri, il rigorismo religioso si è attenuato in pratiche che perdono gradualmente contatto con il primitivo insegnamento coranico. Wahab si richiama alla purezza dell'islamismo tradizionale, rifugge dalle degenerazioni che hanno portato ad eretiche forme di adorazione di alberi sacri, venerazione di santi, culto delle tombe, bieta la decorazione delle moschee, condanna il fumo, richiama i credenti all'osservanza stretta e rigorosa dei precetti del Corano.

Costretto a lasciare la città per dissensi con il suo signore, Wahab si rifugia in un villaggio a 30 chilometri di distanza, Dariya, di cui è capo Mohammed Ibn Saud, che accoglie benevolmente l'infiammato predicatore e gli concede protezione. In cambio Wahab predice allo sceicco potenza e ricchezza se accetterà di «combattere per la causa di Dio» e insegna ai beduini di Ibn Saud l'uso delle armi da fuoco. Lo sceicco mette al servizio della purificazione dell'Islam il suo coraggio guerriero, lo spirito d'avventura dei suoi uomini, e dal cuore della penisola arabica questo gruppo si lancia in ogni direzione per imporre la volontà del Profeta. Conquistato il predominio in tutto il Neged, Mohammed Ibn Saud coglie il successo più importante sottomettendo Riad nel 1764. Suo figlio Abd al Aziz Ibn Saud s'incarica di ampliare ancora il regno paterno: vengono occupate successivamente Kerbera, a sud di Bagdad (1801), poi Medina e la Mecca (1804), il sultanato di Oman e due anni più tardi lo Yemen.

E' il momento di maggior fulgore del primo impero wahabita, questa teocrazia beduina che fa rivivere il tempo eroico delle conquiste di Maometto. All'inizio dell'800 i wahabiti dominano un immenso territorio, dal Golfo Persico al Mar Rosso, dallo Yemen ai confini della Mesopotamia. Ma il culmine è raggiunto: la loro forza espansiva viene bloccata da Mohamed Alì, Pascià d'Egitto, che sotto l'egida dell'impero turco, formalmente padrone dell'Arabia, muove guerra ai sauditi. L'entusiasmo sacro dei wahabiti deve cedere di fronte all'organizzazione militare delle truppe della «Sublime Porta»: nel 1812 viene ripresa Medina, poi la Mecca. Nel 1818, dopo sei mesi di assedio, cade anche Dariya, la capitale del Neged. Lo sceicco Abdullah viene condotto prigioniero a Costantinopoli e là è decapitato.

Risveglio

La dominazione wahabita ripiega in una ristretta zona del deserto arabico: Tourki Ibn Saud riesce a cacciare una guarnigione turca da Riad, e ne fa la sua capitale. Per lunghi anni il wahabismo resta confinato in quella ristretta zona, preda di una confusa anarchia.

Bisogna attendere più di mezzo secolo per conoscere un nuovo intenso risveglio religioso, nella scia della dottrina di Gemal el-Din, basata sull'ideale del destino di tutti i musulmani e della loro unione spirituale, superiore a ogni settarismo. E il fervore trova il suo eroe: Feisel Ibn Saud, figlio di Tourki, riesce ad evadere con una fuga rocambolesca dalle cittadelle del Cairo dove era imprigionato. La notizia della sua fuga è trasmessa di bocca in bocca in Arabia, affascina l'immaginazione dei beduini, aumenta la sua popolarità. Quando raggiunge il Neged, nel marzo del 1843, riprende facilmente il potere a Riad, ma alla sua morte ritorna l'anarchia: la successione oppone i suoi due figli in una lotta che indebolisce sempre più il potere sauditano. Con facilità, quasi senza colpo ferire, le mura fortificate di Riad vengono abbattute nel 1892 da Ibn Rashid, signore del vicino Shammar e i wahabiti, con il loro capo Abdur Rahman, sono costretti a fuggire.

Deserto

*Gli esuli trovano rifugio nel deserto di Ruba-al-Kali, la «gran vuota dell'Arabia». Qui il giovane Abdul Aziz Ibn Saud (ricordiamo questo nome, diverrà leggendario), figlio di Abdur Rahman, a undici anni progetta già di «unificare sotto il suo scettro l'Arabia, quando sarà adulto», ma a quel tempo non possiede che un cammello rognoso. Sempre dividendoli con meschine questioni di rito o di religione, hanno ora coscienza della loro unità nazionale, storica ed etnografica e intendono staccarsi dall'albero putrefatto dell'impero ottomano per costituirsi in Stato indipendente. Il nuovo impero comprenderà, entro i limiti delle loro frontiere naturali, tutti i territori arabi dalla valle del Tigri e dell'Eufrate fino all'istmo di Suez e dal Mediterraneo fino al Mar di Oman. La forma di governo sarà un sultanato costituzionale, liberale e progressista. Il nostro sovrano sarà arabo e musulmano. Nel formeremo, con il Higiaz e il territorio di Medina fino al golfo di Akaba, un impero indipendente dal nostro, il cui sovrano, egualmente arabo, sarà nello stesso tempo califfo universale dell'Islam. In tal modo una grande difficoltà, la separazione del potere civile e del potere religioso nell'Islam, sarà superata. Noi rispetteremo l'autonomia del Libano, lo *status quo* nei santuari cristiani della Palestina e nei principati indipendenti dello Yemen e del Golfo Persico».*

Nel proclama agli arabi è esposto lo stesso programma, con (a più l'esaltazione della razza araba, «la massa etnica più numerosa e importante dell'impero del sultano». «Ciascuno di noi — è detto — può constatare ad ogni istante a che punto il titolo glorioso di cittadino arabo sia avvilito e disprezzato da tutti gli stranieri e dai turchi in particolare. Ciascuno può anche constatare a quale livello di miseria e di violenza siamo precipitati sotto la tirannia di questi barbari venuti dal centro dell'Asia. Il nostro paese, il più ricco e il più bello del mondo, è diventato deserto e arido. Allorché eravamo liberi, in meno di un secolo abbiamo conquistato l'Oriente e l'Occidente, abbiamo diffuso per ogni dove le scienze, le lettere e le arti, siamo stati per parecchi secoli all'avanguardia della civiltà mondiale. Ma da quando i turchi hanno usurpato il califfato dell'Islam, ci hanno abbruttiti per meglio sfruttarci, sì che siamo divenuti il più povero tra i popoli della Terra».

Sfida

Il rancore per i secoli di servaggio esplode da questi appelli. C'è l'orgoglio di chi sente vicino il riscatto. Ed infatti l'insurrezione si accende: ecco in Siria, in Palestina, in Mesopotamia, dove pure più attivo è il movimento intellettuale, ma alla periferia dell'impero, proprio nella penisola arabica, dove meno attenta è la vigilanza turca, meno efficace l'azione del governo centrale. Lo Yemen, il Higiaz, il Neged, l'Asir passano dall'una all'altra rivolta.

Nel Kuwait, il ventenne Ibn Saud, forte, sprezzante del pericolo, cuole ritentare l'impresa che suo padre ha più fallito. Non ha diecimila soldati ben armati come quelli che erano stati sbaragliati a Serif, può contare soltanto su trentun uomini, ma fidatissimi e disperati come lui, disposti a giocarsi la vita in una scommessa rischiosa. «La morta — dice al padre che lo scongiura di non partire — è preferibile all'oscurità. Vincere o morire, non vi è altra alternativa. Non posso sopportare più a lungo che la nostra patria sia oppressa dai Rashid, che la nostra famiglia giaccia nella polvere».

Ibn Saud trascorre i primi giorni del 1902 con i suoi trentuno fedelissimi in una regione desertica ai confini con la provincia di Hasa. Ma la notizia che il giovane principe saudita, animato da sete di vendetta, è all'attacco per riprendere il suo regno, stimola la fedeltà dei vecchi sudditi del padre e ben presto al suo fianco cavalcano duecento beduini.

Nottetempo Ibn Saud giunge sotto le mura di Riad. Divide i suoi uomini in tre gruppi, prende il comando di quindici beduini, s'inerpica sulle mura, raggiunge non visto il palazzo del governatore. Sorprende i guardiani, uccide lo stesso governatore, spalanca le porte ai suoi seguaci che lo acclamano vincitore.

Ibn Saud, il fondatore dell'Arabia moderna, con alcuni dei suoi figli

Sorpresa

La popolazione, risvegliata di soprassalto dalle urla, si unisce alle ovazioni. I soldati dei Rashid, spaventati, si arrendono credendo di trovarsi di fronte a un esercito numeroso ed agguerrito. E' la sera del 15 gennaio 1902. S'inizia la storia dell'Arabia Saudita moderna.

Le province del Sud riconoscono la supremazia del giovane principe, la fedeltà dei beduini alla sua dinastia cresce, la sollevazione contro i Rashid è generale. I turchi cercano di contrastare questa nuova ventata di wahabismo inviando armi e soldati contro Ibn Saud e aiutando Ibn Mithab, signore dello Shammar, ma la spedizione viene sbaragliata una prima volta nella battaglia di Buiarjia, nel Neged: la rotta definitiva è inflitta a Mulanna, dove Mithab cade in combattimento. Nel 1905 Ibn Saud si proclama re del Neged e iman dei Wahabiti. E' l'inizio del suo glorioso impero.

Gianni Gambarotta
Paolo Patruno
Carlo Sartori

Domani, settima puntata della vera storia degli sceicchi: «Ibn Saud, Napoleone d'Arabia». Le guerre, le conquiste, le cento mogli del fondatore del vasto impero arabo.

Ibn Saud ha riunito sotto il suo dominio tutta l'Arabia

bra proprio un sogno, e i sauditi sono rassegnati a morire di fame o a combattere di stenti nel deserto.

Ma nel 1895 la storia ha una svolta, di quelle che segnano il destino di un uomo, di un popolo: lo sceicco del Kuwait, Mubarrak, offre asilo nel suo principato ai fuggiaschi. Da questo momento Abdur Rahman culla sogni di vendetta, vuol riconquistare la sua capitale con l'aiuto di Mubarrak. Ottiene diecimila beduini e nell'autunno del 1901 marcia verso l'interno, ma a Serif, alle porte del deserto, le speranze si dileguano. Le sue truppe sono sconfitte, sbaragliate. Deve fuggire inseguito dal nemico, e solo l'intervento inglese evita l'invasione del sultanato del Kuwait.

*Tutto il mondo arabo è comunque in ebollizione. Sono gli anni in cui l'idea nazionale, legata all'unione di tutti i musulmani, penetra in profondità fra le popolazioni. Dalla seconda metà del XIX secolo un vasto movimento intellettuale si sviluppa in associazioni e comitati, il più importante dei quali è la «Ligue de la Patrie Arabe» (1904) che riunisce anche fuoriusciti siriani, libanesi e iracheni. Un suo proclama, indirizzato alle potenze europee e agli Stati Uniti, annuncia: «Una grande trasformazione pacifica sta per compiersi. Gli arabi, su cui i turchi tirannegiano dividendoli con meschine questioni di rito o di religione, hanno ora coscienza della loro unità nazionale, storica ed etnografica e intendono staccarsi dall'albero putrefatto dell'impero ottomano per costituirsi in Stato indipendente. Il nuovo impero comprenderà, entro i limiti delle loro frontiere naturali, tutti i territori arabi dalla valle del Tigri e dell'Eufrate fino all'istmo di Suez e dal Mediterraneo fino al Mar di Oman. La forma di governo sarà un sultanato costituzionale, liberale e progressista. Il nostro sovrano sarà arabo o musulmano. Noi formeremo, con il Higiaz e il territorio di Medina fino al golfo di Akaba, un impero indipendente dal nostro, il cui sovrano, egualmente arabo, sarà nello stesso tempo califfo universale dell'Islam. In tal modo una grande difficoltà, la separazione del potere civile e del potere religioso nell'Islam, sarà superata. Noi rispetteremo l'autonomia del Libano, lo *status quo* nei santuari cristiani della Palestina e nei principati indipendenti dello Yemen e del Golfo Persico».*

Nel proclama agli arabi è esposto lo stesso programma, con (a più l'esaltazione della razza araba, «la massa etnica più numerosa e importante dell'impero del sultano». «Ciascuno di noi — è detto — può constatare ad ogni istante a che punto il titolo glorioso di cittadino arabo sia avvilito e disprezzato da tutti gli stranieri e dai turchi in particolare. Ciascuno può anche constatare a quale livello di miseria e di violenza siamo precipitati sotto la tirannia di questi barbari venuti dal centro dell'Asia. Il nostro paese, il più ricco e il più bello del mondo, è diventato deserto e arido. Allorché eravamo liberi, in meno di un secolo abbiamo conquistato l'Oriente e l'Occidente, abbiamo diffuso per ogni dove le scienze, le lettere e le arti, siamo stati per parecchi secoli all'avanguardia della civiltà mondiale. Ma da quando i turchi hanno usurpato il califfato dell'Islam, ci hanno abbruttiti per meglio sfruttarci, sì che siamo divenuti il più povero tra i popoli della Terra».

Sfida

Il rancore per i secoli di servaggio esplode da questi appelli. C'è l'orgoglio di chi sente vicino il riscatto. Ed infatti l'insurrezione si accende: ecco in Siria, in Palestina, in Mesopotamia, dove pure più attivo è il movimento intellettuale, ma alla periferia dell'impero, proprio nella penisola arabica, dove meno attenta è la vigilanza turca, meno efficace l'azione del governo centrale. Lo Yemen, il Higiaz, il Neged, l'Asir passano dall'una all'altra rivolta.

Nel Kuwait, il ventenne Ibn Saud, forte, sprezzante del pericolo, cuole ritentare l'impresa che suo padre ha più fallito. Non ha diecimila soldati ben armati come quelli che erano stati sbaragliati a Serif, può contare soltanto su trentun uomini, ma fidatissimi e disperati come lui, disposti a giocarsi la vita in una scommessa rischiosa. «La

Alla Galleria ACCADEMIA
Via Acc. Albertina 5 - Tel. 885.408 - Torino

Didone abbandonata (olio su tela)
Dal 23 febbraio opere scelte di
Achille FUNI

la prima rivista del mondo
di lavori a maglia fatti a mano

FULCHERI Istituto ottico optometrico
TORINO - VIA LAGRANGE, 4 - TELEFONO 54.60.25

Indetto dai tre sindacati

Lo sciopero generale di domani

Fermata di 4 ore nell'industria, niente tram dalle 9 alle 11 - Cortei e comizio di Lama in piazza San Carlo - Manifestazione a Borgaro

Settecentomila lavoratori della nostra provincia sono interessati allo sciopero generale, proclamato per domani dalla Federazione unitaria Cgil, Cisl e Uil. La fermata sarà di quattro ore ed è stata decisa per *«imporre una svolta alle scelte di politica economico-sociale ed affrettare la firma dei contratti di lavoro»*.

Cortei e manifestazioni sono stati organizzati dai sindacati. A Torino, verso le 8, i lavoratori si riuniranno in alcuni punti della città: piazza Sabotino, Fiat Mirafiori (porta 5), piazza Carducci, corso Giulio Cesare, piazza Bengasi, piazzale Borgo Dora. Si formeranno dei cortei che raggiungeranno piazza San Carlo. Alle 10,30 parleranno il segretario generale della Cgil, Luciano Lama (a nome delle tre organizzazioni) e il segretario della Cisl provinciale, Cesare Delpiano.

Un altro comizio è previsto a Borgaro. Sarà tenuto dal dirigente della Cisl provinciale, Giovanni Avonto.

Ecco il programma dello sciopero.

INDUSTRIA, ARTIGIANATO, CREDITO, ASSICURAZIONE, AGRICOLTURA, STATO e PARASTATO — Quattro ore al mattino. In alcuni settori, dove sono in corso vertenze contrattuali, l'astensione sarà prolungata a otto ore (tessili del Chierese, Juvenilia; gruppo Magnoni, Olivetti, ecc.).

COMMERCIO — I dipendenti dei supermercati, grandi magazzini e negozi all'ingrosso scioperano al mattino. L'Associazione commercianti ha invitato i propri iscritti a tenere i negozi aperti. La Confesercenti ha invece sollecitato gli aderenti a ritardare l'apertura di un'ora.

FERROVIERI — Fermata dalle 8 alle 12. Protestano anche per la sciagura di Gravere.

TRAM, AUTOBUS e FILOBUS — Azienda tranviaria e Torino-Rivoli: sciopero dalle 9 alle 11; Autoindustriale (Torino-Chieri), Satti, Torino-Ceres, autolinee extraurbane: dalle 9 alle 12.

POSTELEGRAFONICI — Sciopero di quattro ore a fine turno. Gli uffici lavoreranno fino alle 11,15. I portalettere non distribuiranno la corrispondenza.

EDILI — Otto ore di fermata contro la «mancanza di una *organica politica della casa*».

POLIGRAFICI e CARTAI — Nei settori grafico, cartario, cartotecnico, nelle case editrici e nei fotolaboratori, quattro ore di fermata al mattino. Un'ora per i dipendenti dei quotidiani.

GIORNALISTI — Un'ora di astensione è stata decisa dall'Associazione stampa subalpina. Nei quotidiani del mattino dalle 19 alle 20, nei quotidiani della sera, nelle agenzie e alla Rai dalle 10 alle 11.

ENTI LOCALI — Quattro ore di sciopero al mattino in Comune, Provincia e Regione. Tra i dipendenti comunali sono previste esenzioni per la guardia medica e il personale dei frigoriferi. Gli addetti alle mense materne ed elementari ritarderanno di un'ora l'entrata in servizio e anticiperanno di un'ora l'uscita. Il sindacato autonomo Sadai si è dissociato.

OSPEDALIERI — Astensione dalle 8 alle 12. Sono garantiti i servizi essenziali.

INSEGNANTI — Partecipano allo sciopero gli iscritti ai tre sindacati confederali. Non hanno aderito gli autonomi.

SPETTACOLO — E' prevista la sospensione del primo spettacolo cinematografico. Si fermeranno quattro ore gli addetti alla produzione dei films.

ELETTRICI — Fermata dalle 8 alle 12. Gli impianti funzioneranno regolarmente.

BENZINAI — Scioperano fino alle 12,30. La decisione è stata presa ieri sera da un'assemblea intersindacale. I gestori protestano contro *«la linea insoddisfacente del piano petrolifero»*. Chiedono inoltre *«un nuovo contratto nazionale e la tassazione solo sul reale guadagno»*.

Fiat — Alla carrozzeria di Mirafiori, dopo le previste 3 ore dalle 8 alle 9, stamane non è stato ripreso il lavoro. Gli enti centrali del gruppo auto si fermeranno 3 ore nel pomeriggio. Scioperi dalle 8 alle 9 alla meccanica e alle presse.

Sciopero improvviso in alcune officine delle fonderie di Mirafiori a partire dalle 8: al termine dell'assemblea è stata decisa un'astensione dal lavoro di 2 ore distribuita nei tre turni. Un'ora di fermata è stata proclamata alle fonderie di Borgaretto.

Autobianchi Desio — I picchetti ai cancelli hanno permesso l'ingresso solo alle maestranze e ad alcuni capi lasciando fuori i dirigenti. La direzione, vista bloccata la produzione, ha tolto l'energia elettrica agli impianti presentando una protesta ai rappresentanti sindacali della provincia.

Il piano dei servizi in giunta

Il «piano dei servizi» sarà esaminato nella riunione della giunta comunale in programma per il tardo pomeriggio. Noto anche come «variante 37 al piano regolatore generale», il «piano» è stato modificato rispetto alla stesura originaria.

Una prima bozza era già pronta nell'autunno del '72, ma contrasti e crisi politiche ne hanno ritardato l'approvazione. Per oltre un anno quartieri, forze politiche e sociali hanno esaminato il testo ed espresso forti critiche. La «variante» ha lo scopo di reperire tutte le aree possibili per destinarle a servizi per la collettività.

Le «osservazioni» al progetto iniziale sono state esaminate nelle scorse settimane e un apposito comitato politico, formato dalle forze di centro-sinistra con i relativi esperti, ha riadattato il testo. L'accordo definitivo tuttavia non è ancora stato raggiunto.

Se la giunta stasera approverà il testo, il piano dei servizi potrà essere presentato all'esame del Consiglio la prossima settimana. L'approvazione di questo importante strumento urbanistico è urgente: il cosiddetto «blocco delle aree» (variante 19), rinviato dal Comitato regionale di controllo, aveva lo scopo di fermare ogni iniziativa edilizia prima che la variante 17 entrasse in vigore. La mancata approvazione del documento ha portato anche alla nota vicenda delle licenze legittimamente concesse, ma che hanno in parte compromesso le poche aree ancora disponibili.

Aperta una cassetta di sicurezza con decine di milioni

Ricettatore teneva in banca un favoloso "tesoro„ di gioielli

Aveva scelto le pietre più belle e i "pezzi" antichi - Sotto il letto, 5 chili d'oro

Un ricettatore nascondeva in banca un favoloso tesoro in gioielli, pietre preziose e oro. La scoperta è stata fatta ieri dal magistrato che ha ordinato l'apertura di una cassetta di sicurezza. Il valore della refurtiva è di decine di milioni. Si tratta del patrimonio personale dell'arrestato che, dalla refurtiva che acquistava dai ladri, trattenava per sé i «pezzi» più belli.

Ottavio Nocera, di anni, abitante al piano terreno di via Vivaldi 15, a Nichelino, era già stato arrestato il 16 marzo scorso dalla Squadra Mobile. La prova che si era arricchito con i suoi traffici, era sotto il letto, in una scrigno che conteneva 5 chili d'oro ricavati dalle montature degli anelli e da collanine di fattura comune e alcune manciate di pietre preziose.

Le indagini sono continuate e ieri il magistrato inquirente Arcidiacono si è recato con il maresciallo Sterpone della Mobile presso l'agenzia della Cassa di Risparmio di Borgo San Pietro di Moncalieri dove Rosaria Aiello, la moglie del Nocera, aveva preso in affitto una cassetta di sicurezza.

Quando l'hanno aperta, gli inquirenti non credevano ai loro occhi. Suddiviso in scatole e anchetti di nylon, c'era un incredibile tesoro. Anelli con brillanti, zaffiri e smeraldi, collier di altre pietre preziose, collane di perle, orologi di grandi marca con bracciali in brillanti, gioielli antichi tra cui un orologio tempestato di pietre preziose con una catena d'oro che pesava poco meno di mezzo chilo. Un valore complessivo che al momento non è calcolabile.

E' evidente che Ottavio Nocera era il ricettatore delle più importanti bande di ladri della città. I suoi «fornitori» sono decine. Dai primi accertamenti, risulta che sono soprattutto specializzati in furti in alloggio. Alcuni dei gioielli sequestrati al momento dell'arresto, sono stati riconosciuti da cinque vittime.

Sono Antonietta Bedin, via Torricelli 21; Modesto Enrietti, abitante a Casale in via Savonarola 6; Vitia La Vela, via Fossata 70; Antonio Caserta, via Cappellina 31, e Pietro Boccardo, strada Loreto 26 a Moncalieri. Questo elenco fortunatamente è destinato ad aumentare, perché molti gioielli sono rimasti intatti ed i legittimi proprietari potranno così riconoscerli e tornarne in possesso.

Purtroppo però è stato accertato che Ottavio Nocera aveva un piccolo laboratorio nel quale smontava le pietre dalle collane e dagli anelli e fondeva i metalli preziosi delle montature. Sembra che al piano terreno della sua casa funzionasse una specie di «negozio» nel quale egli rivendeva l'oro a peso e le pietre preziose che non teneva fossero riconosciute.

Ogni il magistrato interroga la moglie Rosaria Aiello. La cassetta di sicurezza era a suo nome, non poteva certo ignorare l'attività del marito che si svolgeva prevalentemente in casa. I guadagni di Ottavio Nocera devono essere stati favolosi, perché com'è noto i ricettatori acquistano la refurtiva pagandola una cifra molto bassa rispetto al valore reale. Se ne avrà un'idea più precisa quando si scoprirà anche il suo conto in banca.

— Una donna, ieri pomeriggio, mentre usciva di casa, è stata scippata dalla borsetta da due giovani in moto. Si chiama Maria Krumm, ha 55 anni e abita in via Préjus 9. Alle 14,30 di ieri, appena giunta sul marciapiede davanti al portone, è stata affiancata da una moto con due giovani. Una spallata violenta l'ha scaraventata a terra; uno dei due le ha strappato la borsetta. Magro, però, il bottino dei malviventi: 15 mila lire e un assegno non esigibile. Soccorsa da alcuni passanti, la donna è stata portata al Maria Vittoria, dove i medici le hanno riscontrato la frattura dell'omero sinistro. Ne avrà per una ventina di giorni. La polizia ha compiuto alcune battute nella zona, ma degli scippatori nessuna traccia.

Un furioso incendio è divampato ieri pomeriggio in una fabbrica di Rondissone. La fiamme hanno devastato il reparto dei forni di essiccazione della Scot, in strada statale 11. La vernice per rivestimenti di fili di rame per avvolgimenti elettrici ha fatto da esca e in breve il fuoco ha raggiunto altre apparecchiature. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Chivasso e Torino. I danni ammontano ad una ventina di milioni.

Scoperto presso S. Mauro un misterioso scheletro

Nel primo pomeriggio di ieri, in un prato accanto a strada San Mauro all'altezza del 113, alcuni operai che stavano eseguendo uno scavo hanno rinvenuto a un metro e mezzo sotto terra resti umani dentro una rudimentale tomba ricoperta da una pesante lastra di marmo. Lo scheletro era quasi completamente intero.

I periti dell'Istituto di medicina legale chiariranno l'età e la provenienza dei misteri resti.

Mancano in Piemonte leggi ecologiche

In una conferenza al Rotary Torino Sud sul tema «Ecologia e Regione», il Presidente della Commissione legislativa del Consiglio regionale per la tutela dell'ambiente, dr. Valerio Zanone, ha dichiarato che, come in altri settori, l'azione della Regione deve superare «l'inventario dei buoi prospetti per arrivare ad interventi concreti nel breve periodo che intercorre prima della scadenza della legislatura».

I ritardi lamentati — ha spiegato — sono dovuti in maggior parte alle carenze della legislazione statale ed all'insufficienza delle funzioni trasferite alle Regioni in materia di difesa del suolo, di disciplina delle acque e di misure contro gli inquinamenti.

Il Piemonte non dispone tuttora di una legislazione ecologica operante sebbene sia stato a suo tempo l'unica Regione a dedicare alla tutela dell'ambiente naturale un articolo programmatico nel proprio Statuto. Occorre quindi procedere (i lavori preparatori sono ormai sufficientemente approfonditi) all'approvazione di norme nei seguenti settori

— parchi interurbani, riserve naturali, norme per la prevenzione ed estinzione degli incendi forestali, incremento del patrimonio boschivo, protezione della flora spontanea;

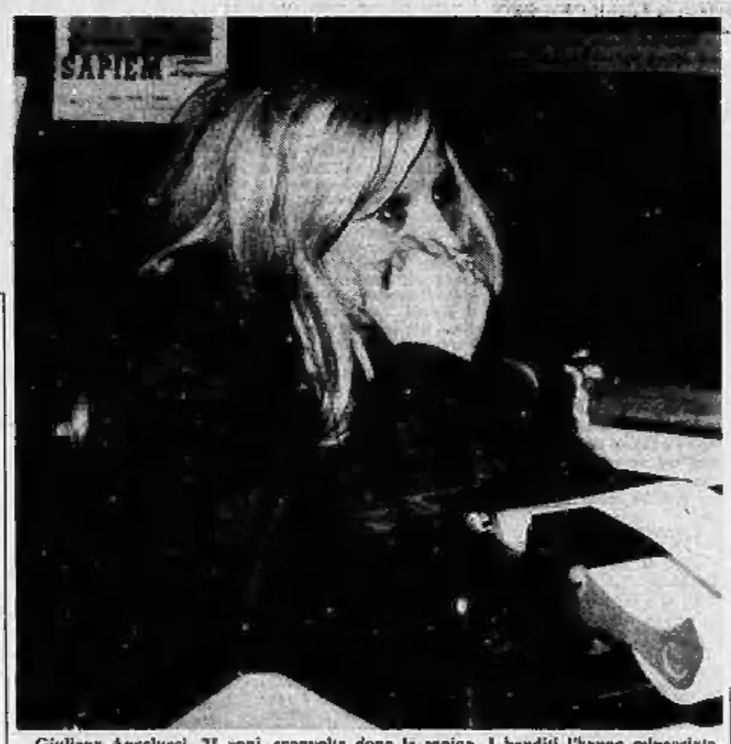
— censimento delle risorse idriche sotterranee e piano delle acque;

— normativa per gli scarichi nei corsi d'acqua e pianificazione degli interventi finanziari per i consorzi di depurazione e di smaltimento dei rifiuti solidi.

IVREA — Ultime battute oggi per il carnevale di Ivrea. Le varie squadre di aranceri si preparano alla sfida finale. Circa 400 quintali di arance sono ancora a disposizione dei mille combattenti. Per lo sfilate in carro alla memoria, al generale e al centinaio di altri personaggi storici tutti a cavallo, il comitato organizzatore si è assicurato bande e gruppi folcloristici.

Banditi assaltano una ditta è la seconda volta in un mese

E' il deposito di zucchero "Sapiem" a Grugliasco - Misterioso furto di un flacone di stricnina in una scuola



Giuliana Angelucci, 25 anni, sconvolta dopo la rapina. I banditi l'hanno minacciata

Carabinieri di Collegno e di Rivoli indagano per dare un volto ai due banditi, armati e mascherati con visori passamontagna, che ieri sera hanno fatto irruzione negli uffici del deposito di zucchero «Sapiem», in via Cenni 45 a Grugliasco. Le tracce sono poche: *«I loro lineamenti erano coperti e irriconoscibili — sostiene una delle vittime — comunque non sembravano i banditi dell'altra volta»*. L'altra volta è un mese fa quando, in circostanze analoghe, due rapinatori si fecero consegnare l'incasso.

Il *«colpo»* è stato compiuto poco prima della chiusura. I due sono entrati silenziosamente nel locale della cassa, hanno immobilizzato l'impiegata Giuliana Angelucci, di 25 anni, e l'autista Vincenzo Poli, quarantaseienne, che stava facendo un versamento. Dice il Poli: *«Non li abbiamo sentiti arrivare. Ci hanno puntato la rivoltella alla schiena, costringendoci faccia al muro»*.

Uno dei banditi ha saltato il banco, mentre l'altro teneva a bada le vittime. Giuliana Angelucci ha tentato di voltarsi, ma è stata brutalmente rimproverata dal bandito: *«Bada ai fatti tuoi e zitta»*. La ragazza ha obbedito.

Impadronitisi di tutti i soldi (circa 1 milione e mezzo), i due hanno arraffato anche i cassetti pieni di fatture, poi se ne sono andati: *«Stavano tranquilli per qualche minuto* — hanno detto agli inquirenti — *altrimenti torneremo»*. Sono saliti su una Bmw grigia che immediatamente è partita in direzione di Torino.

— Un flacone di stricnina è stato rubato da un istituto chimico di via Rovigo. La denuncia è stata presentata dal prof. Margheritino Carrara, via Madama Cristina 123: *«Qualcuno* — ha detto il professionista — *è entrato nei locali dell'istituto chimico "Casale" in via Rovigo 10. Non sappiamo esattamente quando è avvenuto il furto: quella stanza è rimasta incustodita fra il 13 e ieri»*.

I ladri hanno forzato un armadio in ferro, hanno rubato il flacone di stricnina (ne contenevo 10 grammi) e sono fuggiti.

Operaio schiacciato da un carro-ponte

Gravissimo incidente sul lavoro ieri pomeriggio alla Fiat Ferriere di corso Mortara: un operaio di 45 anni è rimasto schiacciato da un carro-ponte. L'ispettorato del lavoro ha aperto una inchiesta per chiarire le cause e le responsabilità.

La vittima si chiamava Giovanni Garassino, abitava in corso Taranto 122 con la moglie e due figli. Era stato assunto alla Fiat nel 1958, da anni era addetto alla manutenzione e al controllo dei carri-ponte, conosceva molto bene il suo lavoro.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 14. Giovanni Garassino è salito sul ponteggio per controllare il buon funzionamento dei carri. Le circostanze della disgrazia non sono ancora chiarite. Precise un comunicato dell'azienda che l'operaio «addetto alla sezione laminatoi a caldo è stato spinto contro la struttura di sostegno della capriata cadendo sul piano di scorrimento».

Alcuni testimoni sostengono che il carro s'è mosso in movimento dopo che Giovanni Garassino aveva cominciato il lavoro: nessuno, cioè, avrebbe avvertito il gruista che un operaio si trovava sul ponte.

Latte: autorizzato l'aumento di 40 lire

Per il pastorizzato (nuovo prezzo: 200 lire) - L'omogeneizzato sale di 30 lire (210) - Le tariffe in vigore dal 5 marzo

Il prezzo del latte salirà a 200 lire il litro quello pastorizzato (capsula bianca) e 210 quello omogeneizzato (capsula rossa) a partire dal 5 marzo prossimo, salvo diverso avviso del Comitato interministeriale prezzi (Cip). Lo ha deciso nella tarda mattinata il Comitato prezzi, sotto la presidenza del prefetto, dopo aver ascoltato a titolo consultivo un gruppo di esperti del settore.

Un comunicato della Prefettura precisa che si è tenuto conto del prezzo del latte alla produzione, valutato in lire 124. L'aumento accordato è inferiore a quello richiesto e fatto proprio dalla commissione consultiva: prezzi che ieri si era accordata su un prezzo al dettaglio di lire 210 (latte pastorizzato) e 230 (omogeneizzato). Anziché 50 lire in ciascun tipo di latte se ne sono ottenute rispettivamente 40 e 30.

Alle 13,30 si sono riuniti i dirigenti della Coltivatori-diretti e dell'Unione agricoltori per decidere sul proseguimento dell'agitazione dei produttori. Da due giorni è in corso il blocco dei rifornimenti alla città di Torino. Hanno aderito allo sciopero anche le altre categorie interessate (Centrale, grossisti, raccoglitori, lattai).

L'accordo tra le parti, basato sull'aumento richiesto, comporta anche la ripartizione dei prezzi: 124 alla stalla, 63 al raccoglitore e alla Centrale, 23 al lattivendolo per il latte pastorizzato; 124 alla stalla, 29 al raccoglitore e alla Centrale, 36 al lattivendolo per il latte omogeneizzato. Essendo l'aumento inferiore alle richieste, le parti interessate dovranno o suddividere diversamente il nuovo importo o decidere di proseguire l'agitazione.

Subito dopo la decisione del prefetto, l'orientamento delle due organizzazioni sembrava volto a mantenere il blocco dei rifornimenti. Il direttore dell'Unione, dott. Pusterla, ha dichiarato: «Di fronte a questa situazione, l'azione in atto continua a tempo indeterminato». Analoga la posizione del direttore della Coldiretti, dott. Balsardi: «Il blocco per ora continua. Ci riuniamo immediatamente per decidere le modalità». In giornata dovrebbe seguire un incontro con le altre categorie interessate.

Annegato nel Po

Il cadavere di un uomo è affiorato ieri nelle acque del Po all'altezza del ponte delle Molinette. La scoperta è stata fatta nel primo pomeriggio da due canottieri della società «Cerea» che lo hanno visto galleggiare al centro del fiume. Si tratta del pensionato Corrado Montagni, 70 anni, piazza Giacobini 13.

echi di cronaca

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50 %

Le nostre tappezzerie vendono in metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo ritirato una circolazione commerciale e voi compiete direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie lisciate e stirabile sono semplici, belle, e rallegheranno come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 121, Torino.

TV da riparare? pronto intervento 760.111

In 30 minuti i migliori tecnici marciano a casa Vostra. Orario 8-22.

Centro droga

Un appoggio concreto a chi vuol vincere nel problema droga. Sempre aperto. Telef. 872.370 - 872.371.

Materassi - Salotti - Mobili

Ditta Superflex offre

sopraffacendo due materassi a molle da L. 14.000 cadauno in omaggio due cuscini. Acquistando salotto «Divanetto» e due poltrone) in drahm o stoffa a scelta L. 250.000 in omaggio: un materasso per il divano e un tavolo cucina coperti alla provenzale per salotto. Acquistando soggiorno altissimo e un letto a L. 400.000 in omaggio favoloso tappeto (spesso lana cm. 170 x 300. Vasto assortimento di arredamenti, camere, cucine e soggiorni. Via Garibaldi 34 (piazza Rivoli), telefoni 758.515 - 758.221.

Il processo in Assise contro la banda dei "16,,

I difensori costretti ad improvvisare dopo le "confessioni,, degli imputati

Si concludono nel tardo pomeriggio le arringhe dei difensori dei 16 imputati davanti alla corte d'assise, accusati di aver compiuto numerose rapine nei paesi della cintura nel 1970. Una banda organizzata e «temibile» (da ricordo risulta da rapporti di carabinieri e polizia) in cui ognuno aveva compiti precisi che andavano dal furto dello auto usate per le rapine allo studio dei piani.

Stamane ha parlato per primo l'avvocato Auberti, difensore di Vito La Forte, 30 anni, di Palermo, indicato dal pubblico ministero, dott. Giordano, come il «boss» della banda. Costui, secondo l'accusa, predisponeva le rapine in ogni particolare e ne seguiva l'attuazione con un altro imputato, Giovanni Porello.

L'avvocato difensore ha contestato la tesi dell'accusa ed ha sottolineato la confessione resa ieri dagli altri imputati che scagionavano il suo assistito. *«Vittima di una situazione familiare infelice* — ha detto l'avvocato Auberti —, *Lo Forte ha sempre lavorato finché la fabbrica in cui era impiegato non è stata chiusa. Non si può parlare di associazione a delinquere per il fatto che Lo Forte frequentava lo stesso bar in cui si recavano i componenti della banda»*.

E' stato quindi il turno dell'avvocato Bovio, di Milano, difensore di Oscar Socci, il più giovane dei rapinatori: *«Oscar appartiene ad una rispettabile famiglia piemontese* — ha detto l'avvocato — *presa parte Vito Lo Forte. E' lui che ha ordinato agli altri di accusare Lombardo. Anche all'interno del carcere resta sempre il prepotente capo della banda»*.

A. BORGHI & C. S.p.A.
VIA CERNAIA 16 - TORINO
AVVISA LA SUA SPETTABILE CLIENTELA CHE CONTINUA L'ANNUALE VENDITA STRAORDINARIA
SCAMPOLI
di tessuti per arredamento tendaggi - tappeti - moquettes

PELLICCERIA TORTA
Via Roma 42 - TORINO - Telef. 560.591
FINE STAGIONE
Prezzi scritti e ultra bassi

STAMPA SERA
Martedì 26 Febbraio 1974

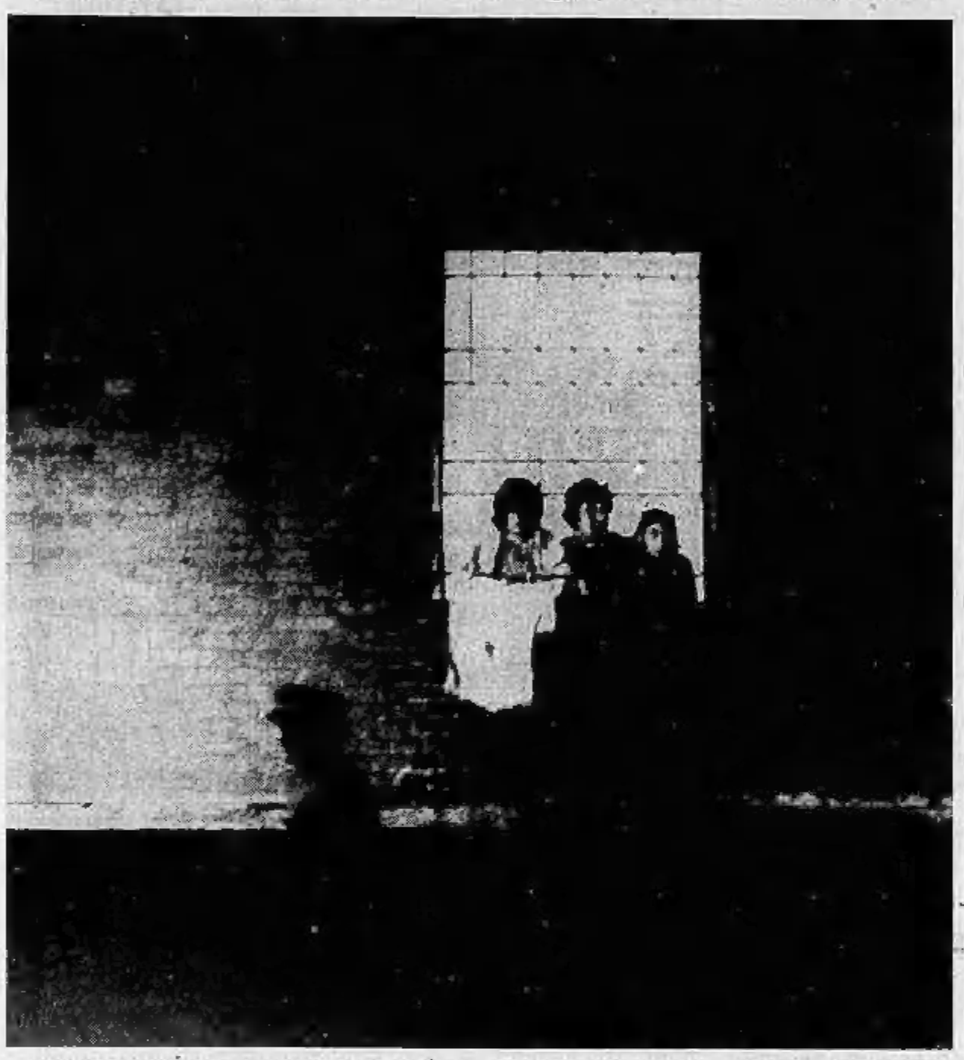
CRONACA INFORMAZIONI

Anno 106 - Numero 48
5

Altre richieste dei reclusi

Otto ore di protesta nelle carceri Nuove

Donne sui tetti, due uomini su una gru, un centinaio barricati



E' durata otto ore, la manifestazione di protesta dei detenuti delle Nuove. Era cominciata alle 15, quando Ezio Rossi e Fernando Corradino, i due reclusi incaricati di raccogliere i soldi per i funerali di Giancarlo del Padrone (ucciso con una raffica di mitra a Firenze), sono saliti su un gru posta tra il primo e il secondo braccio; si è conclusa alle 23, con il rientro in cella di una decina di donne che erano salite sul tetto del braccio femminile ed un centinaio di uomini, barricati nel primo braccio.

La contestazione ha avuto un momento drammatico solo nel pomeriggio, quando una suora si è spaventata per la rottura di alcuni vetri al «confino» col braccio femminile, e le Volanti sono entrate nel carcere per prevenire un eventuale attacco in quella direzione.

In realtà, la protesta era stata organizzata per ribadire le rivendicazioni già espresse durante la manifestazione di domenica. Sono state quindi otto ore di discussioni e di trattative, condotte dal magistrato dott. Bernardi e dal procuratore aggiunto dott. Rosso, presenti anche i giornalisti. Al centro della vicenda, ci sono stati soprattutto i due detenuti asserragliati nella cabina della gru, ad una trentina di metri da terra.

Fernando Corradino è stato irriducibile anche con il compagno Ezio Rossi che nel tardo pomeriggio voleva scendere: *«Se tu scendi, io mi butto di sotto»*; ha minacciato di non muoversi finché non gli avessero portato una copia del giornale in cui erano pubblicate le richieste dei detenuti, si è lasciato convincere solo alle 22. Le donne l'hanno sostenuto a gran voce, qualcuna ha minacciato le compagne che non avevano aderito alla protesta; in una crisi isterica, Maria Arlotta, 21 anni, si è ferita colpendo con un pugno una vetrata.

Ecco il documento dei detenuti:

1) solidarietà con i detenuti di Firenze e delle altre carceri italiane; 2) maggiore libertà nei bracci «bombe»; 3) vitto non cotto, ma in natura per ovvio motivo di salute (*«la maggior parte del cibo — sostengono infatti — viene venduto ad un allevamento di maiali»*); 4) richiesta riforma penitenziaria del codice penale e di quello di procedura penale; 5) legge stralcio per abolizione della recidiva; 6) maggior assistenza sociale per i detenuti e la famiglie, assistenza all'atto della liberazione per favorire il reinserimento nella società; 7) rettifica degli articoli di alcuni giornali in cui si sostiene che le celle sono fornite di bagno e doccia; 8) colloqui con le famiglie in ambienti più umani e prolungamento degli stessi; 9) ai detenuti del 1° braccio (in un anno è negata l'aria); 10) annullare tutti i trasferimenti degli inquisiti e di chi ha il processo entro breve termine.

«Lavoriamo per 500 lire il giorno — sostengono inoltre i reclusi — *e mezzo litro di vino ce lo fanno pagare 150, tutti i generi alimentari sono molto cari. Nel braccio siamo in 104 con 36 celle soltanto, viviamo in quattro o cinque per cella. Bagni o docce sono in comune, uno per ogni piano, c'è poca libertà di circolare ed incontrarsi».*

Chiesto un uso diverso dei 200 miliardi stanziati

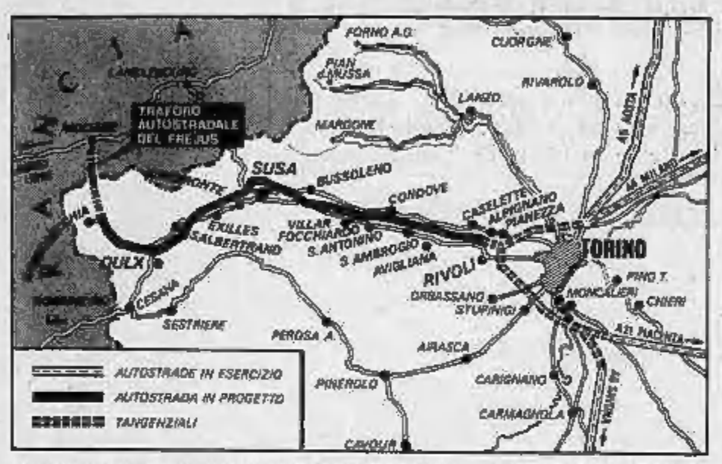
Sindacati ed ecologi contrari all'autostrada RIVOLI-OULX

Polemica ed opposizioni in Valle di Susa contro il progetto di costruzione dell'autostrada Rivoli-Oulx. Lo osteggiano le organizzazioni sindacali Cisl, Uil e Cgil e gruppi spontanei di vari Comuni.

Le organizzazioni sindacali unitarie del X Centro della Valle di Susa, riunitasi recentemente a Sant'Antonino di Susa per una piattaforma di zona che comprende miglioramenti nei settori dei trasporti, della scuola, della sanità, della casa e per una politica territoriale degli insediamenti industriali, hanno anche discusso della costruzione dell'autostrada.

I sindacati hanno espresso parere negativo, «in quanto non risolve i problemi della vallata, tanto meno quello dell'occupazione. Si richiede una diversificazione degli investimenti, che ammontano a 200 miliardi, previsti per costruire l'arteria».

Migliaia di manifestini sono stati distribuiti inoltre nei Comuni della Valle di Susa da esponenti dei gruppi ecologici di Condove, Avigliana e Borgone. Dicono: «La situazione idrogeologica presenta aspetti preoccupanti, in quanto fiumi e torrenti non hanno imbrigliamenti; uno studio della Provincia di Torino, effettuato dieci anni fa, prevedeva già la spesa di 14 miliardi per la sistemazione dei corsi d'acqua, e i danni dell'ultima alluvione, del '57, sono ammontati a 6-7 miliardi. Nei pubblici servizi le esigenze della popolazione sono sempre state trascurate: la linea ferroviaria Torino-Modane denuncia gravi carenze fra Bussoleno e Salbertrand ed i lavori di raddoppio sono fermi da due anni, con lo stanziamento di soltanti miliardi meno che dimezzato. Secondo uno studio della Provincia, gravi carenze vi sono nei trentacinque Comuni della Valle e si riscontrano in fatto di fognature, acquedotti, scuole ed abitazioni. Molti si chiedono a cosa servirà una autostrada se non a richiamare nuove cosche mafiose, attirate dalla toria di miliardi, come è stato denunciato dalla Commissione antimafia e dai sindacati a Bardonecchia, mentre negli ultimi venti anni si sono persi cinquemila posti di lavoro».



Il suggerimento che viene in genere dato è quello di migliorare la situazione del traffico con una minor spesa trasformando in superstrada una delle due statali esistenti. Recentemente anche la giunta unitaria (democristiani, socialisti e indipendenti) della Comunità della Bassa Valle Susa aveva espresso non poche perplessità sulla necessità dell'autostrada.

Polemiche a Cesana col Cai per le slavine

In alta Valle di Susa, l'allarme lanciato dal direttore del Centro antivalanghe del Club Alpino Italiano di Chaviere, cav. Filippo Todaro, sul pericolo di caduta di slavine e valanghe nella zona di Sagualonga, sopra Cesana (pericolo che si presenta ormai da anni) ha suscitato proteste e polemiche da parte del sindaco del Comune di Cesana, prof. Barella.

«Il pericolo è già stato segnalato più volte con una lettera alla Comunità montana dell'alta Valle di Susa, al Corpo forestale ed alla Regione Piemonte — ha detto —. Però non giungono proposte di intervento. Così, la situazione permane precaria, e le valanghe continuano a cadere».

Gli amministratori temono che i proprietari delle case distrutte dalle valanghe possano chiedere i danni al Comune.

COMUNICATO

La pellicceria MARCHISIO

con unica sede in Torino

VIA GARIBALDI 4

(ang. via XX Settembre e a 50 mt da p.zza Castello) Tel. 546.373

avverte la sua spettabile clientela
che per rinnovo locale
ha messo in vendita tutta la collezione 1973/74
a prezzi mai praticati finora

Elenco di alcuni prezzi (IVA compresa)

	Valore reale	Prezzo di vendita
Pellicce per giovani	L. 110.000	L. 40.000
Pellicce per uomo	L. 280.000	L. 130.000
Ocelot messicano	L. 3.200.000	L. 1.600.000
Visone canadese orizz.	L. 1.200.000	L. 500.000
Castoro lontrato	L. 900.000	L. 480.000
Persiano Bukara	L. 750.000	L. 330.000
Giacca visone canad.	L. 500.000	L. 300.000
Rat-mosquè	L. 450.000	L. 230.000
Persiano Swakara	L. 500.000	L. 280.000
Volpe rossa	L. 700.000	L. 380.000

Tutte le pellicce sono garantite dal certificato di origine.
Facilitazioni di pagamento con rate mensili.
Laboratorio interno per lavorazioni su misura.

Pellicceria MARCHISIO

unica sede in Torino

VIA GARIBALDI 4

(ang. via XX Settembre e a 50 mt da p.zza Castello)

Il processo a Vercelli per il "crack" da 1 miliardo

Chiesti 10 anni per l'industriale delle mietitrebbia d'avanguardia

Vercelli, 25 febbraio.

(*w.p.*) *Dieci anni di reclusione e 300 mila lire di multa è la richiesta avanzata ieri sera dal p.m. dott. Scalia per il costruttore di macchine agricole Antonio Franchino, 59 anni, accusato di truffa aggravata e continuata e falso in cambiali.*

Cinque anni di reclusione e 200 mila lire di multa sono stati chiesti invece per Carla Maria Besate, 31 anni, segretaria del Franchino: i capi d'accusa sono gli stessi, in più, però, la donna deve rispondere di calunnia e favoreggiamento. Un anno di reclusione ancora per il figlio del Franchino, Francesco, 22 anni, accusato di falso in cambiali e truffa.

Il processo ha richiamato un pubblico foltissimo data la notorietà del maggiore imputato (ritrattato Vercelli ha perduto un'attività di notevole prestigio dov'erano impiegati un centinaio di dipendenti).

Il dibattimento dovrebbe concludersi nelle prime ore del pomeriggio. L'attesa per la sentenza è grandissima dopo le pesanti richieste del pubblico ministero.

Antonio Franchino, per cercare di tamponare la falla di circa un miliardo (apertasi nella sua azienda con il clamoroso fallimento relativo alla costruzione di una mietitrebbia d'avanguardia che avrebbe dovuto rivoluzionare il lavoro nelle risaie) non aveva esitato a mettere in moto un meccanismo vorticoso di cambiali fasulle che firmava con i nomi dei suoi clienti.

Il Franchino durante l'interrogatorio ha cercato di dire e non dire, ma le prove a suo carico sono pesanti. Rimane da chiarire, soprattutto dal lato umano, la posizione di Maria Besate: come mai si è lasciata trascinare nel vortice incredibile delle cambiali? In ciò la donna ha dimostrato un attaccamento al suo ex datore di lavoro davvero rimarchevole.

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Enna. M. Arnoldo vescovo, S. Nestore. S. Faustiniano vescovo di Bologna.

OGGI martedì 26 febbraio: il Sole è sorto alle 7,11 e tramonta alle 18,12. Quarto giorno dopo il Novilunio.

Manifestazioni

Teatro Regio domani alle 18 al Piccolo Regio auditorium discografiche. Programma: «Brani scelti da "Il prigioniero" » di Dallapiccola con l'orchestra diretta da Carl Melles. Ingresso gratuito.

Società italiana per l'Organizzazione internazionale: oggi alle 14.15, a palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, parlerà l'ing. Umberto Gattiglia, dirigente ufficio progetti elettrodotti dell'Enel, sul tema: «L'energia elettrica».

Centri culturali Fabiana-Morandi-Salvemini — Oggi alle 21, nel salone dell'Istituto San Paolo, via S. Teresa, dibattito sul tema «Crisi italiana e compromesso storico». Partecipano: Silvano Alasia, Gian Aldo Arnaud, Francesco Frola, Adalberto Minucci, Pier Luigi Romita, Valerio Zanone.

Concorsi

Ministero di Grazia e Giustizia — Concorso per esame a posti di aiutante ufficiale giudiziario. (Gazzetta Uff. n. 43 del 18/2).

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale — Ente di assistenza per i dipendenti statali, concorso per l'ammissione nelle colonie marina e montane per l'estate 1974. (Gazzetta Uff. n. 45 del 19/2).

Farmacie notturne

Servizio continuato dalle 19,30 alle 8,30: c. Palermo 118 (tel. 852.073), c. Vittorio Emanuele 68 (541.371 - 538.371), via Roma 23 (518.018 - 534.284), piazza della Repubblica 21 (651.218), v. Nizza 55 (680.259), v. Monginevro 39 (372.515), c. Svizzera 42 (760.064), via Nizza 354 (653.668), corso Casale 110 (830.651), corso Francia 315 bis (783.308), piazza Felicciano (543.787), via Sanremo 37 (390.270), via Garibaldi 14 (546.370), via Cibrario 72 (740.289), c. Filippo Turati 46 (587.789), via Cigna ang. via S. Dalmazzo (545.000), corso Francia 312 (740.376), c. Sempione 123 (852.881), c. Francia 1 (542.133).

temperatura di oggi

massima	+9,4
minima	+1,5
media	+2,8

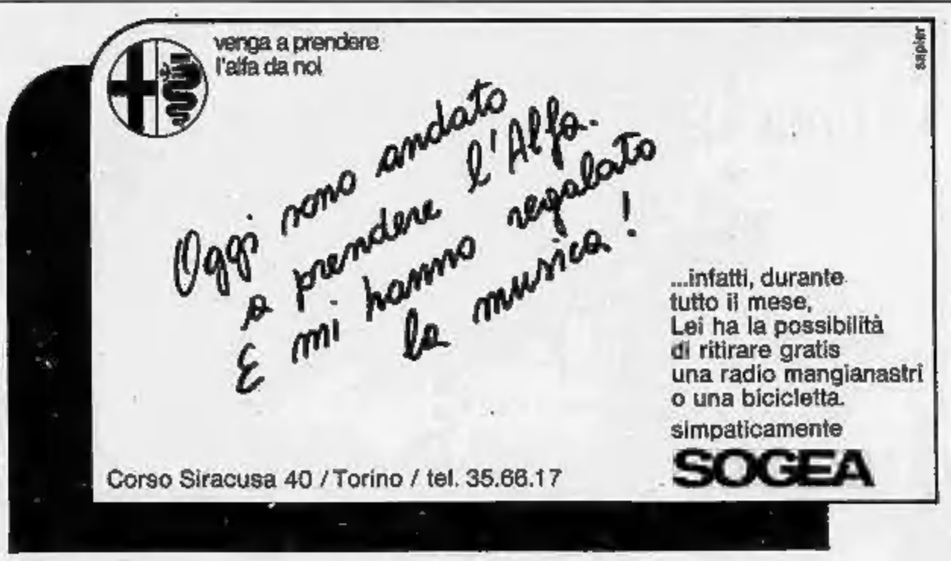
Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 6: pressione a livello del mare 1020 mb; temp. +3,8, umidità 97%. Cielo coperto. Temperatura massima +12,4, minima +3,8, media +7,3. Previsioni: cielo coperto con deboli precipitazioni; visibilità buona; calma di venti; temperatura in diminuzione.

Torinese con 30 milioni sorpreso al confine

(a. c.) Due persone sono state fermate ieri al valico autostradale di Brogeda (Como), con addosso assegni e cambiali per un totale di 60 milioni. Il primo ad incappare nel controllo è stato un torinese, Salomon Michelin, 40 anni.

Quando gli si è avvicinato il finanziere per domandargli se non avesse nulla da dichiarare, ha risposto negativamente. Sottoposto a perquisizione gli sono stati invece trovati addosso 3 assegni bancari da sei milioni l'uno.

Un'ora dopo è stata la volta di Alessandro Chincherini, abitante a Limone sul lago di Garda.



SPETTACOLI

STAMPA SERA
Martedì 26 Febbraio 1974

STASERA TV

All'"ombra„ del sospetto

PRIMO CANALE: la seconda puntata del "giallo" di D'Anza con la Loncar - SECONDO CANALE: "Le farse" di De Filippo e le inchieste di "Sottoprocesso"

SUL PRIMO CANALE

18,45 Sapere (I fumetti)
19,15 Ridere, ridere, ridere (Il sonnambulo)
19,30 Oggi al Parlamento
20— Telegiornale della sera
20,40 Ho incontrato un'ombra (seconda puntata)

La tecnica dell'avanzata strisciante adottata dalla bionda ed evanescente intrusa per irrompere nella vita dell'uomo tranquillo» Philippe Dussart (Giancarlo Zanetti), protagonista del giallo HO INCONTRATO UN'OMBRA, di Biagio Proietti e Daniele D'Anza, farà sì che i due non s'incontrino, (sceia a faceia, se non a metà strada di questa seconda puntata (ore 20,40).

Il pubblicitario ginevrino attraverso gli occhi del quale si è seguita finora la misteriosa vicenda, dal lentissimo ma non spiacevole avvio, rallegrato dalla presenza della sua amichetta Catherine (Laura Belli), parrebbe essere l'unico ad ignorare che la fascinosa «occupante abusiva» della sua lussuosa villa, con piscina a vista sul lago, ha le leggiadre fattezze di Bea Loncar, i cui primi piani sono stati attesi dalla platea, stanca quanto lui di vederla di spalle ed in campi lunghi.

Prima che questa generale ed impaziente aspettativa regga appagata toccherà a Philippe qualche altra inquietante scoperta: risalito, faticosamente, alla presunta identità dell'uomo trovato spirazzo nel suo salotto e del quale s'è sbarazzato gettandolo nel lago, deve constatare che si tratta di un certo Christian Degange e che gode ottima salute. Fuori strada la porta anche la traccia di una spider bianca abbandonata da due giorni davanti a casa sua: la proprietaria, Gal Fabien (Simonetta Stefanelli), una studentessa che fa anche la «disc-jockey» in un locale, il hanno soltanto quando porta la parrucca per motivi professionali ed ha prestato l'auto ad un conoscente, Henri Cravenne.

Intestardito, il cercatore della «donna ombra» si butta sulle piste di questo nuovo personaggio, un pregiudicato, ma non andrà lontano, per quanti sforzi faccia. Al massimo fino alla casa d'uno strano ricettatore. Suache (Corrado Gaipa), che vive paralizzato su una sedia a rotelle. Ne uscirà con un cammeo che reca inciso il profilo d'una adolescente, bottino dell'ultimo «colpo» di Cravenne. Non è un successo, ma poi il caso para favorirlo: una sera, da un tavolo del suo circolo torna ad avvistare la ragazza bionda: stavolta non se la lascerà più sfuggire.

21,45 Chi dove quando (Graham Greene)

Il ritorno della trasmissione CHI DOVE QUANDO (ore 21,45), che presenta, attraverso interviste e filmati, personaggi della cultura, dell'arte e dello spettacolo avviene con un incontro indubbiamente singolare. Lo scrittore cattolico inglese GRAHAM GREENE, al centro di questo servizio di Christopher Burstall, al quale partecipano il critico Gianfranco Corsini ed il regista-romanziere Mario Soldati, è totalmente allergico a cineprese e telecamere e la sua immagine non comparirà pertanto sul teleschermo. Ascolteremo invece la sua voce rievocare ricordi di giornalista (a 26 anni fu vice-direttore del «Times» di Londra) e di giramondo in pace ed in guerra.

22,30 Telegiornale della notte

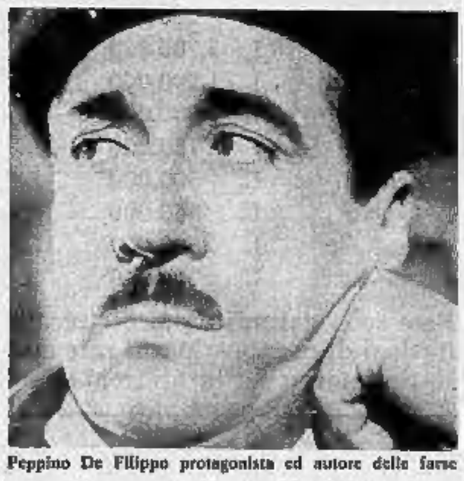
SUL SECONDO CANALE

18,45 Telegiornale sport
19— Le farse di Peppino (Pranziamo assieme)
20— Sinfonie d'opera (Nabucco, La Traviata, I Vespri Siciliani)
20,30 Telegiornale
21— Sotto processo (Limite di velocità)

IL LIMITE DI VELOCITA' è il tema dell'ultimo dibattito del ciclo di SOTTOPROCESSO che si chiude stasera. Vi partecipano in studio il dott. Pierluigi Sagona, vice-presidente della «Commissione circolazione e traffico» e l'on. Giuseppe Dal Maso, relatore alla Camera sulla recente revisione del codice stradale che aveva per oggetto l'aggravamento delle sanzioni per divieto di sosta. Il primo sostiene che l'introduzione del limite di velocità imposto istituzionalmente non basta a garantire la sicurezza del traffico, per ottenere la quale, secondo lui, vanno privilegiate altre componenti.

L'on. Dal Maso ritiene invece che l'introduzione del limite, adottato dalla maggioranza degli Stati europei, si impone come strumento necessario alla sicurezza stradale anche perché le statistiche provano come il 20% degli incidenti sulla strada siano causati dall'eccesso di velocità.

A sostegno della prima tesi intervengono il corridore Antonio De Adamich e il presidente dell'Aci Carpi De Resmini.



Peppino De Filippo protagonista ed autore delle farse

d. g.

22— Storie del jazz (Ritorno all'Africa)

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 9,30: Telescuola; 12,30: Sapere; 12,55: Inchiesta sulle professioni; 13,30: Telegiornale; 14,10: Insegnare oggi; 15: Telescuola; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapere; 19,15: Cronache italiane - Cronache del lavoro - Oggi al Parlamento; 20: Telegiornale; 20,40: Cartesius; 22: Mercoledì sport; 22,30: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 14,55: Calcio (Italia-Germania Orientale); 16,45: Coppa del mondo (Slalom femminile); 18: TVE; 18,45: Telegiornale sport; 19: Tanto piacere; 20: Ore 20; 20,30: Telegiornale; 21: L'ultima notte a Warlock (film).

OGGI ALLA TV SVIZZERA

Ore 18: Per i piccoli - 18,55: «Elefanti», documentario a colori - 19,45: Chi è di scena - 20,10: Il Regionale - 21: «Rapina a mano armata», film comico poliziesco, con Robert Wagner - 22,25: Jazz Club (a colori).

OGGI ALLA RADIO

nazionale
Giornale radio: ore 13; 14; 17; 20; 22
14,07 Che passione il varietà
14,40 Intervallo musicale
14,50 Calcio: Italia - Germania Occidentale
17,05 Pomeridiana
17,40 Programma per i ragazzi
18 — Le ultime 12 lettere di uno scapolo viaggiatore
18,45 Italia che lavora
19,18 Ascolta si fa sera
19,30 Sui nostri mercati
19,37 Long Playing
20 — Rigoletto, di Verdi
22,40 Oggi al Parlamento

secondo
Giornale radio: ore 13,30; 18,30; 17,30; 19,30; 22,30
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Punto interrogativo
15,20 Media delle valute - Bollettino del mare
15,40 Carosel
17,00 Chiamate Roma 3101
19,55 Supersonic
21,35 Popoff
22,30 Bollettino del mare - I programmi di domani

terzo
Giornale radio: ore 11
14,30 Concerto sinfonico, direttore Kertesz
16 — Liederistica
16,30 Donaueschinger Musik Tage 1973
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 Transitabilità delle strade statali
17,25 Classe Unica
17,40 Jazz oggi
18,05 La studietta
18,25 Disco di lui
18,30 Musica leggera
18,45 La tecnologia nella scuola
19,15 Per i 70 anni di Luigi Dalla Piccola: Variazioni per orchestra
20,15 Bach, Mendelssohn
20,35 Discografia
21,20 Festival d'arte di Royan
22,35 Libri ricevuti

JAZZ CLUB / SI PREPARA A BERGAMO

Festival dei Big

★ Il ritorno di Gato Barbieri ★ Anche l'afroamericano Archie Shepp alla nuova rassegna di primavera

Il sassofonista argentino Gato Barbieri, attrazione a Bergamo

A Bergamo, la primavera arriva a tempo di jazz. Al Donizetti tutto è già pronto per accogliere dal 20 al 22 marzo una cinquantina di musicisti provenienti da tutto il mondo per dare vita alla VI Rassegna internazionale, organizzata dall'Azienda autonoma di soggiorno. Come nelle passate edizioni, anche quest'anno figurano in cartellone alcuni nomi fra i più illustri dell'attualità da Archie Shepp a Gato Barbieri, dall'Art Ensemble of Chicago al trio di Kenny Clarke con Eddy Louiss all'organo.

Barbieri e Shepp porteranno sulle scene del Donizetti le note dell'avanguardia di ieri (un'avanguardia aweduta e un poco smussata negli spigoli della «tangomania» di Gato e della «soul music» dell'ultimo Archie), mentre il gruppo dei chicagoani riverserà tutta la rabbia dei giovani contestatori non ancora raddolciti dal successo. Il trio di Clarke sfoggerà infine la femma del jazz classico, quella musica che ha cioè sempre rifiutato l'impegno ideologico per realizzare invece una rivoluzione in concreti termini musicali. Senza gran spreco di parole, in realtà, sono proprio i jazzisti della generazione di Clarke (Parker, Gillespie, Monk e Bud Powell) quelli che hanno fino ad ora espresso qualcosa di nuovo e di stabile nel mondo del jazz. Tuttavia il «cast» non si fermerà a questi nomi.

Durante la «tre giorni» ascolteremo altri musicisti con i quali sono attualmente in corso trattative. Una novità: nel corso della rassegna si svolgerà un dibattito, con la partecipazione di critici e di musicisti, sul tema «Il jazz nella cultura europea».

FLASH

● Ritorna Art Blakey con i suoi «Messengers». Il popolare batterista afroamericano, durante una lunga «tournée» europea, farà una puntata in Italia per esibirsi, nei primi tre giorni d'aprile, alla Spezia, a Pescara e a Perugia. Del gruppo fanno parte: Charles Jones alla tromba, Randolph Jefferson al sax ten., Cedric Lawson al piano e James Stafford al basso.

● Si è sciolto il complesso «Mahavishnu» diretto da John McLaughlin. Fra le cause del naufragio viene addotta la defezione del forte batterista Billy Cobham che ha deciso tempo fa di dirigere un gruppo a suo nome («Spectrum»). Intanto Laughlin si esibisce con Tony Williams, un «drummer» accanto al quale John suonò nell'orchestra di Miles Davis.

A cura di
Franco Mondini

Sammy Davis ricoverato

MIAMI, 25 febbraio.

Il cantante e fantasista americano Sammy Davis jr. è stato ricoverato d'urgenza al Sinai Hospital dopo aver lamentato dei dolori al petto. Un portavoce della clinica ha escluso che si tratti di attacco cardiaco e ha definito non gravi le condizioni del paziente.

Davis, che ha 48 anni, ha avvertito le prime fitte mentre era a colazione in attesa di partecipare a uno spettacolo televisivo. L'attore e cantante dovrà rimanere in ospedale per essere sottoposto ad alcuni controlli.

(Associated Press)

CARIGNANO: domani ore 21
GIORGIO GABER
in
Far finta di essere sani
Poltrona L. 3000
Poltroncina L. 2000
Num. 1ª galleria L. 1200
Num. 2ª galleria L. 800
Riduzioni agli studenti e agli abbonati T. Carignano
Biglietti v. Roma 40 - tel. 544.362

Teatro ERBA
C. Monnalisi 241, t. 680.467
Chiusura ore ore 21,15
Gipo Farassino
nel grande successo comico
I fastidi d'un grand om
UN CLASSICO DEL TEATRO PIEMONTESE
ULTIME 6 REPLICHE

★ CINERIZ ★
IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

Travolgente successo del film che sarebbe un vero peccato mortale non vedere... almeno due volte
Doria Vittoria
C'è peccato e peccato, ma se la cosa resta in famiglia è solo un...
PECCATO VENIALE
Vietato ai minori di 18 anni

Trionfa sullo schermo il film americano di Carlo Lizzani
Gioiello Nazionale
Questa è la vera storia di Joe Gallo (detto Crazy Joe) e della sua incredibile sfida a Joseph Colombo. Una sfida che finì con 9 pallottole. E' storia di oggi, ma è già leggenda: la nuova leggenda americana.
VIETATO ANNI 14

LUX
2ª SETTIMANA
Il film più pazzamente comico degli ultimi 10 anni di
LOUIS DE FUNES
LE FOLLI AVVENTURE DI RABBI JACOB
E' UN FILM PER TUTTI

Arlecchino
C.so Sommeiller 22, tel. 537.000
La grande novità del suspense «ALL'ITALIANA»
SPASMO
VIETATO ANNI 14

TORINO CINEMATOGRAFICA STA PER VIVERE UNA GIORNATA INDIMENTICABILE!
A GIORNI ARRIVA ZOZOS
Un film per i giovani e per tutti coloro che — almeno una volta nella vita — hanno avuto 17 anni
a 17 anni siamo stati tutti ZOZOS
Vietato anni 14

oggi al cinema AUGUSTUS
A GRANDE RICHIESTA RIPRENDONO LE TRIONFALI REPLICHE DEL FILM PIU' AGGHIACCIANTE DELL'ANNO, DOVE IMMAGINAZIONE E REALTA' SI FONDONO IN UN CLIMA DI MASSIMA «SUSPENSE»
Julie Christie — Donald Sutherland
A Venezia..... un dicembre rosso shocking
Si consiglia il pubblico di vedere il film dall'inizio
Orario: 15 - 17,20 - 19,45 - 22,10 — Vietato minori di anni 18
R.C.T. distr. — Technicolor

Cinema International Corporation
ARISTON
RISATE... A VALANGA PER TUTTA LA FAMIGLIA
PISTAAA... ARRIVA IL Gatto delle Nevi
TECHNICOLOR
CORSO
Un prelibato boccone di buonumore
NINO MANFREDI
FRANCO BRUSATI
PANE E CIOCCOLATA

STRAORDINARIO SUCCESSO
al Cristallo
3 bellissime donne vi offrono, ognuna, un invito ai piaceri dell'amore!
"Da l'ultimo tango al primo waltzer"
IL GIROTONDO DELL'AMORE
Vietato anni 18

A GIORNI A TORINO
DISSEQUESTRATO!!!
IN VERSIONE INTEGRALE
IL FILM CHE HA SBALORDITO IL MONDO
Oh! Calcutta!
TECHNICOLOR
Solo lo scoppio della bomba atomica e di una epidemia di peste può cancellare dai giornali, dalla Radio, dalla Tv, «Oh, Calcutta!».
N. Y. Times
E' una cosa disgustosa, vergognosa, ma se io avessi 22 anni e un bellissimo corpo sarebbe una cosa artistica.
Shelley Winters
Oh! Calcutta!
TECHNICOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

MAFFEI
STREPITOSO!
GIOCHI D'AMORE DI UN'ARISTOCRATICA
VIETATO ANNI 18
COLORI

all'ASTOR
JESUS CHRIST SUPERSTAR
UNA ESPERIENZA CINEMATOGRAFICA UNICA, APPASSIONANTE, IRRIPETIBILE DOPO LA QUALE VI SENTIRETE MIGLIORI

al cinema è stare in compagnia

OGGI AL
Metropol
UNA «PRIMA» PICCANTISSIMA!
DIARIO PROIBITO IN UN COLLEGIO FEMMINILE
Severamente vietato minori di anni 18 - Mercury Film

STAMPA SERA
Martedì 26 Febbraio 1974

DOVE ANDIAMO STASERA

Anno 106 - Numero 48
7

Nei cinema di Torino
FILM PER FAMIGLIE

All'ARISTON « Pistone... arriva il gatto delle nevi! » (produzione Disney); all'ASTOR « Jesus Christ Superstar » (musical religioso); al LUX « Le folli avventure di rabbi Jacob » (con Louis de Funès); alla PERLA « L'isola del tesoro » (dal romanzo di Stevenson); al CASTELLO MIRAFIORI « Nanù il figlio della jungla » (produzione Disney); allo SMERALDO e al SEMPIONE « Silvestro gatto maldestro » (cartoon Anni 60); all'ARALDO « Gli aristogatti (cartoon Disney); al SAN PAOLO « Pippo, Pluto, Paperino Supershow » (cartoon Disney); al NUOVO « Pippo olimpionico » (cartoon Disney); al JOLLY « L'isola misteriosa e il capitano Nemo » (dal romanzo di Verne); all'ORIENTE « Siamo uomini o caporali? » (con Totò); al CUORE « I vagabondi » (con Stanlio e Ollio).

(A cura della Redazione Spettacoli di « STAMPA SERA »)

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: Teatro Stabile: ore 20,30 « Il capitano di Köpenick » di C. Zuckmayer, con Renato Rascel. Regia di E. Baschi. Sposi, in abbo. e libera scelta degli abbonati. Prox. Teatro Stabile, piazza Castello angolo via Verdi, Telefoni: 538.542 - 538.561 e Teatro Alfieri, tel. 533.440.

CARIGNANO: questa sera alle ore 20,45 Alberto Lionello presenta Valeria Valeri in « L'amore all'epoca » di W. Hanna e M. Sauvajon. Regi. via Roma 49, telefono 544.502. Ultima recita.

ERBA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino nel grande successo comico « I fratelli d'un grand cit ». Prenotaz. vendita biglietti cassa Teatro, telefono 890.497.

GOBETTI - Teatro Stabile: ore 20,30 « Gregi Colignol », Compagnia « Teatro Uomo ». Rassegna cooperative teatrali. Prox. Teatro Stabile p.za Carlo Alberto angolo via Verdi, telefoni 538.542 - 538.561.

PICCOLO REGIO: oggi ore 17,30 pomeridiana (ultima) opera « Andrea Chenier », di U. Giordano a cura di M. Mortari. Ingresso libero.

SWING CLUB (v. Botero 15, telefono 553.792). Concerto musica classica per oboe, fagotto, flauto, chitarra. A. Guarnieri, C. Donati, E. Bruno, L. Smaz, G. Camarda.

NUOVO TEATRO ALCIONE: « Le white dressing », con I Diamonds Sisters, Linda Lover, The Nords, Prezioza Olsen, Liberi. Vici. 18. Or.: 10.15; 21.30.

PALAGHIACCIO: 15-17,30; 20,45-23.

CIRCOLO AURORA (v. Barbaroux 30, angolo Cellini): « Teatro Stabile » di Peter Weiss. Compagnia Omppo Teatro.

TEATRO DUOMO - Cabaret - Teatro Stabile: ore 15,30 e 20,30 Gli Sbandati al Circo Equestre con le Meraviglie Lupi.

AL BACATELLE (Cavoretto 71: ore 20,30.

AL FLORIDA (piazza Solferino, telef. 541.511): ore 20,30-24 orch. Rumpy.

ARLECCHINO: 20,30 Mister Bianco.

BELLE ARTI: 20,30 Marvell sport.

CAVALLERIZZA: 20,30 Mich. Antares.

CLUB 84: 20,30 orch. Danilo.

DU PARC: 20,30 orch. Accorsi.

EDEN: 20,30 Pippo d'Andrì.

FARO: 20,30 Addio Carnevale.

FORTINO (v. Cigna 47) ballo liscio.

GARDEN (c. Valdocco 2, cap. 57 telef. ...): 20,30 The Bat.

GAY SALA: 16; 20,30: Cat-co-cha.

IMPERIAL DANZE (v. S. Massimo 44, tel. 836.773): 20-20,30 Arenas.

LA PERLA: 20,30 Nuova Settima.

LE ROI: 20,30 La Nuova Rivarena.

MASSAUA: 20,30 Ruby e i Centauri.

NUOVO PRINCIPE: 20,30 Barcarola 71.

REPOSI: ore 20,30 orch. Lucy.

TROCADERO: 20,30 Sergio Mauri.

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Nevoroviole	●●●	Consenso	○○○
Discreto	●●	Discreto	○○
Mediocre	●	Scarso	○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007) Stasera l'America e lassù di Nanni Loy, con Paolo Villaggio, Sterling St-Jacques (Italia - Colori) — Campione negro di basket è restio a lasciare gli Stati Uniti per venire a giocare in Italia. ★ Commedia Brancaleone	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 14,40 17 — 19,50 22 — Ingr. 1500
ARISTON (v. Lagrange 31, tel. 246.747) Pista... arriva il gatto delle nevi di Norman Tokar, con Dean Jones, Nancy Olson, Kasuko Wyon (Usa - Colori) — Produzione Disney sulle avventure avute da un giovane ignaro di sport invernali, che deve cimentarsi in gare sulle piste. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,10 15,45 17,20 19,05 20,45 22,25 Ingr. 1500
ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, tel. 357.190) Scacco di Umberto Lenzi, con Robert Hoffmann, Ivan Rassimov, Mary Kendall, Monica Monet (Italia - Colori) — Il dramma d'una famiglia in cui le vittime si trovano all'epilogo dei carnefici. Vici. gio. ogni 14. ★ Giallo	Critica ● Pubblico ○○○○○	Orario 14,30 16,25 18,20 20,15 22,50 Ingr. 1500
ASTOR (v. Vioria 5, tel. 519.516) Jesus Christ Superstar, di Norman Jewison, con Ted Neely (Cristo), Carl Anderson (Giuda), Yvonne Elliman (Maria Maddalena), Barry Dennen (Pilato), la Bingham (Usa - Colori Todd AO) — Passione e morte di Cristo a tempo di « rock ». ★ Musical	Critica ●●●● Pubblico ○○○○	Orario 14,10 16,10 18,10 20,10 22 — Ingr. 1500
AUGUSTUS (v. C.L.N. 248, tel. 330.714) A Venezia... un dicembre rosso shocking, di Nicolas Roeg, con Donald Sutherland, Julie Christie (G. B. - Colori) — Da una novella di Daphne du Maurier, (Venezia) vicenda di due coniugi assaliti da tragici ricordi. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 15 — 17,20 19,45 22,10 Ingr. 1500
CAPITOL (v. S. Belmazzo 24, tel. 349.502) L'urlo di Chen terrorizza ancora (Goddestroyer di Bruce Lee, con Nora Lee, Nora Miao e i campioni di Karate Chuck Norris e Robert Wall (Cinerama - Colori) — L'ultima film interpretato (e anche diretto) dal più celebre attore cinese, da poco scomparso. ★ Lotta orientale	PRIMA VISIONE con recensita	Orario 14 — 15,40 17,25 19,05 20,50 Ingr. 1500
CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 27, tel. 546.116) La montagna sacra, di Alexandro Jodorowsky, con A. Jodorowsky, Mariclio Saltins, Ronee Blakley (Messico - Stupe a colori) — In chiave lirica, grottesca e drammatica racconto il viaggio di alcuni « pionieri della Terra » alla ricerca dell'immortalità. Vici. 14. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 10 — 12 — 14 — 16 — 18 — 20,05 22,10 Ingr. 1200
CORSO (c. Vittorio Emanuele 30, tel. 510.702) Pane e cioccolata, di Franco Brusati, con Nino Manfredi, Anna Karina, Johnny Dorelli (Usa - Colori) — Per avere offerto involontariamente in regali svizzeri, un emigrante italiano passa molti guai con le autorità in cerca di un comodo imbarazzato. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,40 17,10 19,30 22 — Ingr. 1500
CRISTALLO (v. Cotto 5, tel. 650.100) Il giardino dell'amore, di Otto Schenk, con Hermann Berger, Senta Berger, Maria Schneider, Sydne Rome (Germania Occ. - Colori) — Da « Giardino » di Arthur Schnitzler, una « ronde » libertina in dieci tappe e altrettante coppie. Vier. 16. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14-15 16,30 18,20 20,20 22,30 Ingr. 1500
DORIA (v. Cravmori 9, tel. 342.422) Peccato venale di Salvatore Samperi, con Lucia Antonelli, Alessandro Momo, Ornella Orlando, Nino Castelli, Lilla Brignone (Italia - Colori) — Minorenne intraprendente va fur cua la compagna di un cattivo poco sincero. Vici. 18. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,30 16,30 18,20 20,20 22,30 Ingr. 1500
GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, tel. 580.760) Crazy Joe, di Carlo Lizzani, con Peter Boyle, Paola Pitagora, Eli Wallach (Italia-Usa - Colori) — Vita e morte di Joe Gallo e del fratello che nella mafia americana si sforzano di far carriera. Vici. 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○	Orario 14,30 16,20 18,20 20,20 22,20 Ingr. 1500
IDEAL (c. Bolzano 4, tel. 341.535) La badessa di Castro, di A. Cavalcanti, con Barbara Bouchet, Pier Paolo Capponi, Evelyn Stewart (Italia Colori) — Un peccato amore costringe abile diavoletto e sensi moderni diventa succuba d'un convento poco austero, dove un vescovo la seduce. Vici. 18. ★ Drammatico in costume	Critica ●● Pubblico ○○○	Orario 14,30 16,30 18,15 20,10 22,15 Ingr. 1500
LUX (Galleria San Federico, tel. 341.283) Le folli avventure di Rabbi Jacob di Gérard Oury, con Louis de Funès, Renzo Montagnani (Francia-Italia - Colori) — Svariati scambi di persona e di identità in una girandola funzosa costruita attorno a un rabbino. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,30 16,30 18,15 20,10 22,15 Ingr. 1500
METROPOL (v. Principe Tommaso 6, tel. 653.470) Ubalà proibito di un collegio femminile di Anthony Balch, con Michael Gough, Vanessa Shaw, Ellen Pollock, Donald Price (Gran Bretagna - Colori) — In un educandato si ambientano vicende di vario ogor piccanti, cupe, drammatiche, Vietato ai min. di anni 18. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA	Orario 14,30 16,20 18,30 20,30 22,20 Ingr. 1500
NAZIONALE (v. Pombe 7, tel. 518.850) Crazy Joe, di Carlo Lizzani, con Peter Boyle, Paola Pitagora, Eli Wallach (Italia-Usa - Colori) — Vita e morte di Joe Gallo e del fratello che nella mafia americana si sforzano di far carriera. Vici. 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○	Orario 14,30 16,15 18,15 20,15 22,20 Ingr. 1500
REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400) Virilità all'italiana di Paolo Cavara, con Turi Ferro, Agostina Belli, Mara Venier, Anna Bonaiuto (Italia - Colori) — Anziemotte e vigoroso su far bene il salto sposa; ma l'intolla nell'amore un figlio! cornuto. Vici. 14. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,30 16,20 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1500
RITZ d'Essai (v. Villa Reg. a. v. Acqui, t. 850.321) Storia scellerata di Sergio Citti, con Franco Citti, Ninetto Davoli, Nicoletta Machiavelli, Gianni Rizzo (Italia - Colori) — Due ragazzoni si raccontano a vicenda storie di violenza e di sesso fino al momento di salire sulla forca. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 15,10 18,10 20,10 22,10 Ingr. 1000
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 310.145) Lingua di coltello, di George Lautner, con Lino Ventura, Mireille Darc, Jean Lefebvre (Francia - Sceno a colori) — Amore geloso d'un agente segreto e prove, gentilezze e memoria. Non vietato. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1500
TORINO (v. Borgaro 6, tel. 430.355) Mani sporche sulla città di Peter Hyams, con Elliot Gould, Robert Blake, Allen Garfield (Usa - Colori) — A Los Angeles una sesta quartiere di due poliziotti contro il più potente boss della malavita. Vici. 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1500
VITTORIA (v. Roma 330, tel. 511.788) Peccato venale di Salvatore Samperi, con Laura Antonelli, Alessandro Momo, Ornella Orlando, Nino Castelli, Lilla Brignone (Italia - Colori) — Minorenne intraprendente va fur cua la compagna di un cattivo poco sincero e bisbetico. Vici. 18. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,30 16,20 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1500

proseguimenti prima visione

ALEXANDRA (v. Sacchi 28, tel. 511.293) 4 supermatti in viaggio di Dario Moreno, con Sylvia Dermongeot, Francis Blanche, Jean Lefebvre (Francia - Colori) — Brillante e vivace peripezia carnevalesca imperniata sulle presenza di un anarchico anarchismo. ★ Commedia	PRIMA VISIONE	Orario 14,10 15,50 17,30 19,10 20,50 22,30 Ingr. 800
COLOSSEO (v. Madama Cristina 75, tel. 653.485) Ad un'ora della notte, di Brian G. Hutton, con Elizabeth Taylor, Laurence Harvey, Billie Whitelaw (G. B. - Colori) — Vedova inetta e feticcista cerca riposata, scopre misteriosi delitti narrati nella casa di fronte. Vici. 14. ★ Giallo inglese	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 15 — 17 — 18,40 20,30 22,20 Ingr. 700

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 859 403) - Due contro la città, A. Delon, I. Gobbi, Maria Occhini. Tech. Non vist. Ult. 22,15. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 661.068) - Piede d'acciaio, Chin Hsiang Lin, Chiao Chiao. Col. Vist. 14. Ult. 22,30. ★ Lotta orientale

ERBA (c. Moncalieri 241, t. 890.483) - Jim per ragazzi, Giovinotti i fuorilegge del West. ★ Comico

FARO (v. Po 30, t. 832.314) - Due contro la città, Alain Delon, J. Gabin, Maria Occhini. Technicolor. ★ Drammatico

FIANNA (c. Trapani 57, t. 372.037) - Le cinque giornate, A. Celentano, Mariù Tola, E. Cruciani, di Dario Argento. Tecnic. Vist. 14. ★ Storico-satirico

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 160, t. 851.064) - Circo il fagotto del Kung-Fu, Yen Piang. Colori. Vist. 14. Ap. 14,45. Ult. 22,35. ★ Lotta orientale

LA PERLA (c. Da Gasperi 38, t. 584.791) - L'isola del tesoro, Orson Welles, Lionel Stander. Colori. Ult. 22,30. ★ Avventuroso

MASSAUA (p. Massaua 8, t. 785.803) - Agente 007 vivi e lascia morire, R. Moore, J. Seymour, L. Kowo. Col. Ap. 15,30. Ult. 22. ★ Avventuroso

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 657.350) - La tenaglia sicura, Chiang Ching Ching, Chiang Ling. Scope, colori. Vist. 14. Ult. 22,50. ★ Lotta orientale

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 780.958) - Agente 007 vivi e lascia morire, Roger Moore. Colori. Non vietato. Ap. 14,55. Ult. 22. ★ Avventuroso

STATUTO (v. Cibrario 18, t. 487.051) - Delitto sull'autostrada, L. Buzzanca, D. Bouchet. Col. Non vist. Or.: 14,30 16,30; 20,30; 22,30. ★ Comico

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margherita 134, t. 387.400) - Vedi Teatri.

ALFA (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - Vivo whisky e sapore salato, P. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farsa

CRAVESANA* (v. Avogadro 3, t. 530.693) - I due deputati, P. Franchi, C. Ingrassia. Col. Ap. 15. ★ Satirico-farsesco

MILANO (v. Milano 8, t. 536.219) - Il marsigliese di Dumas, ★ Horror Duchessa il padrino. ★ Commedia

PO (v. Po 21, t. 310.490) - La vendetta dei Moschettieri, Gerard Barray. Technicolor. ★ Cappa e spada

F. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.198) - Giuliano Gemma il gladiatore. Colori. ★ Mitologico — Indovina chi viene a merenda. Franchi, Ingrassia. Colori. ★ Farsa

REGINA (c. R. Margherita 123, t. 332.845) - A volte la vita è molto dura vero Provvidenza?, T. Milian. Colori. ★ Western comico

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 387.715) - I temerari, Burt Lancaster, D. Kerr. Colori. ★ Avventuroso

GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 385.875) - Li chiamavano i 5 moschettieri ma erano 4, T. Kendall, Tecnic. Non vist. Ult. 22,25. ★ Parodia

MIRAFIORI (c. Cosenza 66, t. 380.867) - Il mostro ruggente, Giuliano Gemma. Colori. Vist. 14. ★ Commedia

SMERALDO (v. Tunisi 93, t. 360.311) - Silvestro gatto maldestro. Tecnic. Non vist. Ap. 15. Ult. 22,25. ★ Disegni animati

VINZAGLIO (c. D. Alighieri 109, t. 698.138) - A qualcuno piace caldo, di Billy Wilder con Jack Lemmon, Marilyn Monroe in grande riedizione. Ult. 22,25. Quel sporcaccione amo 18. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 37, t. 311.748) - Il pianianio delle vergini, R. Neri, M. Damon. Scope, Colori. Vist. 18. ★ Drammatico

ARALDO* (v. Chiaverano 3, t. 389.400) - Gli aristogatti. Col. ★ Dis. animati

ELISEO (v. Montevecchio 42, t. 339.619) - Cuspa europea... lo taglia croce. O. Cecka, E. Boyd. Tecnic. Non visto. Assai. ore 18. ★ Avventuroso

SAN PAOLO (v. Cigna 58, t. 372.577) - Pippo, Pluto, Paperino supershow di W. Disney. Tecnic. Non vist. Ap. 15. Ult. 21,35. ★ Disegni animati

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. S. Pio V, t. 231.597) - Lesbo, R. Ted. C. Romanelli. ★ Erotico

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 771.845) - L'amore stesso, Ellia Iacobacci, regia A. Martucci. Colori. ★ Drammatico

ELIOS (v. Vol Lagarina 40, t. 788.146) - Le vergini e lo stupro, F. Nero, Johanna Shimkus. Vist. 16. ★ Drammatico

ODEON (v. Venezia 5, t. 772.353) - E lo chiamavano 3 dita d'acciaio, Wang Jung. Tecnic. Non vist. Ultimo 22,30. ★ Lotta orientale

STAR (v. Duopodomelo 48, t. 772.990) - Un viaggio con la sig. Maggie Smith, A. McCowen. Colori. Ult. 22,40. ★ Commedia

ZETA d'Essai (v. Chivasso 84, t. 777.907) - La quarantaquattro di L. Schanberg con C. Stockman, Al Pacino. Or.: 19,50; 22,05 (solo oggi). ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) - Un Fuig lo sterminatore cinese, Wu Yue Technicolor. ★ Lotta orientale

DORA (c. Fr. Cigna 31, t. 484.821) - I pezzi Dio, Antonio Sabato, Erika Blanc. Technicolor. ★ Western

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.761) - Pippo olimpionico di Walt Disney. Technicolor. ★ Disegni animati

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Cremona ang. v. Stradella) - Mentre mamma i cacciatori di rane, Kirk Morris. Technicolor. ★ Avventuroso

AMBRA (v. Chieri dalla Salute 77, t. 297 197) - E' disposto su gli romperai il muso di Claudia Lange con Yves Montand, Romy Schneider. Colori. Or.: 20; 22. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 9), t. 215.685) - Il braccio violento del Kung Fu, Chu Sao. Lin Cheng. Tecnic. Vietato 14. Ap. 20. Ult. 22,15. ★ Lotta orientale

EDERA (v. Modesto di Campagna 1) - L'artiglio metallo del Yu Kung, lu Yong. Tecnic. ★ Lotta orientale

JOLLY (v. Verolengo 130, t. 280.101) - L'isola misteriosa e il Capitano Nemo, O. Sharif. Tecnic. Non vist. Ult. 22,30. ★ Avventuroso da G. Verne

LUTRARIO (v. Stradella 18, t. 280.742) - Il grande duello, Lee Van Cleef. Tecnic. ★ Western

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 296.596) - Ad un passo dalla morte, P. Duke, R. Thomas. Colori. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

AGNA (c. G. Cesare 67, t. 273.276) - Ma che musica maestro, F. Franchi, C. Ingrassia. Tecnic. Non vist. Ult. 21,25. ★ Commedia

ARS (c. R. Parco 142, t. 813.569) - Il diavolo strappato di A. Hitchcock, con Paul Newman, Julie Andrews. Col. ★ Spionaggio

AURORA (c. Brescia 2, t. 278.510) - Il diavolo dal braccio d'argento. Colori. Non vietato. ★ Lotta orientale

FALCHERA - 91 pugni Amerino e il suo westerno, Enrico Montesano, A. Nobbese, F. Mollisi. Col. Non vietato. ★ Farsa in costume

MAIOR (largo G. Cesare 125, t. 287.574) - Ellera corta, Jacqueline Bisset. Tecnic. Non vist. Ult. 22. ★ Commedia, regia Truffaut

ORIENTE (v. G. Chiesa 16, t. 341.843) - Rinos assalti e sapori, Tino. Apert. ore 14. ★ Farsa

PALERMO (v. Palermo 118, t. 273.030) - Shaked e il cattivo di Bagdad, R. Malcolm. Tecnic. Non vist. Ult. 22,25. ★ Avventuroso

SEMPIONE (v. Vercelli 144, t. 280.353) - Silvestro gatto maldestro. Tecnic. Non vist. Ap. 10, Ult. 22,25. ★ Disegni animati

SOCIALE (v. Cossigaria 2, t. 488.408) - Il boxer dalla dia d'acciaio, Shang Kuan. Tecnic. Vist. 14. Ult. 22,30. ★ Lotta orientale

ZENIT (v. Cordì 1, t. 397.097) - Terror in India, F. Mahoney. Tecnic. Non visto. Ult. 22,30 ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARCOBALENO* (p. S. Giulia 7 bis) - Tarzan nella giungla ribelle, Ron Ely. Col. Or.: 14; ter. 16,30; 20,10; 22,15. ★ Avventuroso

ARIZONA (c. Belpio 51, t. 674.171) - Gli ordini sono ordini, M. Vitti, L. Proietti. Col. Vist. 14. ★ Commedia

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, t. 831.574) - La Calandria, L. Buzzanca, Barbara Bouchet. Col. Vist. 14. ★ Commedia

ERIDANO d'Essai (v. Cassio 106, t. 832.080) - La Tosca di L. Magni con Monica Vitti, Gigi Proietti, V. Cassman, Colori. Ore 20,30-22,30. ★ Dal dramma di Sardou

GROPA (v. Gropa 3, t. 882.457) - Oggi sposi sensibile sconsiglianze, L. Lemmon, S. Harris. Colori. ★ Commedia

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.843) - Il ritorno dei magnifici 7, Yul Brynner. ★ Western

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Bonfiglioli 6 - p. Nizza, t. 841.264) - E' disposto su gli romperai il muso, Y. Montand, R. Schneider. Colori. Ap. 16. Ult. 22,30. ★ Commedia

CUORE* (v. Nizza 16, t. 687.668) - I vagabondi, Stan Laurel, Oliver Hardy. Apertura ore 18. ★ Comico

ITALIA (v. Nizza 136, t. 664.021) - Serafino, Adriano Celentano. Technicolor. Vist. 14. Ultima 22,25. ★ Commedia

SPEZIA (v. Nizza 176, t. 695.878) - Django non perdona, John Clark. Col. Apertura ore 14. ★ Avventuroso

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL-ACLI — CINEMA: Abc, Adriano, Alba, Alfa, Alpi, Astra, Aurora, Eridano, Fiat, Gioiello, Iolly, La Perla, Lutrario, Nichelino, Odeon, Orfeo, Principe, Scandiani, S. Paolo, Sociale, Spezia, Zeta, Italia (Moncalieri) — TEATRI: Carignano « A. Lionello-V. Valeri », ridotti all'Enal per stasera; Erba: Gipo Farassino ne « I fratelli d'un grand'uomo », ridotti all'Enal per stasera; Alfieri: « Il capitano di Köpenick »; Gobetti: « Grigi Colignol », Enal alla biglietteria della Stabile in piazza Castello — PALAGHIACCIO: Enal alla resa.

spettacoli di provincia

RIVOLI
RIVOLI: Posa d'uno Sterato.
BORGARO
ROYAL: Quel maledetto colpo al Rio Grande Express.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Il vendicatore.
CARIGNANO
PETER: Un dollaro d'onore.
CARMAGNOLA
LUX: Violenza carnale per una vergine.
MARGHERITA: Sole rosso.
SPLENDOR: Ma chi li ha dato la patente?
CASELLE
ITALIA: Spietata infocata.
CIRIE'
CATALANO: Per amare ho cattivato dal sole rosso.
ITALIA: 007 Casino Royal.

GIAVENO
ALFIERI: Ercole l'invincibile.
IVREA
POLITEAMA: Il mio nome è Nessuno, Mezzo: E vai divenare i re Supermen del West.
SPLENDOR: Aggressione ad un albero.
LANZO
NUOVO: Il clan dei francesi.
DRUBASSANO
MODERNO: L'isola misteriosa e il capitano Nemo.
FINEROLO
HOLLYWOOD: Le vergini cavalcano in corsa.
ITALIA: Phallus.
NUOVO: Le avventure di Robinson Crusoe.
SETTIMO
GARIBALDI: Simbad e il califfo di Bagdad.
TORRE PELLICE
TRENTO: Boccaccio.

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Pista, arriva il gatto delle nevi.
ALBERA: Il tuo piacere è il mio.
CORSO: Cleopatra Jones: vendetta di quadrone.
CRISTALLO: L'isola misteriosa.
GALLERIA: L'affare Dumbiel.
MODERNO: Peccato venale.
ACQUI
ARISTON: O ti sposti o ti denuncio.
CRISTALLO: Made in Italy.

GARIBALDI: Tutti figli di mammamaestrissima.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Un colpo per l'assassino.
NUOVO: Tu long il terrore della Cina.
POLITEAMA: Peccato venale.
VITTORIA: Il mio nome è Nessuno.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il trapianto.
ITALIA: Tutti figli di mammamaestrissima.
MODERNO: Robinson Crusoe.

OVADA
MODERNO: Piedone lo sbirro.
TORRETTA: Tre per una grande rapina.
AOSTA
COURMAYEUR
M. BIANCO: Tutti per uno, uno per tutti.
ASTI
VITTORIA: Pista... arriva il gatto delle nevi.
SALONE ALFIERI: Anche i cinesi mangiano fagioli.
POLITEAMA NAZIONALE: Papillon.
LUX: Educande fuori fermate diretto.
SPLENDOR: Dal Giappone con furore.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: L'uovo di Marsiglia.
CUNEO
CORSO: Effetto notte.
FIAMMA: Papillon.
ITALIA: 2022 I sopravvissuti.
NAZIONALE: L'uomo che uccise Al Capone.
ALBA
CORSO: Il giorno dello sciacallo.
EDEN: Due Mafiosi contro Al Capone.
BRA
IMPERO: Pane e cioccolata.
POLITEAMA: Nanù il figlio della jungla.
VITTORIA: Quien sabe.
SALUZZO
ITALIA: Il dittatore dello stato libero di Bananas.
POLITEAMA: L'ultimo dei Neptune.
SPLENDOR: Cristiana monaca lussuriosa.
SAVIGLIANO
RETE: A vivo sparo.
NOVARA
ASTRA: Il venditore di morte.
CENTRALE: Peccato venale.
ELDORADO: Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan.
ARONA
MODERNO: Mireilla, l'amante immortale.
ROMA: I due mastri più mastri rapiti dal supermago.
LUX: L'ultimo specchio.
VERBANIA
ATOLLO: Un rimedio nel buio.
ARISTON: Grazie per quel caldo dicembre.
IMPERO: Il mio nome è Nessuno.
SOCIALE (Intra): Paper moon.
SOCIALE (Pallanza): Made in Italy.
VERCELLI
ASTRA: L'isola dei piaceri proibiti.
CIVICO: Giocatore lento.
ITALIA: Peccato venale.
PRINCIPE: Zorro e i tre moschettieri.
RONDI: Un marito, due mariti, tanti mariti.
VIOTTI: Il dittatore dello stato libero di Bananas.
BIELLA
APOLLO: [illegible] Orient Express.
IMPERO: Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan.
MAZZINI: Il carnefice del ring.
ODEON: Peccato venale.
SOCIALE: Ad un'ora della morte.

in Liguria

GENOVA
AMBASSADOR: A Venezia... un dicembre rosso shocking.
ARISTON: Scacco matto Kung-Fu.
ASTOR: L'ultima neve di primavera.
AUGUSTUS: Il rompiballe.
GIOIELLO: La donna scarlatta.
GRATTACIELO: La montagna sacra.
IMPERIALE: La grande abbuffata.
LUX: La gang dei Dobermann colpisce ancora.
NUOVO PALAZZO: Pista... arriva il gatto delle nevi.
OLIMPIA: Mani sporche sulla città.
ORFEO: Pane e cioccolato.
ROSSO: Ciordano Bruno.
RIVOLI: Ivan Cristo Superstar.
SMERALDO: Frankie va hollywood.
UNIVERSALE: Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan.
VERDI: La scuticciata.
TEATRO MARGHERITA: Cenerentola - « Cinesata dal... 5 Lito » Sito.
STABILE R. DUSE: 27-2 « Amleto » di Shakespeare, Teatro Stabile di Bolzano.
ALBA: Papillon.
ALBERA: Amarcord.
ARENA: Patrick... « Il soldato Cavallone.
DIONISO: Sesso matto.
IDEAL: Virilità.
LUX: Macellai delle cavezzi.
MIGNON: Papillon.
STAR: Amarcord.
RAMPEGGERDANA
ARCOBALENO: Il grande duello.
ASTORIA: Il grande duello.
MODENA: I duri di Oklahoma.
SESTRI PONENTE
ITALIA: C'era una volta Pallottino.
ROMA: 2022 I sopravvissuti della Terra.
VERDI: Un colpo di classe.
PEGLI
A. DORIA: Tarzan e gli uomini blu.
FRA
LIOLA: Frassi Contadinello, compare Cino, comare Volpe.
PONTEDECIMO: Tom e Jerry in top-cat.
QUINTO
FLORA: Stanlio e Ollio latte dure.
CANIGLI
ODEON: La carica.
RAPALLO
ORSONE: Un lucky lucky man.
ITALIA: Il segreto Rompighiaccio.
AUGUSTUS: ripeat.
SAN FRANCESCO: ripeat.
SAVONA
DIANA: L'isola di Chun terrorizza ancha Occidente.
ELDORADO: Due contro la città.
ARS: Sono stato io.
ASTOR: Stanotte di delle cenere.
OLIMPIA: Virilità.
MODERNO: Il cane Carey.
LUX: L'ultimo eroe del West.
SALESIANI: Il lungo, il corto, il gallo non ha [illegible].
ALASSIO
ROMA: Mordi e fuggi.
COLOMBO: Papillon.
IMPERIA
CAVOUR: C'era una volta Pallottino.
ROSARIO: Spartaco, spartaco e spartaco.
CENTRALE: Il fanciullo discreto della parrocchia.
AMBRA: Sono o chi sono.
DANTE: Il mio nome è Nessuno.

Galleria MERCANTINI
(v. Mercantini 4/A - tel. 54.19.89)
Opere grafiche scelte di
Belimer - Braque - Max Ernst
Picasso - Man Ray - Mirò
Oggi inaugurazione dalle ore 17

LA MELA VERDE
via Dei Ambrosi 1 - 537.874
Domani ore 19 INAUGURAZIONE
ERTE

FLORIANA
Galleria d'Arte - FOSSANO
MARINO MARINI
INCISIONI

ALEXANDRA
4 supermatti in viaggio
MYLENE DEMONGEOT
COLORI

RITZ D'ESSAI
Un film di
PIER PAOLO PASOLINI
Storie scellerate
TECHNICOLOR

Cinema TORINO
ELLIOT GOULD e
ROBERT BLAKE
MANI SPORCHE SULLA CITTA'

L'attrice NATHALIE dichiara a Sanremo

DELON È MIO MARITO

★ "Non mi sono mai separata da lui" ★ Vivono uno strano ménage: ognuno fa quel che gli aggrada ★ Alain sarà presente al prossimo Festival della canzone come osservatore: affari?

Sanremo, 26 febbraio.

Nathalie Delon, Enrico Maria Salerno e Frederick Stafford ieri notte hanno attratto l'interesse di tutti i giocatori del Casino di Sanremo. Sono giunti sulla Riviera dei fiori lunedì mattina per le riprese del film « *Istantanea per una rapina* », un giallo-poliziesco che sarà girato in esterni tra Roma, Sanremo, Cannes, Madrid e Malaga, cinque tappe fisse della *fet société*. Molte scene avranno come cornice le sale da gioco del Casinò di Sanremo: si tratta delle sue *rovistes*, del *trente-et-quarante* e del *baccara* la bella Nathalie e Stafford daranno infatti fondo a parte dei milioni di dollari rubati in una banca svizzera.

Il soggetto del film, con la regia di German Lorent, s'ispira ad un fatto realmente accaduto nel 1972: una banda di rapinatori organizzò un colpo ai danni di una banca elvetica, impossessandosi di una grossa somma di denaro destinata alle paghe delle truppe americane in Vietnam. Nello scontro a fuoco tra banditi e polizia vennero uccisi tre agenti del Fbi. Il protagonista del film (Frederick Stafford) dà la caccia ai rapinatori attraverso mezza Europa e in Francia, involontariamente, si trova coinvolto in una clamorosa rapina alla Banca d'America a Parigi.

Nathalie Delon è Judith, la sua donna; Enrico Maria Salerno è Mark ispettore di polizia e suo vecchio amico. I colpi di scena, le sparatorie, gli inseguimenti automobilistici mozzafiato come vogliono i canoni del *thrilling* si sprecano. Ieri mattina il centro di Sanremo è stato bloccato per quasi due ore al traffico per consentire le prime riprese. Nel pomeriggio tra un ciak e l'altro Nathalie Delon, col sorriso malizioso e grandi occhi enigmatici, stretta in un paio di aderentissimi blue-jeans, è stata assediata da gruppetti di *fans*. Moltissime le donne, quasi tutte al momento dell'autografo chi in inglese chi in francese le hanno domandato: «Perché hai lasciato Alain?», « Come hai potuto farlo? E' così affascinante ». Più tardi all'Hotel Royal, dove Rodolfo Sabbatini ed Ezio Radaelli, produttore e responsabile delle pubbliche

Non si parla di rivincita, ma il ricordo va al Messico

ITALIA-GERMANIA sperando di "ritrovarsi„ a MONACO

L'ombra di Riva

Su Chiarugi pesa l'ombra del grande assente Riva. Riuscirà a non farlo rimpiangere?

Mazzola condiziona la tattica

DALL'INVIATO

Roma, 26 febbraio.

Fra qualche ora sapremo quel è, in realtà, il significato di questa partita. Franchi dice che era stata combinata prima della qualificazione al girone finale dei campionati del mondo. I tedeschi l'avevano chiesta con insistenza, ricordando agli italiani una vecchia promessa fatta il giorno dopo la storica notte dell'Azteca ed avevano pure premuto affinché fosse giocata nello stadio della capitale [illegible]. L'intenzione dei germanici era scoperta: restituire sul terreno più adatto la sconfitta subita in Messico. Una rivincita, insomma.

Da quella sera sono trascorsi quattro anni e in quattro anni, nonostante il bruciante ricordo, i bellicosi desideri dei tedeschi si sono notevolmente affievoliti. Hanno lasciato a casa la parola rivincita, usano lo stesso linguaggio ufficiale degli italiani che considerano l'incontro tappa di preparazione all'autentica di Monaco, sono concordi nell'affermare che non sarà determinante in nessun senso, né per la strategia, né per la formazione, né soprattutto per il risultato. Diplomaticamente adesso viene definito «un prendi contatto» fra due espressioni calcistiche forti come testimoniano i risultati degli ultimi anni.

Non sappiamo se fra qualche ora ci rallegreremo di aver preso contatto con i tedeschi oppure se ci pentiremo di aver ceduto alle loro pressioni: è certo che poi faremo altre parole. Sia in caso di vittoria che in caso di sconfitta. La gente che affolla lo stadio Olimpico appare si appresta nella penisola a sedere dinanzi ai televisori, rifiuta queste sottigliezze: vuol sapere se l'Italia ha ancora muscoli e cuore per ripetere l'impresa messicana e se questa Germania Ovest del Matthaus e del Beckenbauer merita il ruolo di grande favorita dei campionati di Monaco che ovunque le si attribuisce, è ancora straripante come due anni or sono quando nel cammino del campionato d'Europa «stese» senza complimenti tutti gli avversari.

Mazzola in nazionale cambia ruolo

Le cause e quanti dimissa

Il record di Zoff (con Capello e Burgnich)

Dino Zoff, in maglia azzurra, non incassa reti da 917 minuti. L'ultima volta che il portiere juventino incassò un gol fu il 20 settembre 1972 a Torino, contro la Jugoslavia (3-1). Questa la serie di partite dell'imbattibilità, durante le quali gli hanno fatto compagnia soltanto due giocatori dell'attuale Nazionale, Burgnich e Capello: Italia-Jugoslavia 3-1: 17'; Lussemburgo-Italia 0-4: 90'; Svizzera-Italia 0-0: 90'; Italia-Turchia 6-0: 90'; Turchia-Italia 0-1: 90'; Italia-Lussemburgo 5-0: 90'; Italia-Brasile 2-0: 90'; Italia-Inghilterra 3-0: 90'; Italia-Svezia 2-0: 90'; ItaliaSvizzera 2-0: 90'; Inghilterra-Italia 0-1: 90'. Totale 917'.

Monaco che ovunque le si attribuisce, è ancora straripante come due anni or sono quando nel cammino del campionato d'Europa «stese» senza complimenti tutti gli avversari.

Le cause e quanti dimissa affermazioni pre-partita dei responsabili delle due nazionali nascono da ambo le parti da sconcertanti perplessità. Ma quali la Germania cosicché Schoen si è preoccupato di offrirci la visione di una squadra con le ossa rotte (gli spagnoli sabato scorso a Barcellona non sono stati teneri), ha grossi guai Valcareggi che però riduce nella proporzioni appellandosi al suo cordido ottimismo.

«Io mi aspetto dagli azzurri — dice — una buona prestazione, una conferma alle prove del giubileo e a quella luminosa di Wembley».

Il campionato di casa nostra non lavora certo per la Nazionale, però, come avverte il dialettico Mazzola: «In Nazionale tutto appare diverso: ognuno sa che parte deve recitare e ognuno, secondo stile e capacità diversi, ha un indice di classe notevole per presentare la miglior scelta del singolo ruolo». Se in ogni partita «buffo» Mazzola mantiene i piedi altrettanto abilmente come le parole del dualismo con Rivera non si parlerebbe da tempo.

Ne volete una prova? Eccola. A chi gli chiede, e non per amore di polemica, poiché questo non è il momento e neppure la sede idonea, come egli giustifica il ruolo di ala destra, che lui non ricopre nell'Inter e per il quale in verità mai ha espresso il suo gradimento, risponde: «Io in nazionale gioco dove mi piazza il tecnico. La mia preferenza assoluta non è per la maglia numero 7, però avete tutti capito che sono utile alla nazionale in quella posizione che tra l'altro non è sostanzialmente diversa da quella che abitualmente ho nell'Inter. Non prendetela come una dichiarazione presuntuosa, ma se Mazzola gioca quindi in un ruolo diverso da quello del suo club, ciò significa che egli possiede doti eclettiche per figurare altrove».

Mazzola all'ala sbarra la via azzurra a Causio e questi ribolle di impazienza. Però ha quasi perché attorno agli uomini della Juventus si è formata una bella intesa. In campionato essi giocano male, se Valcareggi non fosse conservatore («Mi comporto come Pozzo: egli chiamava in nazionale Biavati anche quando Biavati era a terra. E Biavati lo ricompensava con grandissime partite») il blocco juventino non sarebbe stato convocato.

Ma è ancora il caso di parlare di pacchetto bianconero? Nella formazione odierna sono rimasti Zoff, Spinosi, Morini e Capello, cioè quattro uomini che nella ripresa di assottigliamento a tre perché Valcareggi, nonostante la proverbiale parsimonia, sembra aver ceduto alla tentazione del rinnovamento. Morini passerà il ruolo di stopper a Spinosi per dar modo a Burgnich di giocare almeno un tempo come terzino. Burgnich è uno dei reduci messicani, non gli si può negare il diritto di rifarsi almeno per quarantacinque minuti nel ricordo della partita dell'Azteca ove tra l'altro fu anche goleador. Sottolinea Valcareggi: «Non sono proprio immobilista come pensate: Wilson partirà da libero, come titolare, e ciò è a mio parere novità rilevante. Fino al termine del campionato potrebbero verificarsi altre sorprese, in numero minimo, perché questo è certo: non andremo ai mondiali con una squadra improvvisata e rivoluzionata nei ranghi».

La maggior rivoluzione odierna è stata provocata da un infortunio sul lavoro. Riva invalido non c'è, ci si chiede che cosa vale questa nazionale senza Riva; e in quale misura Chiarugi saprà coprire il vuoto lasciato dal grande assente. Chiarugi non può pretendere che la squadra giochi per lui così come giocava per Riva che in area era un costante riferimento per tutti; però, Chiarugi, se trova l'intesa con Chinaglia, potrebbe rivelarsi altrettanto utile perché ha vivacità e dribbling, e soprattutto senso spiccato della rete.

Guai all'Italia, guai alla Germania, avevamo premesso. Il maggior guaio per Schoen non sono le ossa rotte di alcuni suoi uomini bensì l'insufficienza tattica esistente fra Netzer e Overath. Piuttosto allarmato Beckenbauer ha detto ad un giornalista tedesco: «Schoen fa giocare insieme Overath e Netzer! Allora vuol dire che perdiamo. Finora non abbiamo azzeccato una partita quando quei due erano in squadra».

Fino a che punto anche ciò è vero? E' quanto ci diamo a vedere tra poco.

Fulvio Cinti

In tv alle 14,55

ITALIA		GERMANIA
ZOFF	1	MAYER
SPINOSI	2	HOETTGES
FACCHETTI	3	BRETTNER
BENETTI	4	SCHWARZENBECK
MORINI	5	BECKENBAUER
WILSON	6	CULLMANN
MAZZOLA	7	HEYNCKES
CAPELLO	8	OVERATH
CHINAGLIA	9	MUELLER
RIVERA	10	NETZER
CHIARUGI	11	HERZOG

ARBITRO: Buchell (Svizzera).

IN PANCHINA - ITALIA: Albertosi (12), Sabadini (13), Oddi (14), Burgnich (15), Juliano (16), Causio (18), Anastasi (19). GERMANIA OCCIDENTALE: Nigbur, Wimmer, Kremers, Hoelzenbein, Weber. Consentite tre sostituzioni oltre a quella del portiere.

TV - In diretta alle 14,55 sul Primo canale. E' esclusa la zona di Roma; un'eventuale autorizzazione verrà annunciata oggi nel corso del Telegiornale delle 13,30. Tv Capodistria trasmetterà l'incontro a colori.

RADIO - Collegamenti nel «Giornale Radio» delle 12,30 e 13 e trasmissione della partita dalle 14,50 con interviste in tribuna stampa e ai protagonisti.

PER RINNOVO LOCALI
LIQUIDAZIONE STOCK-MOBILI
TRADIZIONALI E MODERNI
DA OGGI AL 28 FEBBRAIO
SCONTI SINO AL
50%
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI: CAMERE LETTO - SOGGIORNI - SALOTTI INGRESSI - CUCINE COMPONIBILI - LAMPADARI E MILLE ALTRI ARTICOLI
TORINO - Via Ferrari 5 angolo Via Montebello
Telefoni 877.032 - 832.501

Serena vigilia degli azzurri: cinema e autografi

Tanti applausi all'arbitro (ma nel film di Chinaglia)

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, 26 febbraio.

Facchetti avverte una contrattura muscolare alla coscia sinistra. Nulla di grave, ma contro la Germania occorrono uomini fisicamente a posto. «Proverò negli spogliatoi, prima della partita — ha detto ancora stamane il capitano azzurro —, credo, comunque, che scenderò in campo a meno che nella fase di riscaldamento il dolore non aumenti».

Se manca Facchetti, Burgnich giocherà due tempi nella posizione di terzino. Sarebbe un ritorno alle origini il suo, imposto dalla decisione di impiegare Wilson. Ma è un ritorno che Tarcisio non gradisce. Infatti ieri Valcareggi gli ha scherzosamente un certo discorso. «Entri nella ripresa al posto di Morini, ti va?». Questa domanda era stata formulata prima che Facchetti denunciasse il leggero infortunio. Burgnich avrebbe risposto: «Il mio ruolo è quello di libero. La ringrazio, ma alla mia età non apprezzo i "contentini". Visto che gioca Wilson, io sto fuori».

Se dovesse mancare Facchetti, cosa alla quale non crediamo, anche Sabadini avrebbe il diritto di avanzare la sua candidatura perché rispetto a Burgnich ha caratteristiche più simili al capitano azzurro. Dipenderà tutto dallo schieramento dei tedeschi, in ogni caso, per i quali Schoen non si è ancora pronunciato. Consideriamo, quando mancano poche ore alla partita, in partenza la difesa annunciata ufficialmente da Valcareggi, cioè con Zoff; Spinosi, Facchetti; Wilson, Morini e Benetti. Nella ripresa, per quanto riguarda l'attacco, potrebbe entrare Causio all'ala con Mazzola e Rivera coppia di mezze ali e Capello arretrato in mediana per sostituire Benetti che non attraversa uno strepitoso periodo di forma.

Chinaglia, gol e canzoni

Fin qui le notizie. Per il resto, tra il chiasso dei tifosi che anche stamane hanno invaso l'albergo, rimangono da registrare gli umori e i gesti dei nostri giocatori. Che cosa hanno fatto in queste ore che precedono il confronto con la «Netzer & Co.»? Non hanno firmato soltanto autografi. Mazzola si è recato anche dal parrucchiere per essere «in regola» di fronte agli 80 mila dell'Olimpico e ai prevedibili 200 mila spettatori di tutta Europa. Chinaglia ha regalato il disco da lui inciso e con il quale fa da sigla al film «L'arbitro» che gli amici hanno visto ieri privatamente. Film divertente, ma applausi per «Long John» la cui voce è calda e molto intonata. Meglio di John Charles, senz'altro.

Zoff ha ricevuto in omaggio da un tifoso bianconero che vive in Australia un «boomerang» e con quello sottobraccio ieri sera è andato a dormire. Rivera non parla, precisando che alla vigilia delle partite preferisce non rilasciare dichiarazioni. Sfugge anche al controllo di tanti ragazzini che chiedono persino di inginocchiarsi ai suoi piedi mentre firma autografi e un po' si compiace per essere considerato il bello della compagnia. Ci riferiscono che di lui è profondamente innamorata soprattutto la cameriera di Liedholm, l'allenatore della Roma.

Rivera è sommerso, soffocato dalla popolarità. Ieri pomeriggio nel centro di Roma ci siamo incontrati con Irene Zarpanely, il suo ex grande amore. Avevamo scritto di loro due, ma di quella storia sono rimasti soltanto più i giornali vecchi di quattro anni e una donna piena di dignità e di classe che ha trovato la forza per dimenticare.

In albergo s'è presentato anche Frustalupi. «Vorrei giocare», ha detto a Valcareggi in tono scherzoso; «mi sono portato anche la tuta». Valcareggi l'ha salutato con un abbraccio e gli ha detto: «Se tu avessi cinque anni in meno ci faresti davvero comodo».

«Ma per i mondiali in Argentina potrò avere qualche speranza?» ha replicato il «cervello» della Lazio.

«Forse», gli ha detto Valcareggi congedandosi.

Benetti s'è fatto crescere i baffi. E' biondo e, quindi, non sono vistosi. «Ma li taglierò appena si noteranno. E' un capriccio d'inverno». Sembra che Romeo si sia innamorato, parzialmente corrisposto, di una graziosa giornalista di Milano. Queste giornaliste giovani e dinamiche fanno strage di cuori molto facilmente. Un giorno Fiora Gandolfi intervistò Helenio Herrera e sapete il resto della storia. Adesso c'è chi potrebbe convincere Benetti a non dedicarsi soltanto all'allevamento dei canarini.

Franco Costa

Juventus e Torino in ripresa

La Juventus anticipando di ventiquattro ore il Torino è scesa ieri in campo al «Marchi» per il primo allenamento settimanale. Tutti i bianconeri a disposizione di Vycpalek (prima della sua partenza per Roma), cioè quei pochi, uno in perfette condizioni di salute, compreso Furino che, reduce da un doppio infortunio sul una caviglia, sarà disponibile alla ripresa del campionato.

Per il Torneo Under 23 la squadra bianconera scenderà domani in campo a Massa, contro l'undici locale. Parteciperanno all'incontro i «fuoriquota» Bettega, Altafini e Salvadore.

Il Torino invece, squadra girovaga degli allenamenti, ha effettuato la prima seduta questa mattina sul terreno della Cremadora, a Venaria. Oltre a tutti i nazionali Under 23, mancava all'appello anche Giagnoni che rientrerà da Olbia in serata. L'allenamento è stato così diretto da Beniamino Cancian.

mobili PEPINO CHIVASSO apre alla giovinezza e a chi l'ama con mobili e arredi di nuova generazione

ARREDI PEPINO CHIVASSO

Insieme, dopo 3 anni, Netzer e Overath

Due direttori d'orchestra nella nazionale tedesca

Convivenza difficile

DALL'INVIATO

Roma, 26 febbraio.

Netzer-Overath, storia di una rivalità fra «prime donne» del calcio germanico. Questa rivalità nacque, anni esplose, dopo una amichevole che la Germania Ovest disputò a Copenaghen il 30 gennaio '71, battendo la Danimarca per 3-1. Da quel giorno i due fuoriclasse non giocarono più insieme. Si parlò di una impossibile convivenza tattica fra Netzer ed Overath, portati entrambi ad interpretare il ruolo di direttore d'orchestra, sia pure con caratteristiche diverse. In realtà, com'è accaduto fra Mazzola e Rivera, si trattò di una semplice rivalità, di una questione campanilistica.

Overath era stato per anni l'alfiere della Nazionale di Schoen ed era anche l'asso del Colonia, una delle più forti squadre della Germania. Nella vicina Muenchengladbach, Netzer, detto anche «piedone» (le sue estremità sono gigantesche, porta scarpe misura 45), stava trascinando il Borussia verso la conquista del titolo tedesco. Ambizioso, con una personalità strana, Netzer divenne ben presto il «numero 1» del Bundesliga, e assurse a fama internazionale in Coppa dei Campioni, dopo le famose tre partite con l'Inter.

Overath, intanto, dava segni di declino: un infortunio ad un ginocchio lo costringe a seguire il passo. Schoen, che era stato sempre favorevole ad Overath, dovette piegarsi all'opinione pubblica, che voleva Netzer in Nazionale, e dovette anche piegarsi alla volontà di Netzer, che non voleva Overath accanto a sé. Con Netzer la Germania Ovest vinse il titolo europeo. Poi toccò a Netzer incontrare tempi duri. La goccia che fece traboccare il vaso già colmo fu la sua cessione al Real Madrid. Con il trasferimento, si è placata anche la rivalità, ed è risorto Overath. Oggi Schoen riprova con l'Italia a far convivere i due assi. Ci riprova senza molta convinzione, soprattutto per non avere rimorsi ai prossimi «mondiali». Se la convivenza è possibile lo risponderà l'Italia, ma molto dipende anche da Beckenbauer, il terzo gallo nel pollaio, l'eminenza grigia della squadra «bianca».

Priva di Rivera, il suo cannoniere, l'Italia risolverà la «cooperativa del gol», Valcareggi cercherà oggi, attraverso un inserimento più frequente di Mazzola accanto a Chinaglia e Chiarugi, di arrivare in zona tiro. In sostanza, come dice Rivera, l'Italia giocherà dieci metri più avanti. Rivera è sempre stato il punto di riferimento, l'uomo ideale per il gioco di rimessa. Adesso c'è Chinaglia, che ha bisogno di ampi spazi per esprimersi al massimo, e c'è Chiarugi, un giocatore estroso, tatticamente non sempre disciplinatissimo.

Il milanista non ha convinto, sabato scorso, contro i ragazzi dell'Arezzo. Valcareggi gli aveva ordinato di stare largo, lungo l'out sinistro, e Chiarugi, condizionato da questo ruolo obbligato, non ha avuto spunti felici, suscitando anzi grossa perplessità su quello che potrebbe essere il potenziale offensivo degli azzurri contro la Germania Ovest.

Chiarugi, che nel Milan spazia a 180 gradi, partendo qualche volta anche da lontano, dovrà essere impiegato in modo analogo all'Olimpico. Chinaglia, a sua volta, dovrà svariare di più sulla sinistra, mentre Chiarugi si sposterà anche a destra.

Se questa soluzione non dovesse funzionare, Valcareggi potrebbe provarci con il tandem Chinaglia-Anastasi. Il Commissario tecnico ha comunque in animo, se qualcosa scricchiolerà, di presentare nel secondo tempo Causio all'ala destra con Mazzola interno e Capello mediano (al posto di Benetti) su Netzer. Causio garantirebbe un maggior movimento sulla fascia laterale destra, ed anche i cross, sebbene manchi chi sia in grado di sfruttare di testa questi palloni. Chiarugi non eccelle nel gioco aereo, e lo stesso discorso riguarda Chinaglia. L'impiego di Causio vivacizzerebbe sicuramente l'azione di rimessa.

Bruno Bernardi

Netzer, classe e sregolatezza

"Siamo qui per conoscerli meglio,,

SCHOEN: gli italiani favoriti a Monaco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Roma, 26 febbraio.

L'apparente rassegnazione dei tedeschi è un brutto segno per gli azzurri. Schoen si lamenta per gli infortuni che hanno colpito la sua squadra a Barcellona facendola apparire una specie di armata Brancaleone. Il trainer continua a ripetere che i suoi non stanno cercando rivincite, come supporrebbero i giornalisti italiani che glielo chiedono di continuo. «Siamo qui soltanto per disputare una partita dignitosa — afferma il tecnico — per conoscere meglio gli italiani che sono i grandi favoriti di Monaco». Per far conoscere meglio le sue difficoltà, Schoen, dopo aver fatto arrivare urgentemente dalla Germania Hoeltzenbein, dice che soltanto poco prima della gara sarà in grado di sciogliere i numerosi dubbi sullo schieramento da mandare in campo.

L'atteggiamento del c.t. è stato in parte smentito dagli stessi giocatori che non sembrano così malandati come si vuol far credere. Mueller, in un primo tempo tagliato fuori dalla partita, sembra aver ritrovato improvvisamente la salute e la voglia di giocare. Il colpo ricevuto al costato, a dieci minuti dal termine della gara con gli spagnoli, è stato piuttosto duro. Ma il centravanti, forse per farsi perdonare il calcio di rigore fallito che avrebbe potuto consentire alla sua squadra di pareggiare le sorti della gara, ha chiesto a Schoen di scendere in campo, anche se non pensa di mandare il cuore per cento.

Pure l'attaccante Herzog non vuole mancare all'appuntamento con gli azzurri. Così Schoen quasi certamente recupera dunque i due uomini più importanti fra gli infortunati. Grabowski e Kremers sono stati fra i peggiori a Barcellona. I loro infortuni sono quindi capitati al momento giusto per consentire al trainer di correre ai ripari.

A conti fatti, dunque, questa Germania gioca praticamente al completo. C'è poi da considerare che, rispetto alla gara disputata in Spagna, verrà inserito nello schieramento un certo Netzer, che non ha bisogno di presentazioni. E' molto probabile che Netzer faccia coppia con Overath. Si tratta del suggestivo tentativo di conciliare un dissidio tattico simile a quello che in passato esplose anche Valcareggi, alle prese con la polemica Mazzola-Rivera. Se l'esperimento riuscirà, sempre che Schoen voglia rischiarlo, per la Germania potrebbero schiudersi imprevedibili orizzonti.

A parte queste disquisizioni di carattere tecnico, non va trascurato il desiderio dei tedeschi di prendersi la rivincita dalla famosa partita perduta in Messico, anche se cercano in tutti i modi di far capire che non esiste nel loro animo. C'è infine da mettere in conto un altro aspetto importante, che potrebbe riservare un pomeriggio poco tranquillo agli azzurri di Valcareggi. L'insuccesso patito in terra di Spagna ha lasciato il segno nella pubblica opinione tedesca. Soltanto una vittoria sull'Italia, vice-campione del mondo, potrebbe risollevarne di colpo gli entusiasmi momentaneamente sopiti.

I giocatori germanici ne sono fermamente coscienti. Temono gli italiani e, seguendo la tattica suggerita da Schoen, non si lasciano andare a dichiarazioni baldanzose. Ma sul campo sarà diverso. La «grande Germania» non può permettersi il lusso di perdere due gare consecutive.

Mario Bianchini

A Genova oggi e domani l'atletica indoor alla ribalta

Show europeo e campionati italiani con Dionisi che tenta il "mondiale,,

CORRISPONDENTE

Genova, 26 febbraio.

Si aprono questo pomeriggio al palazzo dello Sport di Genova i campionati internazionali "indoor" d'Italia d'atletica leggera giunti quest'anno alla quinta edizione. La novità più saliente della manifestazione genovese, voluta dal presidente della Fidal Primo Nebiolo, è data dall'allargamento della partecipazione ai campionati agli atleti stranieri.

Alcuni nomi fra i più prestigiosi dell'atletica europea gareggeranno oggi e domani sulla pista e pedane in tartan dell'impianto della fiera. Basti pensare che dalla Svezia sono arrivati gli astisti Isaksson e Lagerqvist, dalla Finlandia l'altro prestigioso saltatore con l'asta Kallionaki e la velocista Mona Lisa Pruusinein accreditata di un 11" sui 100 piani e di un fantastico 51" sui 400 metri, il che costituisce il primato mondiale della specialità. Ancora gareggiano a Genova il prestigioso "sprinter" finnico Vilen che vanta un 10" così come il greco Papageorgopulos.

Ci sarà anche Renato Dionisi. L'azzurro gardesano aveva rischiato di non poter partecipare al *meeting*, dopo una serata polemica tra la società Alco Rieti, alla quale Dionisi appartiene, e la Federazione. Saltando sabato sera a Ora 2,40 m, Dionisi ha dimostrato di avere nelle gambe la misura del 2,50 che costituirebbe il nuovo record del mondo "indoor" domani pomeriggio, gareggiando con i campioni svedesi e finlandesi.

Tornando alla partecipazione degli atleti stranieri, di assoluto rilievo la presenza della squadra greca, che ha, oltre a Papageorgopulos, anche il saltatore in alto Papadimitriou (m 2,24), il quattrocentista Orfanidis-fouruo (46"8) ed il pesista Lemonis (18,37 m).

Se la gara del salto con l'asta sarà interessantissima, quella dell'alto non sarà da meno: il nostro Enzo Dal Forno, attualmente in uno stato di forma semplicemente fantastico, dovrà lottare allo spasimo contro Papadimitriou ed il greco Perarnau (2,14).

Ancora un po' di nomi in questo autentico festival dell'atletica europea: i francesi schiereranno Elliot nell'alto, Valentudie nel triplo, Meyer negli 800 metri e Chauvelot sui 60 piani. Nutrita e qualificata anche la partecipazione dei tedeschi occidentali: ci sarà Ohl, nel salto con l'asta, Gloefeld nel lungo ed un terzetto di velocisti niente male, tutti accreditati di 10"3 sui 100 metri: si tratta di Haupt, Steinmann e Leibner.

Dalla Svizzera sono arrivati l'ostacolista Marchesi e la campionessa Meta Antenen che gareggerà nel lungo, così come la statunitense Frederick. Ed infine c'è anche una presenza esotica: quella del giapponese Araya che vanta nell'asta un primato di 5,20.

Di fronte a questo schieramento che si preannuncia fortissimo, gli italiani cercheranno di lottare con due obiettivi: ottenere il minimo per la partecipazione ai campionati europei di Göteborg che inizieranno l'8 marzo. Nella velocità ci saranno i vari Ossola, Benedetti, Olioni e Carrara. Sui 400 metri a disputarsi la maglia tricolore saranno Trachelio, Fusi e Borghi, negli 800 Fontanella, Boratto e Stranghetto. Sui 1500 metri sicura la presenza di Franco Arese che risulta anche iscritto alla gara dei 3000. E' probabile però che l'atleta piemontese scelga di gareggiare sulla prima distanza piuttosto che nella seconda in quanto nei 3000 avrebbe di fronte il bravo Cindolo. Dei concorsi si è già detto in apertura. Interessante sarà però seguire la gara del peso dove Sorrenti è alla ricerca della misura che lo possa portare a Göteborg.

Sui 60 ostacoli, infine, lotta accesa tra i vari D'Onofrio, Liani ed Acerbi per la conquista della maglia tricolore. Fra le ragazze meritano attenzione le prove della Sara Simeoni nel salto in alto, della Cinzia Petrucci nel peso, della Molinari, della Bolognesi e della Nappi sui 60 piani.

Aldo Repetto

TORINO-BASKET

Il Saclà attacca la Stella

Il Saclà ritorna a Torino dopo una lunga e poco fortunata serie di trasferte (tre partite, tre sconfitte, fra campionato e Coppa): il ritorno è legato a un impegno importante di Coppa delle Coppe, con gli jugoslavi della Stella Rossa. Domani sera al Palasport (inizio ore 21) il Saclà chiude i quarti di finale di questo torneo andando alla ricerca di una vittoria che può valere il primo posto nel girone: la squadra di Toth è già sicura della qualificazione alle semifinali (insieme con la Stella Rossa), ma punta a superare gli slavi per trarne poi vantaggio nel prossimo turno (se riuscirà nell'impresa potrà giocare in casa la seconda partita in semifinale).

Domani il Saclà parte da «mezzo punto». La gara d'andata a Belgrado si è infatti chiusa sul punteggio di 93 a 86 per la formazione di Nikolic che ha confermato, insieme con le doti individuali dei propri giocatori, notevoli difetti nel gioco d'assieme. Dunque l'impresa è possibile per il Saclà, anche ad un significativo risultato dopo l'amarissima delusione offerta a Napoli, in campionato. La comitiva della Stella Rossa giungerà in mattinata a Caselle, con un buon numero di tifosi al seguito, su un volo «charter»: la squadra si allenerà stasera al Palasport, dove il professor Nikolic aveva guidato l'Ignis due anni fa nelle finali di Coppa Italia.

Intanto la segreteria del Saclà ha reso noto che la gara di campionato con l'Innocenti Milano si giocherà domenica (e non sabato) al Palasport: l'inizio è stato fissato alle ore 15 per consentire la telecronaca diretta della gara. Seguirà, alle 17, la partita di serie B fra Caudano e Livorno.

Gros-Besson, barbera e campane

Grandi feste ieri sera per Gros e Besson, campioni d'Italia. I due ragazzi, vincitori all'Aprica rispettivamente dello slalom gigante, della combinata e della discesa libera, hanno percorso in macchina le strade della Val di Susa e le vie di Ulzio e di Sauze, acclamati dalla folla. Il parroco don Vincenzo ha anche fatto suonare le campane a festa. Al termine della manifestazione gli azzurri, insieme al più giovane Carlo Besson, hanno partecipato ad un pranzo offerto allo «Chez nous», cui sono intervenuti alcuni dei loro ex allenatori, i maestri di sci, i dirigenti dello Sci Club Sportinia, le autorità. Da campioni della montagna, Pierino Gros e Giuliano Besson hanno fatto i loro brindisi con buona barbera

autocentro occasioni
CORSO SIRACUSA 40
SAVEA
CORSO FRANCIA 353
OFFRONO
AUTOMOBILI OCCASIONI
E PER TUTTO FEBBRAIO RADIO MANGIANASTRI, BICICLETTA PIEGHEVOLE GRATIS!

ESEMPI

500 L	126	127	128
'69 - L. 370.000	'72 - L. 730.000	'71 - L. 660.000	'70 - L. 650.000
'70 - L. 420.000	'73 - L. 780.000	'72 - L. 910.000	'71 - L. 690.000
'71 - L. 470.000	9 mesi L. 810.000	'73 - L. 960.000	'72 - L. 1.080.000
'72 - L. 520.000	6 mesi L. 850.000	6 mesi L. 1.020.000	'73 - L. 1.210.000

124	MINI	FULVIA COUPÉ	ESTERE
'69 - L. 670.000	'68 - L. 430.000	'68 - L. 950.000	3 RENAULT
'70 - L. 830.000	'69 - L. 530.000	'69 - L. 1.050.000	14 FORD
'71 - L. 1.040.000	'70 - L. 660.000	'70 - L. 1.200.000	10 OPEL
'72 - L. 1.200.000	'71 - L. 730.000	'71 - L. 1.400.000	4 CITROEN 1200 GS
		'72 - L. 1.600.000	5 NSU PRINZ

IN PROVA PER 60 gg. o 1000 Km.
QUESTA È LA NOSTRA MIGLIORE GARANZIA!
Un particolare accordo con una Società Finanziaria ci permette di offrire rateazioni in 30 mesi con possibilità di sospendere i pagamenti in caso di impedimento.

e ora? è ora! consumiamo meno

riflessioni sul consumo

Mod. Mercedes	200 D	220 D	240 D
litri consumati ogni 100 Km.	8,1	8,5	9,5

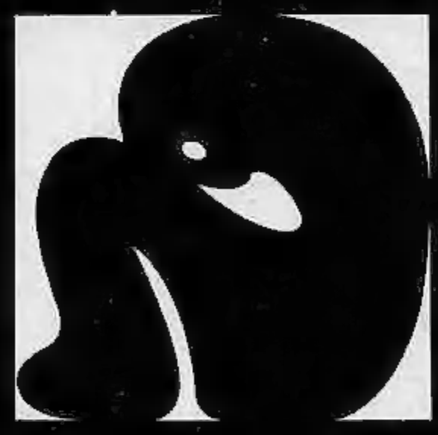
I valori indicati in questa tabella si riferiscono a velocità superiori a quelle consentite dalle attuali norme
Diciamo allora che a velocità pari a 100/120 Km/h il costo di esercizio di una Mercedes Diesel è pari a quello di una vettura di piccolissima cilindrata

E possiamo dimostrarvelo!

officina autorizzata
assistenza completa
vendita ricambi a particolari condizioni per officine e taxisti

CENTRAL-CAR
concessionaria
MERCEDES-BENZ
Via Carlo Alberto 38 Torino - tel. 530323/543780
Via Stellone 60 (B. S. Paolo) Torino - tel. 705466/705467

se... pensi all'arredo



decidi
euroarredamento®
la più ampia e aggiornata esposizione del mobile europeo
GENOLA (Cuneo) sulla Statale n.20 Torino-Savigliano-Cuneo

CARIGNANO - Ore 20,45
Ultima recita
ALBERTO LIONELLO
presenta
VALERIA VALERI in
L'ANATRA ALL'ARANCIA
Dirig. v. Roma 49, tel. 544.502

Unione Musicale-Conservatorio
Domani ore 20,30 (dispari)
ANNIE FISCHER
pianista
Mozart
Schubert - Beethoven
Informazioni tel. 546.533

Lido
Stasera ore 21 GRAN FINALE DI CARNEVALE
Maschera d'argento 1974
Sceneggiata tra gli intervenuti per Dame e Cavalieri omaggi - premi - coriandoli
Orch. SERGIO NANNI

danze castellino
Ore 15
Bambini in maschera
con
ROSANNA CANAVERO
Ore 20,30
Addio al Carnevale
con tutto
BALLO LISCIO

RITUAL
via M. Gattinari 9 - tel. 659.062
Follie e Folklore
di Carnevale in costume
a ritmo di
SAMBA - MAMBO - CHA CHA CHA
con LOS FRANCOS
Orch. Attrazione rodamericana

le roi
Stasera ADDIO CARNEVALE
BRUNA LELLI
Venerdì al BAL MUSETTE

LA PERLA
Ore 20,30-24 Tutte per i giovani
ULTIMO DI CARNEVALE
con
coriandoli - stelle filanti - marachas

EDEN
Ore 20,30
Addio al Carnevale
debutto PIERO D'ANDRI

FORTINO
Ore 20,30
Addio al Carnevale
debutto orch. M° BEVIONE

Nuovo PRINCIPE
Ore 20,30
Addio al Carnevale
BOCCACCIO 71

DU Parc
Il vero salotto di Torino
Ore 20,30 M° ACCORSI
Addio a Carnevale

MASSAUA Danze
Ore 20,30
ROBY e i
GENTLEMEN

GARDEN
Strada Valsalice 3 - Tel. 655.859
STASERA ore 20,30
ADDIO al CARNEVALE
THE BATS

CARIOCA
Via Sacchi 65 - Ore 20,30
MINIVEGLIA
Divisa Teddie al CARNEVALE
con giochi premi collimon
animatore ANGELO PASTORE

IMPERIAL Disco
via S. Massimo 14 - tel. 830.775
Ore 16 e 20,30 ultimo
FOLLIE DI CARNEVALE
con RUDY VALLI - Orch. ARAMIS

7+
MONCALIERI
ore 20,30
ADDIO
AL CARNEVALE
Balli
per tutti

FARO
SALOTTO DEL BALLO LISCIO
a due passi da piazza Vittorio
Ore 20,30 ADDIO CARNEVALE
con LA NUOVA EDIZIONE

Ij Giandôjiot
QUESTA SERA A
Il Saltimcielo
RISTORANTE PUB - DISCOTECA
Superga, 200 m. Gaiteca - tel. 890.675

LA MACIKA
RISTORANTE TIPICO
dalle 19,30 alle 24
Prenotazioni per PRANZI, RINFRESCHI, CONFERENZE
Via Rosini 14 - Tel. 882.809

ST. ANDREW'S
RISTORANTE - PIANO BAR
il locale chic
v. Lagrange 10, prenot. t. 512.354

le Grillon
Ore 21 BALLO LISCIO
M° Cavallo C. II Ferrara

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
questa sera ore 20
ADDIO CARNEVALE 74
I NEBBIA & I CANONICI

TAMPA DEGLI ARTISTI
LA MARINELLA
CENA e CABARET
tre giudizi d'autore
L. 5500 tutto compreso
Str. Tiro a segno 8 - Moncalieri
Tel. 642.409

MARY JOHN
DANCING - DISCOTECA
Gerola sera
GRAN FINALE DI CARNEVALE
c. Sebastopoli 320/A ang.
v. G. Reni - tel. 211.405

le vostre stelle
(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Per lei: non prendete decisioni precipitose riguardanti delle questioni sentimentali. Non sarebbero prudenti.
Per lui: abusare del tranquillante finirebbe col farvi più male che bene. Chiedete consiglio al vostro medico.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Per lei: siate un poco in agitazione per la salute di un componente la vostra famiglia. In serata tutto tranquillo.
Per lui: trattate con maggiore rispetto una persona anche se ha sbagliato. Potrebbe capitare anche a voi di trovarvi nella stessa situazione.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Per lei: avete bisogno di più riposo. La vostra attività vi stanca troppo. Nel pomeriggio favoriti gli acquisti.
Per lui: il vostro carattere può anche modificarsi se volete. Vi sarà più facile andare d'accordo con le persone che vi sono vicine.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Per lei: incontrerete una persona che vi adatterà benissimo al vostro carattere. Non abusate della sigaretta.
Per lui: spiegate con calma le vostre difficoltà sul lavoro ad una persona di famiglia. Sarà in grado di darvi una mano.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Per lei: se fumerete meno il mal di gola scomparirà e anche la pelle ne risentirà in modo positivo.
Per lui: i vostri modi sono troppo bruschi. Rischiate di offendere le persone che vi sono accanto.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Per lei: se volete evitare le liti in famiglia siate sempre nel sorriso sulle labbra. E' un sacrificio che vi renderà bene.
Per lui: controllatevi di più specialmente quando avete delle discussioni di lavoro. Serata con parenti.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Per lei: una antipatia dovrà rimanere nascosta. Fare buon viso a cattivo gioco vi sarà molto più utile.
Per lui: dovrete adeguarvi alle esigenze del momento. Il vostro lavoro lo richiede e per maggiore tranquillità.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Per lei: non mancheranno i successi di carattere sentimentale. Per quanto riguarda la bellezza tutto va benissimo.
Per lui: la linea adottata per agire va benissimo. Non discostatevi da questa almeno per il momento.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Per lei: starete in pensiero per un familiare ma scoprirete presto che non ne valeva la pena. Serata simpatica.
Per lui: il vostro nervosismo può mettervi in una posizione poco simpatica. State quindi in guardia.

CAPRICORNO (22 dic./21 genn.)
Per lei: cercate di frenare almeno per il momento le vostre ambizioni sentimentali. Dovrete aspettare un momento più propizio.
Per lui: se volete essere bene accetti alla persona che vi interessa mostratevi gentili. Saluti da lettore sono necessari.

ACQUARIO (22 genn.-18 febbr.)
Per lei: dovrete prodigarvi per una persona che ha bisogno di aiuto. Vi sarà sempre grata.
Per lui: sul lavoro incontrerete qualche difficoltà. Non preoccupatevi ma affrontatele con decisione.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Per lei: la solitudine non fa bene a nessuno. Perché allora rinchiudersi in casa? Salute buona.
Per lui: non affrettate i tempi per un cambiamento riguardante il lavoro. Meglio aspettare ancora.

MOBILSHOP 1
I MOBILI PER CHI SE NE INTENDE
VIA TRIPOLI 32
tel. 355749

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 71
SCONTI SPECIALI
SPOSI

SUPERMATERASSI
I PIÙ BELLI
I PIÙ SOFFICI
I PIÙ ESCLUSIVI
ACCESSO G. CESARE 27 bis
VIA CIBRARIO 73 - TORINO

PELLICCERIA GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.958
PROFUMI

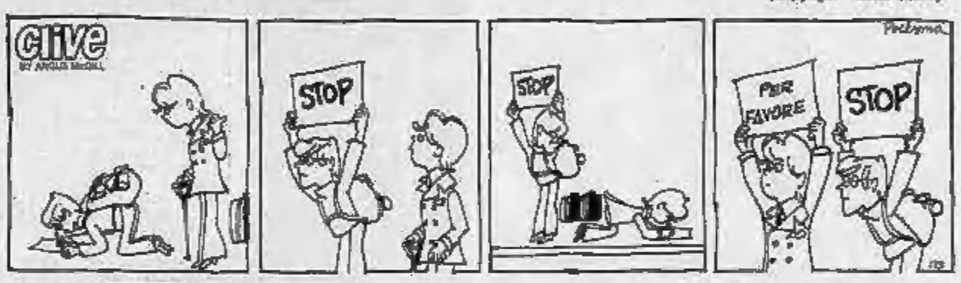
le spose di Barbara
articolo-boutique
c.so Francia 75

ANDY CAPP
il fumetto di Reg Smythe
(Copyright « News Blitz »)

MAMMA
«Strip» di Mell
(Copyright « Marka »)

animal crackers
il mondo di Rog Bollen
(Copyright U.P.I.)

CLIVE
la "famiglia" di Angus McGill
(Copyright « News Blitz »)



I RUSTEGHI
lo zoo di Hargreaves
(Copyright « News Blitz »)

IL FOLLE ESPERIMENTO

Dopo l'avventura dei giocattoli immortali, Hawke entra in contatto con misteriose intelligenze (« News Blitz »)

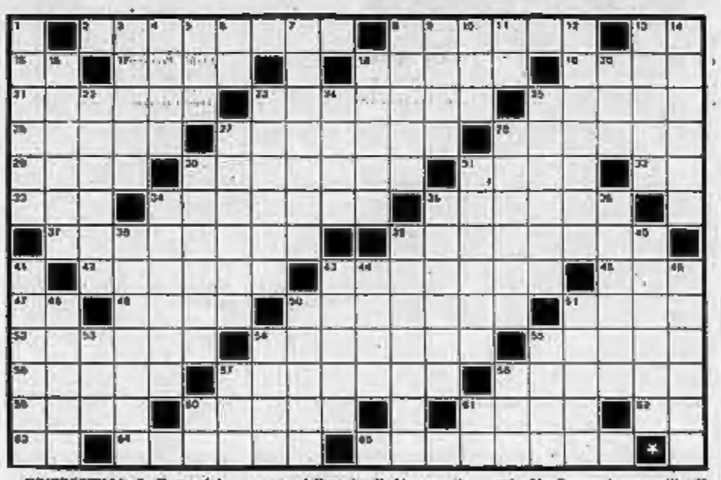
DICK TRACY
E GLI SPACCIATORI

I due gemelli pittori fanno in realtà gli spacciatori di droga. Uno strano quadro li porterà alla giusta rovina.

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(246 — Continua)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 2. Nome dell'attrice Lee; 8. La comanda l'ammiraglio; 13. Piacenza; 15. Scritto in lungo; 17. Ha i chiodi gialli; 18. Parole rocciose scozzesi; 19. Circonda l'isola; 21. Viene con i doni il 6 gennaio; 23. Piccolo uccello di palude; 25. Alata altare; 26. Ne è privo il reattore; 27. Un vino della Campania; 28. Uccello favoloso dell'Arabia; 29. Capitale della Lettonia; 30. Gusto artistico-letterario sorto nel Seicento; 31. Legumi a palla; 32. Andare in breve; 33. Dispone dei « cuochi blu »; 34. Altezza, dirigibile; 35. Precede la notizia; 37. Supremo tribunale di Atene antica; 39. Conoscente... con gli sciapenati; 42. Volano... senza motore; 43. Cittadino di considerevole potenza; 45. In prov. di Cuneo; 47. Prep. semplice; 49. Si fanno agli sportelli; 50. La città con Massa; 51. La lista delle vivande; 53. Lì usa il timone; 54. Quartieri dell'estrema periferia; 55. Città e lago della Svizzera; 56. Furono studiati da Fermi; 57. Prov. della Lombardia; 58. La lingua di Ovidio; 59. Si battono per il successo; 60. Si copre coi cappelli; 61. L'ultimo fu Ludovico Manin; 62. Lette in rima; 63. Vocali per 64. Sermoni vescovili; 65. Gli uccelli in genere.

VERTICALI: 1. Fanno mediterraneo... della patata; 2. Lette pensate; 4. Gracida nei pantani; 5. Avverbio di tempo; 6. L'arnesino (simbolo); 7. Conclusione di un dramma; 8. Fa accendere lo stop; 9. Pronome personale; 10. Composizione in versi; 11. Taranto; 12. Vagheggia, galeazza; 13. Pretendenti alla mano di Penelope; 14. La prova del fuoco...; 16. Nome dell'attrice Mercouri; 18. Dà spettacoli sotto una grande tenda; 20. Le bestie acefale una mosca; 22. Si fa brutta sbagliando; 23. Capitale sulla Senna; 24. Le fa il santitolo; 25. Dieci giorni; 27. Eubiale, sportiale; 28. Si rimargina lasciando una cicatrice; 30. Animali... come gli uomini; 31. Nascondere; 34. Consumati dall'usa; 36. Compassionevole... per piantarlo; 38. Si spogliano in autunno; 39. Elogio; 39. Allegerimento... di un onere; 40. Opera di Verdi; 41. Si fa con ago e filo; 43. Nome di donna; 44. Il cane di Ulisse; 46. Essere senza volontà; 48. Fanno atti suicidi; 50. Tra baroni e marchesi; 51. Albergo lungo l'autostrada; 52. L'attore Chaney; 54. Fondamenta; 55. I re dei pesciaje; 57. L'attore Ferrer; 58. Nipote di Abramo; 60. Ha una vasta cultura; 61. Prep. semplice.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

	G	O	M	E	T	A		C	O	L	O	M	B	O		L	U	P	O
F		P	E	L	I		C	A	N	A	R	I	E		S	U	D	A	N
A	V		T	I	N	T	O	R	E	T	T	O		V	I	G	I	L	E
R	I	P	O	S	O		S	I	S	T	O		B	E	F	A	N	A	
A	P	O	D	I		N		E	T	A		A	I	R	O	N	E		O
G	E	L	O		A	R	C		E		S	T	O	I	N	O		N	R
U	R	I		I	N	D	I	S	P	O	N	E	N	T	E		R	A	S
A	A		A	N	G	E	L	I		E		I	D	A		C	A	V	D
Y		S	U	D	O	R	E		C	R	I		O		N	E	P	A	L
	P	A	R	O	L	E		R	O	S	S	I		C	A	R	A	T	I
R	E	G	O	L	A		C	E	N	T	O	P	I	E	D	I		A	N
U	S	A	R	E		V	A	N	G	E	L	O		N	I	N	O		E
M	I	N	A		M	I	R	I	A	D	E		C	A	R	I	C	A	

il rebus (5, 7, 8)

SOLUZIONE:
PROBE SIGNORE TEDESCHE
PR obici · GNO mic · D esche =

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione dello studio n. 701: 1. Th8+,Rxg7 2. Th5,h4 3. Txa5,b2 4. Tg5+,Rf6 5. Tg1,Re5 6. Td1,Re4 7. Rg2,Re3 8. Rf1,b3 9. Re1,Re4 10. Rd2!!

N. 702 (7 + 6)

A. Lennsi (« Italia Scacchistica », 1954) Il Bianco matta in 2 mosse

Miniature

Miranda-Spacek (Groninga 1974)
Inglese: 1. c4,Cf6 2. Cc3,c5 3. g3,Cc6 4. Ag2,g6 5. d3,Ag7 6. Cf3,d6 7. 0-0,0-0 8. c x d5,C x d5 9. Ad2,Cc7 10. Cae1,b6 11. De2, c4 12. C x e5,C x e5 13. A x e5, C x e5 Il Bianco abbandona.

Van der Linde-Kroll (Groninga 1974) Indiana Nimzowitsch: 1. d4, Cf6 2. c4,e6 3. Cc3,Ab4 4. De2, b6 5. a3,A x c3+ 6. D x c3,d5 7. Ag5,Te8 8. Cf3,De7 9. e3,c6 10. d x c6,d x c6 11. Dc1,Ag4 12. Ae2,Ah5 13. Ch4,Ag6 14. C x g6, h x g6 15. c5,a5 16. Ac4,Rf8 17. Ad2,g5 18. h4,Cg8 19. Tc1,Cg7 20. h5,Cg5 21. h x g6,C x g6 22. Th8+,Dg8 23. g x f7,C x f7 24. Df7, il Nero abbandona.

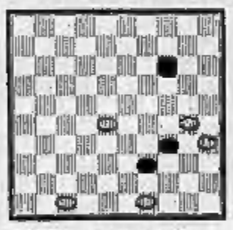
Valenti-Manuele (Torneo preolimpico, Torino 1974) Francese: 1. e4, e6 2. d4,d5 3. Cd2,Cc6 4. Cgf3, Cf6 5. e5,Cd7 6. Ad3,h5 7. c x h5 e.p.,D x h5 8. 0-0,C x d4 9. C x d4, D x d4 10. Ch5+,Rd8 11. Cf3,Dc5 12. Ag5+,Ae7 13. Df7,Ah5 14. D x e6,Dc5 15. Df7,Th8 16. D x g7, A x g5 17. C x g5, il Nero abbandona.

Rossini-Cappello N. (Torneo preolimpico, Torino 1974) Difesa Colle: 1. d4,d5 2. Cf3,Cf6 3. e3,e6 4. Ad3,Ad7 5. Cbd2,b6 6. De2,0-0 7. c3,Ab7 8. a4,c x d4 9. C x e5, Cd7 10. Ca5,C x e4 11. A x e4, A x e4 12. C x d7,A x g2 13. Tg1, D x d7 14. T x g2,e5 15. d x e5, A x e5 16. Df3,Tfe8 17. Ae3,Ta6 18. h4,Dc3 19. Te1,Af4 20. T x e6+, R x e6 21. D x h4,Te4 Il Bianco abbandona.

Pfleger-Rapport (Torneo telegrafico per corrispondenza, Urss 1973) Partita Spagnola: 1. e4,e5 2. Cf3, Cc6 3. Ab5,a6 4. Aa4,Cf6 5. 0-0, Ae7 6. Te1,b5 7. Ab3,0-0 8. c3, d5 9. e x d5,C x d5 10. C x e5, C x e5 11. T x e5,c6 12. d4,Ad6 13. Te1,Db4 14. g3,Dh3 15. Te4,g5!? 16. Df3,Af5 17. Ac2,Cf4 18. A x f4, Te3 19. Te3,Ag4 20. A x h7+?,Rg7 21. Af5,Th8 22. Dg2,A x e3 Il Bianco abbandona.

Ferruccio Pezzuto

la dama
Finale per esordienti



Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE: 47-42, 34 x 45; 48-43, 34 x 23; 43 x 34, 48 x 39; 33 x 24 e vince.

Partite

Penalit-Zampieri (32° camp. italiano assoluto): 23-18, 11-14; 22-18, 14x23; 28x19, 6-11; 25-22, 18-13; 26-28, 8-3; 31-26, 11-15; 21-17, 5-11; 17x10, 3x21; 25x18, 1-5; 26-21, 5-10; 28-23, 12-16; 19x12, 8x15; 23-19, 4-8; 18-12, 8x15; 21-17, 10-14; 19-12, 9-13; 22-13, 14-18; 13-10, 18-21; 10-5, 21-25; 5-2, 25-29; 2-6, 29-25, 27-32; 6x22, 23-18; 7-12; 30-25, 22x29; 17-13, 15x22; 8x6, 32-27; 6-12, 29-25; 12-15, 26-32; 13-10, 27-31; 15-11, pari.

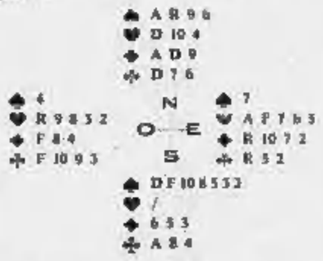
Hardouel-Zorn (32° camp. italiano assoluto): 23-18, 11-14; 22-18, 14x23; 28x19, 6-11; 20-22, 18-14; 19x10, 5x14; 32-28, 1-5; 28-23, 5-10; 31-27, 14x21; 25x18, 11-14; 18x11, 7x9; 24-20, 4-7; 30-25, 2-6; 20-24, 14-18; 22x15, 9x18; 29-22, 18-13; 26-22, 10-13; 17x10, 6x13; 23-18, 7-12; 18x7, 3x12; 16-14, 15-19; 22x15, 12x19; 14-10, 13-17; 10-6, 18-22; 6-3, 22-25; 3-7, 26-30; 27-22, 16-27; 31x22, 30-26; patta.

Poliani-Molesini (Bolzano 1969): 23-18, 11-14; 22-18, 14x23; 28x19, 7-11; 32-28, 4-7; 26-22, 10-13; 28-22, 13-17; 29,25, 5-10; 18-14, 11x18; 21x5, 1x10; 23-29, 10-14; 19x10, 6x13; 22-19, 2-6; 18-14, 13-18; 25-18, 18-13; 18-12, 7x16; 14-11, 16-22; 26x12, 8x15; 27-23, 9-13; 31-27, 15-19; 22x15, 13-18; 15-11, 2x18; 27-23, 17-21; 24-20, 15x24; 23-19, 24-28; 19-14, 28-31; 14-10, 18-23; 10-5, 20-24; 5-1, 31-27; 1-5, 23-28; 5-19, 28-31; 10-13, 27-22; 13-17, 22-18; 17x28, 19-15; 20-24, 15x8; 21x14, 31-27; 14-18, 8-12; 25-21, 3-7; 21-17, 7-11; 18-15, 10-14; 13-9, 27-22; 9-3, 22-18; Nero vince.

Carlo Barbero

bridge

Soluzione del quesito proposto nella rubrica di ieri — Ricordiamo la dichiarazione (tutti in seconda): Nord: 1 S.A.; Est: passo; Sud: 4 picche.



Ovest attacca di Fante di fiori.

Le perdenti sono 4, due a quadri e due a fiori, la riuscita del contratto si Re di quadri potrebbe eliminarne una ed assicurare il mantenimento del contratto; ma vi è una linea di gioco vincente qualunque sia la distribuzione delle carte in mano agli avversari. Vediamola.

Sud sta basso sull'attacco e fa la presa con l'Asso di mano, poi gioca picche per l'Asso del morto e cuori tagliata di mano; ancora picche per il 9 del morto e cuori tagliata di mano; rientra nuovamente al morto con un terzo giro di fiori e taglia l'ultima cuori di mano, terminando così l'eliminazione del seme di cuori. Infine muove quadri, e sulla piccola di Ovest mette il 9 del morto.

Va in presa Est che è costretto a « regalare » una presa. Se muove fiori, il giocante realizza la Dama del morto; se gioca quadri, Asso e Dama del morto fanno presa; se infine muove cuori, è taglio e scarto.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

STAMPA SERA
Martedì 26 Febbraio 1974

ECONOMIA INTERNO ESTERO

Anno 106 - Numero 48
11

le borse oggi

Contrasti con qualche flessione

TORINO — Una seduta ricca di contrasti ma non del tutto priva di spunti positivi ha caratterizzato oggi il mercato azionario.

L'apertura, anche se non consentiva di recuperare le perdite subite ieri dalla quota, faceva intravvedere un'intonazione ferma che, con il riattivarsi dell'attività, consentiva ad alcuni valori e soprattutto alle Toro ed agli immobiliari di mettere a segno consistenti plusvalenze.

Nella fase centrale della riunione e in particolare al listino un ritorno massiccio dei venditori provocava perdite, solo in parte compensate dai guadagni che alcuni titoli riuscivano a mantenere.

In evidenza, oltre alle Toro e agli immobiliari, alcuni altri assicurativi e La Centrale. Ben tenuti anche i cartari; deboli industriali, tessili e finanziari.

Nel reddito fisso un'offerta generalizzata ed insistente continua a deprimere i corsi facendo segnare perdite diffuse e consistenti.

Diritti Torino Nord 79; Immobiliare Agricola Vittoria 1-1-74 9800; Monteddison 1-1-74 860.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 5½ % 1972 conv. 376; Liquigas conv. 1973 7 % 120,50; Città di Genova 7 % 95,50; Autostrade IMI 7 % 96; Metropolitana Milan. 7 % 96,50; Sip 7 % conv. 107,95; Stet 1973 7 % conv. 107,90; Isvelmer XXI 7 % 98; Viscosa convert. 7 % 162; B.I.I. 1973 conv. 160,75; C. Erba 1972 7 % conv. 169,70; Magona 1973 7 % conv. 162; Metalli 1973 7 % conv. 139; Gim 1973 6 % conv. 155.

BORSA CONTINUA — Fixing Fiat ord. 1858, 1845, 1845, 1844; Fiat priv. 1340, 1330, 1324, 1320.

Prezzi informativi delle valute estere raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 52.000-54.000; sterlina oro nuovo 53.500-54.000; marengo svizzero 58.000-60.000; sterlina carta G. B. 1740-1790; dollaro Usa 765-796; marco germanico 287-293; franco svizzero 250-257; franco francese 151-154; oro fino 4450-4600; argento 160-175.

LE AZIONI A TORINO

	25-2	26-2		25-2	26-2		25-2	26-2
ALIMENTARI			**ASSICURATIVE**			Cementi	2280	2250
Eridania	2780	2780	Ass. Milano	20280	20150	Gilardini	4835	4780
Fiorio	330	330	» » priv.	10600	10480	Monterinaldo	1310	1300
Motta	3750	3610	Fondiaria priv.	1825	1825	Nebiolo	310	314
Romana Zuccheri	520	520	Latina priv.	1570	1590	Olivetti	1705	1705
Venchi Unica	1000	975	Generali	20260	20240	» priv.	1490	1487
BANCARIE			RAS	31500	31250	Westinghouse	1800	1800
Banco Roma	26100	26500	S.A.I.	23000	23150	**MINERARIE METALL.**		
Comit	26050	25500	Toro Ass.	53900	54800	Dalmine	385	390
Credito It.	2910	2880	Toro Ass. priv.	19700	20950	Fornaro & C.	1550	1580
Interbanca priv.	29480	25500	**COMUNICAZIONI**			Italsider	827	829
Mediobanca	89100	84900	Alitalia priv.	3850	3830	Magona It.	1000	1000
CEMENTI - CERAMICHE			Autostrade To-Mi	6020	6000	Safau	1710	1715
Ceramiche Pozzi	1415	1415	Fer. Co.	820	845	Terni	27000	27800
Cementi	2750	2250	Italcable	4710	4700	Trafilerie	152	150
Fornaci Riunite	4095	4195	N.A.I.	8300	8410	**C. STABIL. - EDITOR.**		
Unicem	7090	7090	SIP	2152	2520	L'Espresso	12900	13050
CHIMICI IDROCAR. GOMMA			Torino-Nord	210	—	Fabbri Ed.	8590	8650
ANIC	1138	1140	**FINANZIARIE**			Fabbrica Italiana	810	816
Italgas	977	975	Bastogi	2020	2015	**TESSILI**		
Liquigas	329	329	Finelider	434	431	Abbondanza Filare	238	238
Pirelli Lanza	45000	44900	GIM	4000	4100	» » priv.	235	235
Montedison	905	897	IFI priv.	5150	5120	Cor. Cantoni	17250	17250
Monted. Genaina	870	870	IRI	19510	19300	Flanc	1700	1700
Perlmutti	2165	2190	Invest	5740	5725	Lanc. Borgosesia	37200	27350
Pierrel	6350	6350	La Centrale	18400	18320	Viscosa	2285	2297
Rumianca	1501	1500	Minet	3900	3900	» priv.	1725	1810
SAFFA	8500	8250	Piemonte Finanz.	5600	5530	**DIVERSI**		
Schiapparelli	10500	10600	Pirelli & C.	2035	2035	Acqua pot. TO	1400	1400
COMMERCIALI			Pirelli S.p.A.	1145	1139	Cigs	6150	6150
Rinascente	994	996	S.A.R.O.M. fin.	4800	4000	CIR	8500	8550
» priv.	197	191	S.M.E.	—	2500	Fiochetti	453	452
Silos Genova	3020	3001	STET	—	2595	**OBBL. CONV. A TERMINE**		
IMMOBILIARI			**ELETTROTEC.**			Im.Roma 6%	274	274
Beni Stabili	7050	7100	M. Marelli priv.	1030	1010	Pirelli 5%	103	103
Acque Roma	870	860	Marelli & C.	980	970	Mediob. 6%	233	235
Generale Imm.	598	595,50	Pan Elettric	2990	2960	Stet. Finanz. 7%	185	185
Imm. Agr. Vittoria	16100	9900	**MECCANICI AUTOM.**			Liquigas 7½ '79	130	130
Risanamento	12625	12900	FIAT	1862	—	» » '71	130	130
Beni Imm. It.	1705	1705	» priv.	1345	—	» » '72	130	130
Beni Imm. It. priv.	980	970						

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

Borsa nuovamente in ribasso, dopo un breve spunto difensivo iniziale, con qualche rialzo isolato che poi si è concretato su pochi titoli, tra cui le Toro e le Burgo.

Tutta la quota ha manifestato segni di cedimento. La basi della Borsa sono troppo fragili in questi giorni, a seguito dei vari contrasti scaturiti sia in sede di governo, sulla opportunità o meno di adire al prestito del F. M. I. (fondo monetario internazionale) sia per la eventualità di una crisi.

Nel contempo il mercato aureo segna nuove impennate (stamane 175-178 dollari a Zurigo). La seduta ha quindi registrato movimenti discordanti, per poi assumere una fisionomia prevalentemente debole sotto la pressione delle offerte, in tutti i settori, fino alla compilazione del listino.

Andamento calmo anche nel settore del reddito fisso, con attività minore.

Principali oscillazioni della giornata: Generali 76.150-76.050; Fiat 1853; Montedison 905; Viscosa 2281; Olivetti priv. 1479; Toro 54.550-54.950; Sai 22.700.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abetlla 17.770; Aedes 4050; Alitalia 5700; Alleanza 49.490; Amiata 1718; Assicuratr. 160.280; Bastogi 2001; Beo Roma 25.510; Beni Stabili 7080; Brebbia 4131; Burgo 19.205; Caffaro 490; Cantoni 17.100; Carlo Erba or. 7160; Carlo Erba pr. 7200; Cascami 11.699.

Ciga 6160; Coge 2444; Comit 25.500; Comp. Milano or. 20.090; Comp. Milano pr. 10.390; Comp. Toro or. 54.950; Comp. Toro pr. 20.950; Cond. Acqua 851; Credit 2850; Cucirini 8680; Daimine 384,50; E. Marelli 961; Eridania 2780; Eternit 2655; Falck or. 8460; Falck pr. 8500.

Fimmare 245; Finsider 439; Fisac 1720; Fond. Incendio 17.000; Fond. Vita 36.900; Gavardo 3551; Generalfin 2172; Generali 76.090; Gim 4190; Ginori 680; Iri 19.100; Imm. Roma 603; Initiative 7480; Interbanca 29.150; Invest 5700; Italcable 4700; Italcementi 37.980.

Italgas 969; Italsider 825; La Centrale 18.505; Lanerossi 3670; Lepetit or. 20.500; Lepetit pr. 19.200; Linificio 930; Liquigas 338,50; Magneti M. 1011; Magona 3170; Marzotto 1558; Mediobanca 88.200; Metalli 3455; Mira Lanza 44.700; Mittel 3910; Mondadori pr. 3453; Montedison 894,50; Montefibre or. 234; Montefibre pr. 268,50.

Nebiolo 310; Nord Milano 7300; Olcese 274,75; Olivetti or. 1700; Olivetti pr. 1479; Pacchetti 451; Pierrel 6280; Pirelli e C. 2085; Pirelli S.p.A. 1144; Pozzi or. 1399; Ras 68.000; Rinascente or. 295,75; Rinascente pr. 194; Risanamento 13.000; Rumianca 1500.

Safia 8190; Sai 22.700; Saiom 4480; Siele 2585; Sip 2311; Sme 2300; Stampati 8500; Standa 15.910; Stet 2580; Tecnomasio 662; Terni 149; Trafilerie 1560; Un. Manifat. 44.500; Viscosa or. 2250; Viscosa pr. 1760.

A GENOVA

Seduta del mercato ristretto cedente con scambi poco animati.

Alcuni prezzi: Centrale 18.750; Generali 76.125; Ras 68.500; Mediobanca 2010; Nai 8430; Viscosa or. 2250; Viscosa pr. 1710; Finsider 426; Italsider 828; Fiat or. 1830; Fiat pr. 1340; Sip 2350; Montedison 898.

REDDITO FISSO A TORINO

	25-2	26-2		25-2	26-2		25-2	26-2
VALORI DI STATO			CO.PP. Aut. 5% '51	90 —	89 50	Olivetti 7% '53	98 —	98 —
Rendita 5%	101 80	100 —	» » 5% '54	96 30	96 30	» » '55-'75	98 —	98 —
Redimibile 3½%	99 25	99 25	» » 5% '55	95 75	93 75	» » '58	101 —	101 —
Ricostruz. 3½%	91 40	91 85	Ed.Sc. 6% '55 I	92 60	92 60	» » 61-'62	97 60	97 80
» 5%	96 45	96 —	» » '55 II	93 —	91 50	» » 62 3°	88 70	88 70
Fr. R. 5% Trieste	99 —	99 —	» » '56 I	91 35	91 —	» » » 3°	90 10	90 10
Rit. Fond. 5%	96 75	96 75	» » '56 II	91 90	91 80	Ir. Gas 5½% '61	86 50	86 50
Fr. R. 5% '57	96 70	96 70	» » '57	91 70	91 —	Rumianca 5½% '60	93 50	93 20
Fr. Ed. Sc. 5½ '57	93 30	93 30	» » '58 I	91 70	91 70	» » '62	91 —	91 —
» » '58	93 20	91 20	» » '58 II	100 —	100 —	Sip 6%	99 —	99 —
» » '59	97 50	97 50	» » '70	99 —	99 —	Viberti 7½ '59 I	98 —	98 —
» 5½% '70	99 75	99 75	» » '70 '71	98 60	99 50	Fiemme 7½ '59	102 —	102 —
» » '71	99 75	99 75	» » '72 I	98 80	98 —	RIV 5½%	84 50	84 50
» » '72	99 75	99 75	» » '72 II	98 30	98 30	Lanzio 5½% '60	91 50	91 50
B.T.N. 5½ '74	99 60	99 40	Fergat 6%	—	—	» » '62	89 50	89 50
» » '75 I	97 50	97 30	A.F.S. 6% '67	91 60	91 —	Fergat 6%	105 —	—
» » II	96 90	97 —	» » '68	91 90	91 90	Torino-Savona 5½	88 90	88 90
» » '76	94 05	94 60	» » '69	99 80	99 80	Tr.G.S.Ben. 5½	88 —	88 —
» » '77	93 10	94 80	» » '70	93 80	93 50	Cart. It. 7½ '59	101 70	101 70
» 5½% '70	98 —	98 —	» » '71	98 —	98 50	» » '62	87 —	87 —
» » '71	99 75	99 75	» » '72 I	98 80	98 50	Isvim. 6% '58 9°	95 20	95 20
» » '72	99 40	99 20	» » '72 II	—	—	» » 10°	95 50	95 50
OBBLIGAZIONI			P.Verde 6% Sp. I°	93 50	93 50	» » '58 11°	93 50	92 70
ENEL 6% '63 I	92 80	92 80	» » » 2°	92 80	92 80	» » '59 12°	93 25	93 25
» » '63 II	93 50	91 50	» » » 3°	92 50	92 50	» » '67 13°	93 40	92 30
» » '64 I	91 55	91 80	» » » 4°	91 80	91 50	» » '67 14°	92 —	92 80
» » '66 II	91 25	90 70	» » » 5°	91 —	91 —	» » '68 15°	91 80	91 80
» » '67	91 20	90 70	» » » 6°	90 80	—	» » '70 17°	97 50	97 50
» » '68 I	91 20	90 40	» » » 7°	90 50	—	» » '71 18°	97 20	97 20
» » '68 II	91 40	90 40	» » '70 I	98 50	98 50	» » » 19°	97 20	97 80
» » '69 I	91 —	90 20	» » II	98 35	97 80	» » » 20°	97 50	97 50
» » '69 II	90 —	—						
» 5½% '70	99 90	98 30	Telpu vent. 5½%	90 80	—	Torino 6% '52	92 —	93 —
» » '71	99 70	98 25	» » 6%	91 20	91 10	» Aem 5½ '60	88 —	88 —
» » '72 I	99 50	98 50	» » » 7°	92 60	98 50	» » '62	88 —	88 —
» » '72 II	99 20	98 50	» » » 8°	97 90	97 90	S. Paolo 5%	96 50	96 50
» » '73	99 40	98 50	» » » 9°	97 80	98 —	» 6% conv.	96 50	96 50
» Europa 6%	93 60	94 80	» » » 4°	98 —	98 —	» 6%	96 50	96 50
IRI 5% '64	99 20	99 40	» Q.P. 5%	98 50	96 50	» Q.P. 5%	96 50	96 50
» » '65	92 —	92 —	IMI 6% XXV	93 40	92 —	» 6%	96 50	96 50
» Alta 7% '70	107 20	107 20	» » XXVI	90 80	89 50	Credito Fond. 5%	93 30	93 50
Sviap 5½% '65	85 —	85 —	» » XXVII	90 80	90 20	C.I.S. 7½ '70	99 50	98 50
» » '67	85 —	85 —	» » XXVIII	98 20	98 20	» » '71 1°	100 —	100 —
Autostrade 6% '68 I	91 —	90 10	» » XIX	98 10	98 10	» » » 2°	97 60	97 80
» » '68 II	91 10	90 —	» » XXX	150 —	150 —	» » '72	98 —	98 —
» » '69	90 50	89 30	» » XXXI	98 50	98 50	C.F.Fiem. V.A. 6%	98 25	98 25
» » '70	90 30	89 —	» » XXXII	98 80	98 60	**OBBL. IN VALUTA ESTERA**		
» » '71	88 45	87 80	» » XXXIII	97 80	97 20	Enel 5½% (S)	101 —	101 —
» » '72	88 45	87 75	» » XXXIII op.	98 —	98 —	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
CO.PP. 5%	84 50	83 60	» » XXXIV	98 50	98 30	Imm. Roma 6%	274 —	274 —
» 5½%	89 —	87 50	» » XXXV	98 —	98 —	Rumianca 6%	110 —	110 —
» 6%	96 25	96 25	» » '64 I.V.	98 —	97 95	Pirelli S.p.A. 5%	103 —	103 —
» 3.5% '76 1°	97 60	97 60				Mediobanca 6%	253 50	253 50
» » » 2°	97 60	97 80				Ind. Finanz. 7%	185 40	185 40
» » » 3°	97 90	97 20	Fiat 6% '49	99 —	99 —	Liquigas 7½% '70	127 80	127 80
» » » 4°	97 90	97 20	» » '56	99 25	99 25	» » '71	128 —	128 —
» » » 5°	98 40	98 —	» » '57	98 35	98 25	» » '72	128 —	128 —
» Ass 6% '66	89 —	89 —	Fiat 5½% '60	90 40	90 20			

CONDONO FISCALE

Probabile una proroga

(r. s.) **Le probabilità di rinvio del termine fissato per la consegna della domanda di condono fiscale (28 febbraio) si accrescono in rapporto alle conseguenze che sul funzionamento degli uffici delle imposte dirette — abilitati a ricevere le istanze di contribuenti — avrà lo sciopero dei dipendenti delle imposte dirette, proclamato per il 27 ed il 28 febbraio. Il ministro delle Finanze ha infatti la possibilità, in base ad un provvedimento legislativo del 1961, di rinviare i termini stabiliti per gli adempimenti fiscali qualora tali termini coincidano con l'effettuazione di uno sciopero.**

L'accordo di ieri

Dalla Libia più petrolio

Si passa da 23 a 30 milioni di tonnellate annue

Roma, 26 febbraio.

D'ora in avanti il petrolio non ci mancherà. Ai risultati della missione di Moro in Arabia Saudita si è aggiunto l'accordo con la Libia, firmato ieri a conclusione dei colloqui fra il primo ministro libico Jallud, Rumor e Moro.

Mentre l'Arabia Saudita, che è il nostro maggior fornitore di greggio (26,5 milioni di tonnellate nel '73, pari al 23,7 % del totale importato), ci ha assicurato — come è noto — che per i prossimi tre anni raddoppierà la sua esportazione verso l'Italia, dalla Libia, secondo fornitore in ordine di importanza, riceveremo 7 milioni di tonnellate in più all'anno: 30 milioni anziché 23.

In cambio di questi 7 milioni di tonnellate di petrolio, l'Italia aumenterà in Libia la sua presenza industriale, tecnica e scientifica; fornirà petroliere e navi da carico; realizzerà bonifiche agrarie, impianti siderurgici e petrolchimici (che tra l'altro permetteranno ai libici di utilizzare, come energia, l'eccedenza di gas naturale che non viene esportata).

In gergo diplomatico l'intesa raggiunta ieri viene presentata come un «accordo quadro», vale a dire un impegno di carattere generale che dovrà poi essere discusso e confermato nei dettagli attraverso trattative bilaterali. Le conversazioni tra Jallud, Rumor e Moro, quindi, non hanno definito i termini precisi dell'interscambio (in particolare non è stato toccato l'argomento del prezzo del petrolio), ma hanno consacrato la volontà dei due governi di ampliare e approfondire la collaborazione.

La missione di Jallud a Roma era prevalentemente economico-tecnica, ma sono stati considerati, come dice il comunicato finale, anche alcuni aspetti di politica internazionale. In proposito vi è molta cautela: il comunicato si limita a precisare che «sono emerse convergenze tra le due rispettive impostazioni» e le «reciproche esigenze». Si è parlato tra l'altro della questione palestinese; questo problema, con quello di Gerusalemme, è stato il tema di un colloquio di un'ora e mezzo tra Jallud e Paolo VI.

Con le conversazioni romane, Jallud e la sua delegazione hanno concluso un ampio giro attraverso l'Europa, con tappe a Parigi, Varsavia, Praga e Budapest. In Francia si è discusso anche di eventuali forniture militari: a Roma — a quanto si afferma — il problema armi non è stato toccato.

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© RIPRODUZIONE RISERVATA LA STAMPA S.p.A.

Tortona: contrabbandieri sfortunati

Ritrovano la macchina ma senza le "bionde,,

Tortona, 26 febbraio.

(l. m.) Tre condanne per contrabbando al tribunale di Tortona. Sul banco degli imputati erano Remo Ambrosetti, 42 anni, Varese; Mario Colnaghi, 31 anni, di Rea Po (Pavia); e Silvio Mantoan, 36 anni, di Varese.

Ambrosetti è stato condannato a 15 giorni di reclusione e un milione e 300 mila lire di multa; Colnaghi a 22 giorni e a 2 milioni e mezzo; Mantoan a 17 giorni e un milione e mezzo. L'Amministrazione delle finanze di Stato si era costituita parte civile. I tre imputati dovranno risarcire un milione di danni.

Tutto era iniziato con una denuncia per rapina presentata ai carabinieri di Voghera dall'Ambrosetti la notte del 15 dicembre 1970. Il varesino si presentò in caserma affermando che nei pressi di Pontecurone, lungo la Padana Inferiore, era stato bloccato da due individui mentre viaggiava a bordo della sua «Fiat 600». Gli aggressori, disse, l'avevano fatto scendere e quindi si erano allontanati a bordo della sua utilitaria. La «600» venne rinvenuta il giorno successivo nei pressi di Voghera, priva del sedile posteriore.

Le indagini accertarono che il sedile non era stato rubato dai rapinatori: era già stato tolto dall'Ambrosetti per caricare 1400 pacchetti di sigarette svizzere di contrabbando. Questo era stato il vero motivo della rapina, se rapina era avvenuta.

Si scoprì anche che in coppia con la «600» viaggiava un'altra auto, con a bordo il Mantoan e il Colnaghi, oltre a 800 pacchetti di sigarette di contrabbando. Tutti secondo l'accusa stavano dirigendosi a Tortona per vendere le «bionde».

I rapinatori non vennero mai identificati. I tre furono invece rinviati a giudizio per contrabbando e ora i giudici li hanno condannati.

L'oro ha raggiunto nuovi prezzi record

Londra, 26 febbraio.

(r. s.) Il prezzo dell'oro sul mercato libero ha toccato stamane nuovi record. A Londra la quotazione è stata di 173-175 dollari per oncia contro i 169-171 di ieri sera nel dopomercato.

Anche a Zurigo il prezzo ha raggiunto un nuovo record: 173-175 dollari contro i 166-170 di ieri sera. A Roma la quotazione ha toccato in chiusura la punta di 177,25 dollari, la più alta in Europa.

Secondo gli operatori economici il prezzo del metallo sale anche in un volume di scambi modesto per la presenza di alcuni movimenti speculativi.

Ci ha lasciati e si attende nella pace di Dio il

dott. Angelo Vallaro

Lo annunciano la moglie Giulietta, l'adorata figlia Carlotta, la mamma, zia Olga, il fratello don Carlo, i suoceri Luisa e Pietro Farinetti, i cognati: Elda e Domenico Salsa e figlia Giuliana con zianna Maria, Piera e Fulvio Bonzalo con Furio e Mary, Sabina e Luciano Borzalo, cugini e parenti tutti. La separatura avrà luogo martedì 26 corrente mese alle ore 15 nella parrocchia Santo Cuore di Gesù (via Nizza 30).
— Torino, 23 febbraio 1974.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Divisione Aviazione partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Angelo Vallaro
— Torino, 26 febbraio 1974.

La Comunità Parrocchiale del Crocifisso e Madonna della Lucrezia partecipa in preghiera al lutto di don Carlo e famiglia per la morte del FRATELLO.

Vicini a Giulietta e alla piccola Carlina nel loro grande dolore rimpiangono e piangono il caro JACK gli amici di sempre:
Lina Renato Festa
Giovanna Rocco Pipino
Vera Gino Allasano
Marisa Sergio Grimaldo
Marisa Franco Bertolino
Rosangela Gino Orla
Piera Paolo Manicardini
Angelito Dante Cena
Fiano Pietropaoro
Piera Arrigo Farina
Linda Beppe Bonzero
Marisa Cicci Giordano
Lina Pino Demonte
Pia Angelo Bosco
Ally Nino Cermio
Marisa Piero Parisi
Katty Franco Cazzaniga

Partecipano al cordoglio gli amici:
Luigi Balbiano
Maria Bernardi
Osvaldo Bruna
Paola Castagnola
Michele Castelli
Giorgio Fea
Leandro Ferreris
Luigi Ferrero
Franco Giura
Giovanni Isaia
Giuseppe Masi
Fulvio Pardi
Teobaldo Rizzo
Giovanni Solfiati
Giovanni Viale

Partecipano:
Edoardo Borgna
Dino Cagnazzo
Giovanni Calcamuri
Marco Camino
Mario Fuggini
Giuseppe Genesi
Riccardo Grivi
Franco Lupidi
Franco Marocco
Rosanna Marsano
Aldo Morra
Marilisa Sormano
Adriano Spagnino
Renzo Sticcone

ANGELO sarà sempre ricordato con immutato affetto dagli Amici della III C.

I Condomini di Via Ventimiglia 98 si uniscono al dolore della famiglia Vallaro.

Partecipano al dolore Ercole Lorenzo Pincetti, famiglie Magnani-Gnaz.

«Splenda ad esso la luce perpetua».

Ha lasciato per sempre la sua famiglia dopo una vita di lavoro, di onestà e proficua esemplare

Nunzio Cupo

Con immenso dolore ne danno l'annuncio e funerali eventuali, per espressa volontà dell'estinto, la moglie Ada, il figlio Aldo unitamente alla moglie Gianna, congiunti e parenti tutti. Si ringraziano quanti hanno partecipato al dolore della famiglia.
— Torino, 25 febbraio 1974.

I consiglieri Mortarotto e Conte Ferrero partecipano al dolore della signora Ada, di Aldo e Gianna.

Si uniscono al gli: Teresina e Nino Lovera, Viviana e Antonia Bertone.

Giuseppina Pozzo ed il figlio Edgardo con le rispettive famiglie, partecipano al grande dolore della signora Ada Cupo e dei cugini Aldo e Gianna.

La Società F.lli Gualetto si unisce al dolore dei suoi Aldo e Gianna Cupo per la perdita del PAPA'.

Compareziva il personale della Società Ind. Gerbaldina, Tiziana e Vladimiro Speranza, Raffaella Durante, Domenico Pinto.

Anita e Alfredo Fassina sono vicini ad Aldo e famiglia.

Partecipano al dolore di Aldo e famiglia gli amici:
Giorgio Gianfranco Binelli
Giancarlo Marilena Lisioni
Graziella Laura Cirelo
Walfredo Lanzetto
Loredana Sabbatello

Piero e Tina Giglia, con le rispettive famiglie sono vicini ad Aldo, Mariuccia e Gianna.

Anna Borgogno partecipa al dolore dei familiari.

Claudio partecipa al dolore della famiglia Cupo per la scomparsa del caro PADRINO.

Improvvisamente, colpito da immane sventura, è mancato all'affetto dei familiari nel mattino del 23 febbraio corrente

Giuseppe Pomba

Inconsolabili ne annunciano il decesso: la moglie Teresa Damiani, il figlio Fabrizio, la madre Orsola Benvenuto ved. Pomba, la suocera Teresa Gallotto ved. Damiani, cognati, cognate, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 26 corrente alle ore 14,30 partendo dalla abitazione di corso Giulio Cesare 2bis. Dopo il rito la cara salma verrà accompagnata a Carmagnola per essere poi deposta nella tomba di famiglia. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 febbraio 1974.

Dirigenti e Colleghi della Sezione SPA profondamente commossi per la improvvisa scomparsa del

p.i. Giuseppe Pomba

si uniscono al dolore della famiglia. Con sincero rimpianto e riverenza commemoreranno.
— Torino, 24 febbraio 1974.

Thiebat ditta Perosel-Fiocchi partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del

per. ind. Giuseppe Pomba
— Torino, 25 febbraio 1974.

Condomini e Inquilini di corso Giulio Cesare 201 si associano al dolore della famiglia Pomba.

Le famiglie degli amici Rosalba Traverso Tornavento Trompetto Varvello Negro ricordano l'indimenticabile GIUSEPPE.

Partecipano al cordoglio per la scomparsa del

Giuseppe Pomba

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Teresa Damiani, il figlio Fabrizio, la madre Orsola Benvenuto ved. Pomba, la suocera Teresa Gallotto ved. Damiani, cognati, cognate, zii, zie, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 26 corrente alle ore 14,30 partendo dalla abitazione di corso Giulio Cesare 2bis. Dopo il rito la cara salma verrà accompagnata a Carmagnola per essere deposta nella tomba di famiglia. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 febbraio 1974.

Dirigenti e Colleghi della Sezione SPA profondamente commossi per la improvvisa scomparsa del

p.i. Giuseppe Pomba

si uniscono al dolore della famiglia. Con sincero rimpianto e riverenza commemoreranno.
— Torino, 25 febbraio 1974.

Thiebat ditta Perosel-Fiocchi partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del

per. ind. Giuseppe Pomba
— Torino, 25 febbraio 1974.

Condomini e Inquilini di corso Giulio Cesare 201 si associano al dolore della famiglia Pomba.

Le famiglie degli amici Rosalba Traverso Tornavento Trompetto Varvello Negro ricordano l'indimenticabile GIUSEPPE.

Partecipano al cordoglio gli amici:
Luigi Balbiano
Maria Bernardi
Osvaldo Bruna
Paola Castagnola
Michele Castelli
Giorgio Fea
Leandro Ferreris
Luigi Ferrero
Franco Giura
Giovanni Isaia
Giuseppe Masi
Fulvio Pardi
Teobaldo Rizzo
Giovanni Solfiati
Giovanni Viale

Partecipano:
Edoardo Borgna
Dino Cagnazzo
Giovanni Calcamuri
Marco Camino
Mario Fuggini
Giuseppe Genesi
Riccardo Grivi
Franco Lupidi
Franco Marocco
Rosanna Marsano
Aldo Morra
Marilisa Sormano
Adriano Spagnino
Renzo Sticcone

ANGELO sarà sempre ricordato con immutato affetto dagli Amici della III C.

I Condomini di Via Ventimiglia 98 si uniscono al dolore della famiglia Vallaro.

Partecipano al dolore Ercole Lorenzo Pincetti, famiglie Magnani-Gnaz.

«Splenda ad esso la luce perpetua».

Ha lasciato per sempre la sua famiglia dopo una vita di lavoro, di onestà e proficua esemplare

Nunzio Cupo

Con immenso dolore ne danno l'annuncio e funerali eventuali, per espressa volontà dell'estinto, la moglie Ada, il figlio Aldo unitamente alla moglie Gianna, congiunti e parenti tutti. Si ringraziano quanti hanno partecipato al dolore della famiglia.
— Torino, 25 febbraio 1974.

I consiglieri Mortarotto e Conte Ferrero partecipano al dolore della signora Ada, di Aldo e Gianna.

Si uniscono al gli: Teresina e Nino Lovera, Viviana e Antonia Bertone.

Giuseppina Pozzo ed il figlio Edgardo con le rispettive famiglie, partecipano al grande dolore della signora Ada Cupo e dei cugini Aldo e Gianna.

La Società F.lli Gualetto si unisce al dolore dei suoi Aldo e Gianna Cupo per la perdita del PAPA'.

Compareziva il personale della Società Ind. Gerbaldina, Tiziana e Vladimiro Speranza, Raffaella Durante, Domenico Pinto.

Anita e Alfredo Fassina sono vicini ad Aldo e famiglia.

Partecipano al dolore di Aldo e famiglia gli amici:
Giorgio Gianfranco Binelli
Giancarlo Marilena Lisioni
Graziella Laura Cirelo
Walfredo Lanzetto
Loredana Sabbatello

Piero e Tina Giglia, con le rispettive famiglie sono vicini ad Aldo, Mariuccia e Gianna.

Anna Borgogno partecipa al dolore dei familiari.

Claudio partecipa al dolore della famiglia Cupo per la scomparsa del caro PADRINO.

Improvvisamente, colpito da immane sventura, è mancato all'affetto dei familiari nel mattino del 23 febbraio corrente

Giuseppe Pomba

Inconsolabili ne annunciano il decesso: la moglie Teresa Damiani, il figlio Fabrizio, la madre Orsola Benvenuto ved. Pomba, la suocera Teresa Gallotto ved. Damiani, cognati, cognate, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 26 corrente alle ore 14,30 partendo dalla abitazione di corso Giulio Cesare 2bis. Dopo il rito la cara salma verrà accompagnata a Carmagnola per essere deposta nella tomba di famiglia. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 febbraio 1974.

Il commiato

dott. Angelo Vallaro

Le Comunità Parrocchiali del Crocifisso e Madonna della Lucrezia partecipano in preghiera al lutto di don Carlo e famiglia per la morte del FRATELLO.

Augusto Comoglio

Con profondo dolore l'annunciano la figlia Teresa con Carlo e Luisa, il fratello Giovanni, la sorella Angela, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Ugo Valtorani e al dott. Baietti. I funerali avranno luogo in Venaria martedì 26 c.m., alle ore 14,15 partendo dall'abitazione dell'estinto.
— Torino, 25 febbraio 1974.

Maria Pagliori partecipa affettuosamente al dolore per la scomparsa del caro

Augusto Comoglio
— Torino, 26 febbraio 1974.

Direzione, Impiegati e Maestranze della Ditta Magic, V. Pagliori, prendono viva parte al dolore del dott. Carlo per la perdita del suocero

cav. Augusto Comoglio
— Torino, 26 febbraio 1974.

Gino, Ettore De Martini e figli prendono parte al dolore delle famiglie Pagliori e Comoglio.

Ghiorgio Daghero e famiglia partecipano al dolore delle famiglie Pagliori e Comoglio.

Le famiglie Beatrice Pecis e Zagnolo partecipano al dolore.

Il dott. Alfredo Pollio ed il geometra Giuseppe Carbonino, con le rispettive famiglie, partecipano al lutto della famiglia Comoglio per la scomparsa della suocera

comm. Augusto Comoglio
— Venaria, 26 febbraio 1974.

Le famiglie Barberis e Zotti partecipano al grande dolore di Tere Carlo e Luisa Pagliori.

Stimma ed Accademia Macchiavelli partecipano parte al dolore della famiglia Pagliori.

Si associano al dolore della zia Giovanni Piero Brovarda e famiglia.

Rita e Nino Agnesina partecipano al dolore delle famiglie Pagliori-Comoglio.

I nipoti Nino e Magdala Armand con Antonella Nory e Giuseppina Nyssen con Giorgio e Paola Lulghes ed Elena

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80, via Sacchi 28, via Lagrange 35; MILANO, via Gennaro Negri 4/10; ROMA, via Quattro Fontane 16; GENOVA, via E. Vergerio 25; IMPERIA, corso Matteotti 18; SAVONA, via Aonzo 1; BOLOGNA, via Rizzoli 38; FIRENZE, piazza Antinori 3 r; PADOVA, Galleria Emanuele 3; PALERMO, via Cavour 70; BOLZANO, via Portici 36; TRENTO, piazza Lodron 1; NAPOLI, Galleria Umberto I 27; TRIESTE, c.so Italia 11 (dovrebbero presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che desiderano ipotizzare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Stamira 47, zaglio 40 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 400 la riga. Rubriche 8 impieghi/impiegati L. 500, tecnici L. 550, dirigenti L. 600. Rubriche 8 e 11 (domande) L. 300. Rubriche 13, 26 e 32, L. 500. Avvisi urgenti, data fissa o ripetuti il doppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' esclusa l'esclusione nel testo di talune diciture di richiamo (oltre quella iniziale) a per ognuna di esse L. 2.000. Cumulo con medesime rimangono ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette nazionale ai tanto all'avviso la (precedentemente: Publikompass s... 10100 Torino, in tal caso all'importo dell'inserzione stessa deve essere aggiunto il costo della cassetta (L. 2.000 per domande e un rimborso di L. 300 per le spese di ricapito della corrispondenza. La Publikompass S.p.A. e i suoi gli effetti, anche la tempestività della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa fa il dicitore di vendere le lettere e d'incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e portano regolare affrancatura e raccomandata.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere accettati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche situate in Italia.

1 Commerciali

OFFICINA attrezzata con forno cerca lavori verniciatura qualsiasi genere per conto ditte. Via Veronese 4. Telefonare 265.261.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. A.A.A.A. **PRESTITI** immediati a tutti: contribuenti ogni valore necessità. Ltc.

FINANZIARIA FID-
Sede centrale via Cernaia 10, è la prima società del settore specializzata per prestiti su suo (anche in sportello) e mutui su stipendi, pens. Finanziaria Fid-via Cernaia 10 (angolo corso Siccardi), telefoni 542.814, 510.445

A.A.A.A.A. A.A.A.A. **PRESTITI** con cessione immediata su auto portando libretto circolazione, su appartamenti anche seconda ipoteca possiamo aiuto acquisto, prestiti sulla fiducia portando foglio stipendio e documenti, reddito, timbro, no mandato carro di una.

FINCOTEX
corso Francia 13, telefoni 760.393, 719.826; via Nizza 9 (angolo via Sacchi), telefoni 540.021, 540.019.

A.A.A.A.A. **FINANZIAMENTI** di qualsiasi genere possono ottenere immediatamente operai impiegati commercianti; pratiche semplici con riservatezza.

F.I.E.A.T.
via Garibaldi 30, telefoni 513.290 - 538.422.

A.A.A.A.A. **FINANZIAMENTI** immediati (fiduciari ipotecari e cessione) per qualsiasi necessità. Serietà.

FI.SE.T. S.p.A.
piazza Statuto 10, telefoni 535.176 - 540.827.

ATTENZIONE! Non perdete tempo. Noi Vi diamo soldi in 5 ore. Corso Sempione 10 (angolo via Nizza), telefoni 681.981 - 653.512.

FACILISSIMO a tutti subito e senza formalità Rapid-Fin concede finanziamenti. Via S. Donato 7, telefono 457.410.

PRIVATAMENTE si concedono prestiti senza garanzia, volendo anche a domicilio. Telefonare 531.087.

RISERVATAMENTE a ruhito prestiti ad esteri, impiegati, artigiani, commercianti. Finanziaria, via XX Settembre 31, telefono 535.533.

TELEFONANDO 907.372, ore pasti, potrete ricevere il vostro problema di finanziamento.

3 Aziende, negozi

AFFARONE per ritiro commercio vendo in Milano centralissimo grandissimo cinematografo con vendita al minuto, incasso 17 milioni mensili. Telefono 02/278.291 Di Filippo.

CAUSA decesso titolare urge vendere laboratorio. Telefonare 328.064.

CEDESI negozio cartoleria profumeria pelletteria cartoleria fino 12 milioni tutto compreso. Telefonare 556.481/8.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c cedo colori e vernici, oltre 400 mila mancili, trattabili 2 milioni 500 mila.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c cedo ditta artigianale installazione impianti servizi industriali, clientela scelta.

PRIVATO cede negozio comprato ben avviato unito laboratorio bomboniere articoli compresso tabelle duplicatrice e quanto-riscaldamento. Telefonare 858.813.

PRIVATO vendo bar latteria ottima posizione per motivi familiari. Telefonare ore negozio 676.003.

RISTORANTE tipico centro Torino attrezzatissimo, forni pile, cucina intera vendesi facilitazione. Telefonare 531.046 Berrio.

RIVIERA Ponente cedesi avviatissima biblioteria forte reddito. Scrivere Agenzia Redino, Diano Marina.

RIVIERA Ponente cedesi supervivino bottiglie vini liquori centralissimo forte reddito. Agenzia Redino, Diano Marina.

STUDIO dentistico avviato causa morte cedesi 54mq Vinpent eventuale abitazione possibile tutti i giorni. Telefonare 753.720.

4 Terreni

ACQUISTA «Subaiti» immobili» terreni edificabili per case, ville, industrie, fondi agricoli, cascine. Telefonare 882.909.

ACQUISTASI e vendesi Torino e cintura terreni proprietà agricoli, cascine irrigue. Nazionalcasa Francia 58, Telefono 747.144.

MOBILIFICIO cerca terreno Torino cintura stanza di grande traffico per esposizione. Telefonare 872.012.

PRIVATO vende terreno 20 km Torino con progetto approvato e altro senza. Telefonare 750.538 - 713.409.

5 Locali e negozi

offerte

A cedere Sparia 7 milioni 800 mila metri mezzo vendo muri negozio libero. Trattabile 910.820.

A prezzi di acquisto immobiliare vendesi negozi diversi grandi e piccoli nelle migliori vie Rivoli, Torino e cintura. Nazionalcasa Francia 58, Telefono 747.144.

AFFITTASI ampi negozi con vetrine in via centrale anche a reparti esposizione libri ex sabbio quartiere Torino Settimo. Telefonare 240.558.

AFFITTASI ufficio quattro vani più servizi ma ufficio. Telefonare 583.697 dalle 15 alla 18.

AUTORIMESSA comodo disp.ne spazio libero per posteggi e deposito. Telefonare 857.215.

LOCALE cielo in affitto per gommista mezzo tutta rivoltella, lavaggio autostrada della Francia 72 Torino, Borgaro Lanzo.

NONCALIERI, corso Roma 24 bis, affittasi bellissimo negozio angolare di recente costruzione con 4 ampie vetrine. Telefonare 660.101.

NEGOZI recentissimi ottimo investimento, corso Brin 26 da lire 5 milioni 300 mila. Union Case 535.904 532.781.

VIA XX Settembre quasi angolo via Carlo Alberto, negozio di acquisto immediato, circa 8 milioni, Union Case 532.781; 535.904.

A.A.A. CERCA Pubblicità sita corso Tassoni 32 cerca (eventuali) qualsiasi articolo ottimi stands.

A.A.A. L. 150MILA cercasi ambosessi, corso Raffaello 20/a.

A carrozzieri e meccanici su vetture Lancia disponiamo di ottime condizioni remunerative. Scrivere inviando curriculum a: «Publikompass 7699 — 10100 Torino».

A coniugi pensionati affittasi alloggio in Torino inserito custode maglie collettivo. Telefonare 212.690.

A giovani ambosessi offriamo 40 mila settimanali lavoro distribuzione pubblicitaria. Presentarsi via Saluzzo 45, piano terra.

ABIL carpentieri montatori saldatori gassume ditta Puma, via Mondrone 3, Torino. Richiedesi referenze.

AGGIUSTATORI rettificatori saldatori tornitori bastisseri assumiamo. Cavallotti, telefono 967.8226 - 967.8236.

ALBERGO alta montagna cerca cameriere, aiuto cucina, cameriere sala piani, stagione 20 aprile - 20 settembre. Telefonare dopo ore 19 al 0165 95.150.

ALESAIATORI tornitori collaudatori fresa e seconda categoria cercansi. Telefonare 937.506.

ASSUMIAMO frenatori tornitori di prima e seconda categoria. Telefonare 771.148.

ASSUMIAMO per custodia e pulizia signorile signorile coniugi 40-50 anni già pratici di portineria referenze indispensabili e dettagliate. Telefonare 339.612 ore ufficio.

AUTORIMESSA cerca guardiano notturno pratico referenziato. Telefonare 617.030. Presentarsi via O. Vitaliani 19 Lingotto.

AZIENDA commissione brevettati zona Borgata assume rappresentanti. Telefonare 241.136.

CARPENTIERI in ferro prima e seconda categoria capaci lavorazione carpenteria meccanica assume per ampliamento stabilimento ditta Ceat, via Torino 358, Trofarello, telefono 647.888.

CERCASI frenatori aggiustatori tornitori specializzati. Telefonare 250.006.

CERCASI per stabilimento in Borgaro operai cevisti conoscenza lamiera ed assistenti e operai comuni. Telefonare 470.1081.

CERCASI tornitore e fresatore I categoria. Telefonare 965.8358 La Loggia.

ELETTRICISTA prefisc manutenzione impianti industriali disposto effettuare tre turni lavoro assume industria metallurgica zona Moncalieri di Carmagnola. Scrivere: «Publikompass 328 — 10100, Torino.

ELETTRICISTI specializzati qualificati (specialisti impianti elettrici) esaminandi. Presentarsi via Stampatori 25.

FILIALE casa prefabbricata cerca 2 magazzinieri pratici trattoristi. Scrivere: «Publikompass 5677 — 10100 Torino».

FRESATORI specialisti pratici Rambaudi assume officina costruzioni attrezzature corso Mirafiori. Telefonare 347.087.

IMPORTANTE azienda trasporti cerca autisti patente C per servizio Piemonte rientro veglie escluso sabato mezzo retribuzione. Telefonare 732.564 dalle ore 20 alle ore 22.

IMPRESA opera ragnorati cantiere San Mauro. Telefonare 212.840.

INDUSTRIA sita in Beinasco con dinamicità sviluppi assume operai a specializzati addetti macchine, preferibilmente aventi familiari. Telefonare 988.9015.

INDUSTRIA stampi-presentazione materie plastiche cerca aggiustatori. Telefonare 597.051.

LABORATORIO confezioni cerca apprendiste da inserire nella lavorazione a macchinette express. Telefonare 767.947.

OFFICINA meccanica cerca fresatori I categoria. Telefonare 703.310.

OPERATORE meccanico esperto nella lavorazione per lavorazioni lamiere di piccoli particolari. Necessaria esperienza almeno biennale. Scrivere Casella Postale 318 via Alfieri Torino.

PALISTI pratici per scaricatori assume industria metallurgica per movimentazione materiale. Scrivere: «Publikompass 379 — 10100 Torino».

SOCIETA' sfilacciamenti articoli cerca operaio custode sorveglianza azienda ottica abitazione buon stipendio. Scrivere: «Publikompass 7674 — 10100 Torino».

STABILIMENTO Pianezza assume operai generici ottimo trattamento mensile. Presentarsi via Collegno 47, Pianezza.

TIPOGRAFIA cerca macchinista tipo-offset prima o seconda categoria ottima conoscenza. Telefonare 491.413 ore ufficio.

commessi, baristi

CAMERIERE/a bella presenza cercasi per ristorante in centro. Telefonare 518.807.

impiegati

AZIENDA tessile ricerca personale giovanile maschile e femminile con titolo per nuovo lavoro autonomo con ingaggio e retribuzione. Manoscrivere: «Publikompass 7669 — 10100 Torino».

CERCASI ragionieri geometri periti per lavoro ufficio periodo anno presso TV. Scrivere: «Publikompass 7663 — 10100 Torino».

CERCHIAMO
arabeggi da addestrare con corso televisivo pratico su apparecchiature fino e da inserire quali programmatori, perforatori e dattilografia su macchine a bilancia ottica. Telefonare S.O.C. 548.981.

GEOMETRI con o senza esperienza massimo 25 anni, assume noto azienda per attività di vendita vasta gamma articoli per uffici tecnici e commerciali. Scrivere: «Publikompass 46 — 20123 Milano».

IMPORTANTE industria costruzione macchine utensili speciali cerca disegnatori progettisti. Scrivere: «Publikompass 8191 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria tessuti Valle Susa cerca ragioniere esperto contabilità aziendale. Per colloquio scrivere a: «Publikompass 352 — 10100 Torino».

IMPRESA edile cerca geometra, ragioniere grafico umiliati contrattuali civili industriali esperienza rivolgersi organizzazione ufficio contabilità preventivi computi metrici referenze ci curriculum scritto. Scrivere: «Publikompass 8038 — 10100 Torino».

OPERATORE meccanico minimo media industria torinese per lavorazioni di precisione e fresatore piccoli particolari. Necessaria esperienza almeno biennale. Scrivere Casella Postale 318 via Alfieri Torino.

RAGIONIERA ottime capacità provata esperienza contabilità libera subito è richiesta da grande industria zona centro. Telefonare 287.903.

tecnici

MACCHINE utensili cerca cercasi tecnico programmatore, buona conoscenza lingua tedesca, lavoro interessante ottima possibilità carriera e ristrutturazione. Periodo informato dell'avviso. Scrivere: «Publikompass 8052 — 10100 Torino».

dirigenti

DIRIGENTI, giovani universitari, cerca società internazionale cosa sperkert pubblicità schioli, training, marketing, ricerca e consulto, consulenza finanziaria, direzione del personale, management, progetti investimenti, organizzazione aziendale, organizzazione industriale per le principali città: Roma, Milano, Torino, Bologna, Genova, Napoli, Palermo, Cagliari, Bari, Catania. Scrivere: «Publikompass 41 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

ALLUMINIO, zama, ottone, cercasi rappresentanza ditta già introdotta presso rivenditori ferramenta interessata zona Brescia, Tre Venezie. Scrivere: Pubblikompass 318 — 25100 Brescia.

CERCASI agente esclusivista per il Piemonte edilizia cassetta per serrature 25% Scat telefono 201.114 Torino.

IMPORTANTE azienda dispone di negozio magazzino con uffici disposta ai clienti dettaglianti di essere una rete di vendita consegne con propri automezzi in Torino ed in tutta la località del Piemonte. Scrivere: «Publikompass 8039 — 10100 Torino».

ORGANIZZAZIONE vendite cerca agenti intendenti esigesi abitazione Torino centrico abitazione. Scrivere: «Publikompass 44 — 20123 Milano».

PRIMARIA ditta cerca venditore meglio se pratico, offresi stipendio adeguato ai provvigionali. Scrivere: «Publikompass 8029 — 10100 Torino».

9 Lavori a ore

offerte

TUTTOFARE servesi 3 ore al mattino zona Parella. Telefonare 771.412.

15 Autovetture

A.A.A.A. **SELAUTO** corso Trapani 116 ha ogni anche a Torino selezione auto d'occasione con supercontrollo «Selauto 74», ingresso libero.

A.A.A. **NUOVE** Fiat consegna 48 ore, rateazioni - Leas. Assicurazione, corso Francia 361. Perdono vantaggiose.

A.A.A. **SELAUTO** nell'occasione scegliete il meglio, scegliete tra una delle occasioni «Selauto 74», selezione auto d'occasione, corso Trapani 116, ingresso libero.

A.A.A. **ATTENZIONE!** Nel vostro interesse pensa di acquistare un'occasione visitate la supervisima Selauto, selezione auto d'occasione con supercontrollo «Selauto 74», ingresso libero, corso Trapani 116.

A.A.A. **AUTOFRANCIA** occasioni, corso Francia 241, controllo di cinquanta punti rigorosamente dal 30 al 70% tenga privilegio, senza cambiali piccoli/medi acconti; permute, garanzia per 6 mesi con diagnosi.

A.A.A. **ORSA** autoveicoli, corso Vercelli 68, 126, 127, 6112, 124 coupé 1600 '71, Mini 1000, Rover 2000 '71.

A.A.A. **ORSA** autoveicoli, via Duchetta 17, 500, 600, 127, 128, 125 S '70, 124 S '67-'68-'69, Citroen GS 1000.

A.A.A. **SELAUTO** corso Trapani 116, occasioni con supercontrollo «Selauto 74» 500, 127, 850, 128, 124, 124 special 1100 e 1300 coupé, 125 special, 132, Mini, Simca 1000 e 1300, Fulvia, Giulia, Prinz, Jaguar 3.8 a lunga, Lancia, Rover, Alfa 1300, Alfetta 1600 in pronta consegna. Autofranca, corso Giulio Cesare 229.

AUTOGILLY
Ford diesel 48 versioni, furgoni, promiscui, camper, da 30 a 70 quintali, diversi modelli in pronta consegna. Autogilly, corso Giulio Cesare 229.

AUTOGILLY
Nuovo Fiat 128, 127, 128, 124 nuova Autobianchi 112, 112 E nuova Lancia Fulvia, Beta, nuovo Mini 1000 1001, Innocenti, nuove Alfa 1300, Alfasud 1200 in pronta consegna. Autogilly, corso Giulio Cesare 229.

AUTOGILLY
Tutte le auto usate, tutte le auto d'occasione, anche i modelli di quest'anno a prezzi ridotti. Autogilly, corso Giulio Cesare 229.

COMPERIAMO organizzazione autoveicolare, acquistiamo di più. Il massimo in contanti. Lingotto, corso Principe Oddone 68 (anche mattinate festive).

COMPERO auto fuori uso per demolizione pagamento in ogni luogo. Telefonare 720.090.

CONPRATELLI S. Vincenzo riceviamo per una settimana offerta vecchio camioncino da occupato in Torino. Scrivere: «Publikompass 7940 — 10100 Torino».

FIAT 130 NCE cabriolet 124/125 50 55 ribaltabili pronta consegna provinciali Piemontesi di immediata consegna. Preparatori di ribaltabili abilitati a tutte le prove. Vi assistiamo in più completo assistenza fino al ritiro definitivo. Telefonare 107.548

MONCALIERI Alfa Romeo auto d'occasione, via Cavour 35, corso Da Gasperi 38, telefono 599.666: Giulia 1300 TI, Alfa Sud, 1300 Super, 1300 GT Junior, 1600 Super e GTV, 2000 berlina e GTV, 2000 berlina e GTV, Montreal, Nuova 2.5, Porsche 911 S 2.2, 911/6, Dino Ferrari, Maserati Bora e Panters, altre occasioni.

PEUGEOT 504 coupé semilusso e iscritto superbasse 1911 cedo privato. Via Bologna 60, Torino.

PRIVATO 850 1970 cinco motori 480 mila Fiat vendo unitamente 200 mila vendo. Telefonare 481.373.

SCONTO di lire 50.000 alle auto usate che saranno in casa sono più di 100 vetture. Abbiamo urgente bisogno di spazio e vendiamo tutte con 6 mesi di garanzia, lunghe rateizzazioni. Società Concessaria automobilistica Torino, corso Principe Oddone n. 68, concessario telefonico 472.047 (anche giornate festive).

SEMESTRALI
tutti tipi 500, 126, 127, A 112, 128, 124, 132, Fulvia, Autobianchi, Concessaria, Permute, rateazioni. Società, corso Tassoni 18.

VENDIAMO usatissimo selezionatissimo 500, 126, 600, Mini, A 112, 127, 128, 124, 132, Fulvia coupé e berlina. Corso Raffaello 5, telefono 699.001.

VOLKSWAGEN Maggiolino da 1 milione 295 mila. 13 km con un litro, perfetta carrozzeria tutti i colori. Cuoa, via Barletta 153.

VOLKSWAGEN Maggiolone, Cabriolet, Passat 211, camper, clientelle, rateazioni possibili Cuoa, corso Vercelli 68.

VOLKSWAGEN Passat 1300, 1500 Familiare, prove su strada e dimostrazioni presso Cuoa, via Barletta 153.

125 Special '71, 500 speed, vari accessori, pochissimi chilometri, 20 mila 500 lire rateizzo. Cuoa, corso Vercelli 68.

A.A.A. **SELAUTO** nell'occasione scegliete il meglio, scegliete tra una delle occasioni «Selauto 74», selezione auto d'occasione, corso Trapani 116, ingresso libero.

A.A.A. **ATTENZIONE!** Nel vostro interesse pensa di acquistare un'occasione visitate la supervisima Selauto, selezione auto d'occasione con supercontrollo «Selauto 74», ingresso libero, corso Trapani 116.

A.A.A. **AUTOFRANCIA** occasioni, corso Francia 241, controllo di cinquanta punti rigorosamente dal 30 al 70% tenga privilegio, senza cambiali piccoli/medi acconti; permute, garanzia per 6 mesi con diagnosi.

A.A.A. **ORSA** autoveicoli, corso Vercelli 68, 126, 127, 6112, 124 coupé 1600 '71, Mini 1000, Rover 2000 '71.

A.A.A. **ORSA** autoveicoli, via Duchetta 17, 500, 600, 127, 128, 125 S '70, 124 S '67-'68-'69, Citroen GS 1000.

A.A.A. **SELAUTO** corso Trapani 116, occasioni con supercontrollo «Selauto 74» 500, 127, 850, 128, 124, 124 special 1100 e 1300 coupé, 125 special, 132, Mini, Simca 1000 e 1300, Fulvia, Giulia, Prinz, Jaguar 3.8 a lunga, Lancia, Rover, Alfa 1300, Alfetta 1600 in pronta consegna. Autofranca, corso Giulio Cesare 229.

ACQUISTIAMO macchine macinare 500, 850, 1100, 1300 Mini, 124, 125, 128, 132, Fulvia coupé e berlina. Corso Raffaello 5, telefono 699.001.

ARROCCADISSIMO in più bello automobilistico giornaliero troverete. Corso Siccardi 13, via Montefeltro 141.

AUDI 100 LS '72, motore nuovo, garanzia 10 mila km, metallizzata gomme nuove, 100 LS '70, Opel, via Barletta 153.

AUTOGILLY
Ford diesel 48 versioni, furgoni, promiscui, camper, da 30 a 70 quintali, diversi modelli in pronta consegna. Autogilly, corso Giulio Cesare 229.

AUTOGILLY
Nuovo Fiat 128, 127, 128, 124 nuova Autobianchi 112, 112 E nuova Lancia Fulvia, Beta, nuovo Mini 1000 1001, Innocenti, nuove Alfa 1300, Alfasud 1200 in pronta consegna. Autogilly, corso Giulio Cesare 229.

AUTOGILLY
Tutte le auto usate, tutte le auto d'occasione, anche i modelli di quest'anno a prezzi ridotti. Autogilly, corso Giulio Cesare 229.

COMPERIAMO organizzazione autoveicolare, acquistiamo di più. Il massimo in contanti. Lingotto, corso Principe Oddone 68 (anche mattinate festive).

COMPERO auto fuori uso per demolizione pagamento in ogni luogo. Telefonare 720.090.

CONPRATELLI S. Vincenzo riceviamo per una settimana offerta vecchio camioncino da occupato in Torino. Scrivere: «Publikompass 7940 — 10100 Torino».

FIAT 130 NCE cabriolet 124/125 50 55 ribaltabili pronta consegna provinciali Piemontesi di immediata consegna. Preparatori di ribaltabili abilitati a tutte le prove. Vi assistiamo in più completo assistenza fino al ritiro definitivo. Telefonare 107.548

MONCALIERI Alfa Romeo auto d'occasione, via Cavour 35, corso Da Gasperi 38, telefono 599.666: Giulia 1300 TI, Alfa Sud, 1300 Super, 1300 GT Junior, 1600 Super e GTV, 2000 berlina e GTV, 2000 berlina e GTV, Montreal, Nuova 2.5, Porsche 911 S 2.2, 911/6, Dino Ferrari, Maserati Bora e Panters, altre occasioni.

PEUGEOT 504 coupé semilusso e iscritto superbasse 1911 cedo privato. Via Bologna 60, Torino.

PRIVATO 850 1970 cinco motori 480 mila Fiat vendo unitamente 200 mila vendo. Telefonare 481.373.

SCONTO di lire 50.000 alle auto usate che saranno in casa sono più di 100 vetture. Abbiamo urgente bisogno di spazio e vendiamo tutte con 6 mesi di garanzia, lunghe rateizzazioni. Società Concessaria automobilistica Torino, corso Principe Oddone n. 68, concessario telefonico 472.047 (anche giornate festive).

SEMESTRALI
tutti tipi 500, 126, 127, A 112, 128, 124, 132, Fulvia, Autobianchi, Concessaria, Permute, rateazioni. Società, corso Tassoni 18.

VENDIAMO usatissimo selezionatissimo 500, 126, 600, Mini, A 112, 127, 128, 124, 132, Fulvia coupé e berlina. Corso Raffaello 5, telefono 699.001.

VOLKSWAGEN Maggiolino da 1 milione 295 mila. 13 km con un litro, perfetta carrozzeria tutti i colori. Cuoa, via Barletta 153.

VOLKSWAGEN Maggiolone, Cabriolet, Passat 211, camper, clientelle, rateazioni possibili Cuoa, corso Vercelli 68.

VOLKSWAGEN Passat 1300, 1500 Familiare, prove su strada e dimostrazioni presso Cuoa, via Barletta 153.

125 Special '71, 500 speed, vari accessori, pochissimi chilometri, 20 mila 500 lire rateizzo. Cuoa, corso Vercelli 68.

16 Motocicli

CIRCOLAZIONE libera Vespa ciclomotori Piaggio rapporto benzina mescolare nuovi occasioni Yoga corso Regina 91.

18 Acquisto alloggi

ABBIGNONALI pubblico alloggi in Torino 2-3 vani servizi, purché liberi, pagamento contanti. Telefonare 519.056.

ACQUISTO a contanti alloggio non pagamento immobiliare. Telefonare 541.436.

ACQUISTIAMO

conto clienti pagamento contanti alloggi liberi o affittati in qualsiasi zona

CASALEGNO & C.
corso Regina Margherita 7. Telefoni 885.962 - 832.904

ACQUISTO contanti cascina di campagna. Telefonare 586.654.

ACQUISTO pagamento contanti all'atto notarile alloggi liberi o case intere per impiego di capitale. Scrivere: «Publikompass 5686 — 10100 Torino».

ACQUISTO villa pagamento contanti massimo 40 milioni richiamare Torino. Telefonare 679.327.

ASSUMIAMO lavoratori per vendita rapidamente 10 contanti alloggi casa vita avvenire alloggi immobiliare. Capello 18,30-23 corso Vittorio 81 Torino.

CONTANTI pagamo casa 90-100 camere da occupare in Torino. Scrivere: «Publikompass 7940 — 10100 Torino».

FINANZIAMO fino al 75% dei valori immobiliari dei Vostro appartamento. Proprietari di immobili abilitarci la vendita dei Vostro appartamento in Cabrei e a.s.s. Vi assistiamo in più completo assistenza fino al ritiro definitivo. Telefonare 530.824 ore 20.

«BARATELLI IMMOBILI»
corso Massimo d'Azeglio 80. Telefono 659.359, terreste compra vendita appartamenti ville causa lavori. Interpellateci senza impegno per valutazioni vostri immobili.

19 Vendita alloggi

A. AFFARONE vendiamo villetta fuori zona Ordinanza 2 camere salone cucina servizi garage giardino 17 milioni contanti trattabili dilazionati. Riva via S. Secondo 69 Torino.

A Sanmina in palazzina signorili appartamenti privati vende 3-5 camere tipo giardini bimbi minima e massima facilitazioni pagamento. Telefonare 100.005.

A soli 5 milioni 500 mila dilazionabili vendo in casa signorile in corso Galileo Ferraris alloggetto di camera cucina e 1 - 7 milioni 600 mila, 2 camere cucina doppi servizi. Telefonare 541.091.

ADRIANO in corso Trapani grande alloggio signorilissimo soleggiatissimo 3 camere cucina doppi servizi box dilazionati. Telefonare 245.981.

ALLOGGIO recente ristrutturato piano rialzato 3 camere cucina servizi privata vendo. Telefonare 725.154 ore pasti.

CASETTA caratteristicissima in Pinerolo, 4 camere cucina bagno terrazza frutteto cortile mille mq adatta trasformazione per locale caratteristico (ristorante). Prezzo 16 milioni 400 mila, dilazionabili. Union Case 535.904 532.781.

CORSO Palermo angolo corso Brescia vendesi contrattuale signorilissimo alloggio 6 camere cucina servizi 7 milioni contanti, 15 milioni dilazionabili. Unico Case 535.904 532.781.

FRAZIONAMENTO visibile in via Montevecchio 44 angolo via Damiano 4 locali corso Belgio, camere cucina servizi 2 camere cucina servizi, 5 locali cucina servizi, ristrutturazione 1965, occasione ristrutturamento. Unico Case 535.904 532.781.

GRAN Madre vendo villa in 2 piani per 480 mq. mq 900, L. 165 milioni. Telefonare 544.958.

LIBERI subito camere cucina cantina privato vendo 2 milioni 500 mila dilazionato pagamento, via Belfiore 18, telefonare 776.455.

LIBERO subito corso Lecce 1971 mq 100 con riscaldamento mansarda in via Lesina 2 milioni 800 mila camere, 6 milioni mutuo fondiario e dilazioni. Unico Case 535.904 532.781.

LIBERO subito zona Microtecnica-Multiassic due camere cucina corso bagno servizi. Telefonare ore ufficio 540.660.

OBRASSO via strada Pinerolo 18, in elegante palazzina, appartamenti varie superfici, vasto parco privato libero. Prezzi da 3 milioni 500 mila compreso mutuo fondiario. Personale in loco. Immobiliare, 501.666.

PIAZZA Statuto angolo via Nosara vendesi alloggio quattro 2 milioni contanti, 3 milioni 200 mila dilazionati. Unico Case 535.904 532.781.

PRIVATO vende direttamente appartamento con riscaldamento centrale 500 metri corso Francia Grugliasco 3 camere cucina e bagno lire 9 milioni 700 mila mezzo cambio 3 camere cucina e bagno lire 6 milioni 700 mila residuo con mezzo mutuo. Telefonare ore pasti 806.807.

VENDESI in villa alloggio 2 camere cucina bagno servizi più box, giardino, 38 milioni, via Bologna 9 Rivoli Torinese.

VENDESI villa bifamiliare in Collegno due camere salone cucina doppi servizi, ripostiglio lavanderia garage cantina giardino in piazza lire 61 milioni contanto mutuo 19 milioni. Telefonare 787.670 ufficio.

VENDO alloggio tre camere servizi (Aulabitrice). Telefonare 304.315 Torino.

VIA Aosta 71, alloggiamo di mansarda costituita 1951 2 camere cucina 3 milioni 200 mila; 3 camere cucina 4 milioni 200 mila; negozio composto 3 locali, 2 milioni 700 mila contanti 5 mutuali dilazionabili. Bano fabbricato pari 4 garages, 3 milioni contanti, 4 milioni 400 mila dilazionabili. Union Case 535.904 532.781.

VIA Vercelli angolo via C. Massaia recente completamente mq 130 più seminterrato al pari superficie collegato con scala interna, 22 milioni contanti, 8 milioni mutuo fondiario. Union Case 535.904 532.781.

VIA Tolmino quasi corso Rosselli appartamenti in costruzione di ogni dimensione panoramici finitissimi gran pregio, personalizzati in consegna via Tolmino 45. Telefono 310.162 tutti i giorni festivi ore ufficio.

20 Domande affitto

A. ORGANIZZAZIONE immobiliare dispone pubblico di selezionata referenziatissima per vostri alloggi da affittare pensa che sono da parte vostra. Telefonare 688.3162.

GARETTI via Mercadante 5, ricerca per proprio referenziato cliente appartamenti in affitto, 1-2-3-4 camere più servizi.

21 Offerte affitto

AFFITTASI a prestigiosi ospiti alloggi 23 pezzi 30 mila - 70 mila - 110 mila stesso cond. Telefonare 351.452 - 353.869.

AFFITTASI ammobiliato signori corso Racconigi tre camere cucina doppi servizi giardino in piazza lire 61 milioni contanto mutuo 19 milioni. Telefonare 787.670 ufficio.

AFFITTASI camere cucina cantina privato vendo 2 milioni 500 mila dilazionato pagamento, via Belfiore 18, telefonare 776.455.

AFFITTASI camere cucina cantina riscaldamento mansarda in via Lesina 2 milioni 800 mila camere, 6 milioni mutuo fondiario e dilazioni. Unico Case 535.904 532.781.

AFFITTASI via Vittorio 5 alloggi tre uffici e garage terreno. Telefonare 519.359

AFFITTASI 5 camere servizi con ascensore lussuosissimo, terminazioni signorilissime. Telefonare 754.504.

ALLOGGIO 4 camere doppi servizi in via V. Micca affittasi uso ufficio possibile libero subito. Telefonare 780.754.

AMMOBILIATO zona Parmigiano accessibile terma affitto 2 camere letto e bagno senza cucina a 2-3 studenti maschili 25 mila. Telefonare 545.782.

PIED-à-TERRE riservatissimo moderno ingresso libero subito affittasi anche periodi brevi. Telefonare 587.163 - 587.915.

S. RITA affittasi alloggio ammobiliato composto con ingresso salone 1 camera cucinino bagno libero subito 120 mila mensili. Telefonare 592.446.

SOFFITTA affittasi solo studenti L. 20 mila mensili cauzione. - Telefonare 760.781.

180.000 cauzione, 35.000 mensili affittasi piazza Massaua, cantina, ripostiglio, ristrutturatissimo. Telefonare 340.948.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI Dorla un nome una garanzia, operai ditte forniscono materiali pacchi medici. Telefonare 700.822.

AUTOTRASLOCHI occorrenti furgoni propria referenziata cliente, seguite interventi in affitto. 1-2-3-4 camere più servizi.

AUTOTRASLOCHI occorrenti 4 ottimi camion ribaltabili cinquanta quintali ciascuno. Telefonare 857.765. Allar.

AUTOTRASLOCHI occorrenti 4 ottimi camion ribaltabili cinquanta quintali ciascuno. Telefonare 857.765. Allar.

AUTOTRASLOCHI occorrenti 4 ottimi camion ribaltabili cinquanta quintali ciascuno. Telefonare 857.765. Allar.

AUTOTRASLOCHI occorrenti furgoni propria referenziata cliente, seguite interventi in affitto. 1-2-3-4 camere più servizi